

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

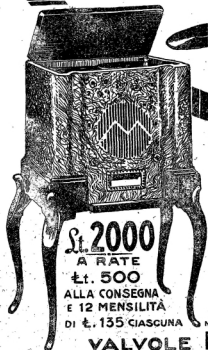


Scortato e protetto dalla luce stellante della Patria, che con i Fasci ha ritrovato la forza tenace e paziente di Roma, le ali d'Italia
rombano vittoriose nei cieli di America.
(Disegno Eusebio.)



Calipso

DISCHI PARLOPHON
SERIE ELAR RADIOMARELLI



Lt. 2000

A RATE

£t. 500

ALLA CONSEGNA
E 12 MENSILITÀ

DI £. 135 CIASCUNA

RADIO

FONOGRAFO

APPARECCHIO RADIO SUPERETERODINA

SENSIBILITÀ ALTISSIMA

SELETTIVITÀ ASSOLUTA

CINQUE STADI ACCORDATI

ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO

Nel prezzo sono comprese le valvole e tasse governative (Esclusa abbonamento ELAR.)

VALVOLE FIVRE RADIOMARELLI

RADIOMARELLI

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 55
 UN NUMERO SEPARATO L. 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'ELAR L. 30 - ESTERO L. 75
 PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 55

I CAVALIERI AZZURRI DI MUSSOLINI

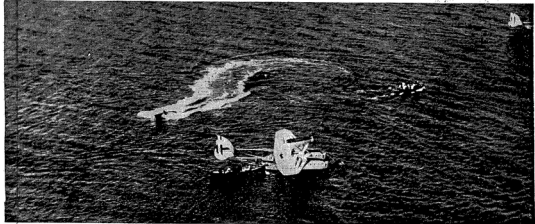
È evidente che «l'aeroplano, che serve a rendere più rapide le comunicazioni fra gli uomini, e cioè ad aumentare il turbine del mondo contemporaneo, non collabora all'istaurazione del culto dello spirito, ma la vittoria che rappresenta per l'uomo un apparecchio il quale è una sfida alla legge di gravità, costituisce una prova del suo carattere unico, insostituibile, che in quanto non serve di piedistallo ad un vano orgoglio, contribuisce a risvegliare lo spirito». Esatto. Possiamo sottoscrivere queste parole di Daniele Ropa che in *Il mondo senz'anima* affronta i più inquietanti problemi della modernità e, tra i più urgenti, quello dei rapporti tra l'uomo e la macchina, tra l'automatismo e lo spirito. Ropa non si schiera tra quei profeti di sventura che scorgono senz'altro nell'avvento del macchinismo l'annientamento della personalità umana e, dovendo esemplificare, egli, per confortare coloro che cercano di togliere alla macchina ogni valore e col pretesto che il suo fine non è l'elevazione spirituale della umanità, cita, com'era inevitabile e prevedibile, l'aeroplano, magnifica creatura agli anacronistici misoneisti, negatori del progresso meccanico come mezzo di elevazione spirituale. Il progresso meccanico rientra nel gran quadro della scienza, la quale è poesia in azione. La denuncia per tale Francesco Orestano, accademico d'Italia, che afferma: «L'uomo moderno, tutto proteso verso la conquista e la trasfigurazione del mondo in senso umano, è impegnato in

questa grandiosa impresa di superamento con tutte le risorse del suo spirito: risorse teoriche e poetiche (nel significato più ampio), scientifiche e fantastiche». Anche l'illustre accademico sente la necessità di esemplificare: «Io ti darò un piccolissimo strumento magico col quale tu potrai a tuo comando ascoltare da ogni punto del mondo tutte le voci del mondo e diffondere la tua voce in ogni più riposto angolo della terra. Quale fantasia di poeta ha potuto mai eguagliare nella sfera dell'irreale questa stupenda realtà che dobbiamo al «principe dei poeti viventi», a Guglielmo Marconi?».

Due esempi: aeroplano, radio. Li abbiamo scelti con compiacenza, li riuniamo insieme perché la loro sorte è associata, perché insieme conquistano il cielo e affratellano le razze umane, perché insieme, Balbo con gli azzurri cavalieri di Mussolini li ha fatti trionfare. Aeroplano, radio: elementi di «macchinismo» al servizio dello spirito che si forma, con essi, una nuova liturgia. Nel loro osannante di elogi che la stampa mondiale ha levato e leva in gloria dei nostri trasvolatori, campioni volanti della razza, ci sembra specialmente notevole un editoriale del *Morning Post*. Rileva l'autorevole giornale inglese come «spesso si affermi che noi viviamo in un'età di degenerati, ma in realtà neppure i cavalieri dell'eroica età antica mai avevano arricchito così superbamente la loro vita come la giovinezza del nostro secolo, come i cavalieri azzurri di Mussolini e di Balbo. Mai si era vista nel mondo un'avventura così

eroica e audace come l'impresa alata dell'Armata Aerea d'Italia...». I cavalieri antichi, che i poeti cantano e descrivono raccolti in grandi «cicli», vere collegiate monastiche e guerriere con le loro regole e le loro iniziazioni, si preparavano «misticamente» alle imprese. Non altrimenti avviene dei nostri azzurri in quella scuola d'Orbistello che un altro giornale straniero, il *Neues Wiener Journal*, chiama famosa: «Senza l'ormai famosa scuola di Orbistello non vi sarebbero stati piloti capaci di portare a buon fine un volo di squadra sull'Atlantico: senza tecnici che non temono i rischi, non sarebbe stato possibile avere apparecchi e motori in grado di sopportare una simile prova e infine senza Mussolini non sarebbe stata nulla di nulla. Ancora una volta si vede che Mussolini è il genio animatore della grande rinascita italiana cui assistiamo».

Piace e giova raccogliere questi riconoscimenti che vengono d'oltralpe e d'oltremare: c'è in tutte le fasi della memoranda impresa un elemento che supera il valore, gli grandissimo, della prova in sé stessa, della prova considerata come la dimostrazione di un nuovo velocissimo mezzo di collegamento intercontinentale; la possibilità future, utilitarie, non seduzione le folle umane quanto la certezza immediata che esistono ancora in terra cuori e animi così audaci da «osare l'insolabile». E' la vittoria spirituale, quella che più conta, è l'orgoglio di sapere che la tecnica non si perfeziona astrattamente per un semplice



diletto scientifico, per la soddisfazione teorica e accademica degli inventori e dei matematici ma, che subito, accanto alla tecnica, si forma una *mistica* del progresso, con i suoi miti, con i suoi missionari pronti ad esperimentare, mettendo per posta la vita, la bontà dei nuovi trovati. I portenti della meccanica e della elettrotecnica sarebbero trasformati meravigliosi ma inutili, sarebbero oggetti da nuovi miti e lo spirito non sa ne impadronirsi visibilmente per fare della « poesia in azione ».

Tra gli assertori spirituali di questa poesia poniamo in prima linea gli azzurri di Balbo e di Mussolini, i cento atlantici cresciuti alla Scuola di Cavallotti, i cavalieri di quella aviazione « che richiama, come il Fascismo, più profonda disciplina, più docile e intelligente obbedienza, più armoniosa coordinazione di sforzi, più elevato spirito di sacrificio, più intrasigenza verso se medesimi e verso le transazioni altrui, più severità di vita e di condotta, più esaltazione della vita dello spirito ».

Sono parole del capitano aviatore Luigi Contini; ed è significativa questa insistenza che pongono in tutti gli iniziati al volo nel mettere in rilievo l'importanza trascendente, la spiritualità.

Come il meccanicismo non allontana l'uomo dallo spirito, così non lo estranea né dalla natura, né dalla religiosità della vita vivente, cioè quel desiderio di aderenza alle cose ed alle creature che faceva scrivere a Rodolfo Fumagalli, l'eroico asso di guerra: « Se è mio destino che io debba morire per una caduta verso cadere sopra una selva folta e solitaria. Rotolando di ramo in ramo battere sull'erba e rimanerci così, disteso nella pace profonda ». E immagina che il motore, « massa terribile e fumigante, tutta coronata d'odore e capricci », si protenda a piangere sulla rovina qualche « lacrima aerea di benzina ». Ma la vita riprende a poco a poco. Qualche timido gorgheggio attraversa l'aria. Un'allodola balza da un cespuglio sul petto dell'eroe e s'invola con un frullo d'ali festose. Non a caso un'allodola, non a caso la creatura alata che muove direttamente a cercare l'autora nella profondità dei cieli ancora freschi di stelle, non ancora caldi di sole.

Dal sacrificio, dall'eroismo dell'immolazione così balza la vittoria; dalle creature prove di ieri la candida gloria di oggi che s'irradia sul mondo attento e s'incarna come un arco di trionfo sui cento cavalieri azzurri inviati dall'Italia fascista, con i segni del Littorio, a portare il saluto di Roma pacificatrice a tutti i popoli d'Europa e d'America sorvoltati dalle squadriglie transatlantiche. Sforzo di anime prima che sforzo di essi sono, d'intorno a quel loro capo mirabile che, canterebbe ancora Fumagalli:

*Non volte esser soltanto la pupilla
affidata ad un'altra volontà;
ma volte esser la vita del velivolo
e mescolare il battito del cuore
al tuono interminabile del motore
che canta la canzone della forza
fatta metallo arroventato e vino.
Vole sentire la sua vita fremere
sino all'estremità delle sue ali.*

Spirito che insuffla la materia. William Sellers, uno dei capi del taylorismo, ha detto giusto: « Una macchina che funziona bene deve essere necessariamente bella ». Bellissimi, quindi, i trionfi idrovolanti che superarono le Alpi e l'Atlantico, perché funzionarono bene, ma funzionarono bene perché li spingeva, li guidava e li sosteneva lo spirito della nuova Italia.

Scienza e tecnica negli ultimi cento anni

Mentre osservatori studiosi e profeti catastrofisti si affannano a dipingere un mondo associato sotto il peso delle crisi ed in preda al disorientamento economico, industriale e commerciale, attribuendo specialmente al macchinismo la causa prima della disoccupazione e di altri mali, da cui sembra afflitta la civiltà attuale, gli americani, che misero addizionale — a ragione — come i principali artefici delle odierne difficoltà, illuminano sulle rive del lago Michigan, valendosi dei deboli raggi della stella « Arcturus », concentrati su di una cellula foto-elettrica, la più grande Piers del progresso meccanico, vera apostasi dello sforzo tenace e paziente fatto dalla mente umana per creare nuovi mezzi di vita ed indirizzare il lavoro verso forme sempre più nobili e meno brutali. E l'Italia, coll'inviare agli Stati Uniti una sua ardita ambasciatrice alata, nella quale l'ardimento, virtù derivata dalla tecnica, ha mostrato assai chiaramente come, nonostante la rivalorizzazione che essa fa delle cose antiche, sta sostanzialmente sulla stessa linea, se non all'avanguardia, di quella civiltà che a Chicago trova la sua più alta espressione.

« Century of Progress » è il sottotitolo della Esposizione Universale, che vorrebbe essere lo specchio fedele di quanto è stato fatto nei cent'anni della scienza e della tecnica negli ultimi cent'anni; ma, a rigore, bastano a giustificare quel solo risultato che la scienza e la tecnica hanno prodotto nei quarant'anni scorsi dall'ultima « World's Fair », tenuta nella stessa Chicago nel 1893, per solennizzare il quarto centenario della scoperta dell'America.

In tale periodo, che è quello veramente costruttivo dell'attuale civiltà, furono realizzati, tra gli altri, alcuni, assai maggiori progressi di quanto non sia avvenuto dalla scoperta dell'America al 1893, e se si pensa che quarant'anni equivalgono all'intervallo di tempo impiegato dalla luce della medesima stella « Arcturus » per giungere al nostro pianeta (e cioè un infinitesimo della « vita presente e futura dell'umanità »), si resta perplessi di fronte a quanto ancora il genio dell'uomo potrà escogitare, non nei secoli, ma nello stesso breve periodo di un altro cent'anno.

Persino nel 1893 la protezione cinematografica fa la sua timida entrata nelle sale da spettacolo, e diviene nel corso di pochi anni idolo ed alimento indispensabile per la fantasia delle folle; nel 1895 sono stati pratici gli apparecchi a raggi « X », che aprono nuove prospettive alla medicina; nello stesso anno vengono realizzate le prime macchine atriatri a dischi; nel 1896 l'automobile esce definitivamente dallo stato embrionale; nel 1898 il motore Marconi fonde definitivamente commerciale il nuovo motore a benzina che dovrà operare una vera rivoluzione nel campo delle telecomunicazioni; nel 1900 viene inventato il motore Diesel, nel 1901 si costruiscono le prime motociclette, e l'uomo lancia sulle vie aeree i primi aerei; e poi seguono innumerevoli nuove conquiste di indevolanti nel 1911; verso il 1913 la valvola a tre elettrodi, qui seguita immediatamente la radio-telegrafia; la radiodiffusione nel 1920; le stazioni a fascio Marconi nel 1922-23; il cinema sonoro nel 1926; per non parlare delle altre « minori », come le lavatrici, i fuoriborse, le valigie, le macchine agricole, le trattrici e veicoli automobilistici di vario genere, i frigoriferi, la seta artificiale, il radiogoniometro, gli accumulatori alcalini, i multiformi apparecchi radiorecipienti alimentati dalle linee, le valvole schermate, le cellule foto-elettriche, ecc., ecc.

Ne si può dire che il ritmo della ricerca si sia

ralentato nell'attuale periodo d'inquietudine e di depressione, cosìché ognuno di noi veda avverarsi nel corso di un anno una somma di innovazioni tecniche e scientifiche assai superiore a quella che si aspettavano di vedere i nostri padri durante l'intero periodo di loro vita? Ma la prima Fiera mondiale di Chicago si era svolta in un'epoca in cui la Scienza cominciava appena a complicare la nostra esistenza, nella quale le tradizioni erano ancora rispettate e le regole dell'Arte sembravano immutabili. L'attuale esposizione « Century of Progress » vorrebbe presentarci, invece, invece, nella veste architettonica, come un'austriaca anticipazione sul futuro, pur esaltando nei suoi strani padiglioni i più gloriosi cieli — e prima quelli italiani — dello sforzo investigativo del passato. Tra gli edifici, nulla pensiamo che si accodi a questo o a quell'ordine classico — greci, bizantini, romano, gotico, ecc. — e lo stesso grattacielo, prodotto tipico della nuova civiltà industriale ed affarista, ne è stato bandito: il Palazzo delle Scienze, visto dall'alto, ha la solenne ricchezza della sezione mediana orizzontale di una dinamo; la cupola del Palazzo dei Viaggi è dei Trasporti — « the biggest in the world » — è sostenuta, come un ponte sospeso, da cavi metallici fissati a 12 piloni; le altre costruzioni appaiono come enormi figure geometriche, che si elevano in piane cristalline più che su quello verticale; combinazioni variegate di cubi, di prismi, di piramidi, di coni e di cilindri, talvolta tronchi, che costituiscono un insieme incoerente, bizzarro, sovvertito. Architettura scia, in quanto gli edifici, approvati di fretta e di vetri, sono limitati sfarzosamente a mezzo dei nuovi sistemi elettrici razionali, con effetti che la luce del sole non potrebbe dare. Da tutto l'insieme emana uno spirito d'indipendenza, di ribellione quasi, a tutti i canoni che sembravano ormai consuetudini, di una « rappresentanza della vita moderna ». Il macchinismo — tanto calunnioso — si è alleato col simbolismo, col superbiismo, con l'ultra-futurismo: dentro ai padiglioni è la scienza in azione. Si vedono mettere in pratica i procedimenti chimici per i quali il carbone, il legno, l'olio, il combustibile ed altre materie sono trasformati in sostanze coloranti, tinture, saponi, carte, esplosivi ed anche in alimenti; si assiste alla fabbricazione degli apparecchi radio, dei telefoni, dei frigoriferi, degli autoveicoli e dei pneumatici. E' possibile, si sostiene, la costruzione della propria automobile e condurla la sera stessa.

Qualche dato: l'Esposizione occupa un'area complessiva di 28 chilometri quadrati e comprende anche un museo, un acquario, un planetario ed un antineuro capace di 120.000 posti, una rete di strade ed una passeggiata di 10 km. lungo il lago; la sola corte del Palazzo delle Scienze può contenere 80.000 persone!

Concepita prima della crisi mondiale, non rappresenta l'Esposizione mondiale di Chicago l'apogeo del progresso meccanico a cui è giunta l'umanità? Non segna essa la cuspide, dopo la quale comincerà un lento ritorno ad una vita meno meccanicizzata, ad un ritmo meno accelerato nella ricerca del meglio? Ma ciò sarebbe un bene od un male?

Interrogativi che la mente si pone atterrita da un progresso che sembra aver varcato i limiti delle comuni necessità umane.

Ma la Squadra alata del Decennale passa rombandosi nel cielo dell'Esposizione, quasi a riconoscimento, nella forma della sua modernità e nella bellezza dell'idea, che, dopo tutto, nessun freno può essere posto alla marcia secolare degli audaci, verso mete ed aspirazioni insite nella natura divina dell'uomo.

G. M. F.

Dietro le Ali d'Italia con la radio

Venezia di Orbetello. Le antenne d'Italia appaiono sulla superficie del mondo si chiama, si chiamano. Sull'Europa, sull'Atlantico, sino all'Islanda, alla Groenlandia e al Labrador attondo una sicura rete di onde elettriche. Ovunque la Squadra Atlantica dovrà sorstarvi è sorta una stazione radio italiana, con ufficiali e personale italiano. Non solo nelle terre solitarie e fredde, ma anche nei centri sperduti. Solo così le comunicazioni possono essere immediate, indipendenti da ogni altro servizio e da ogni estranea esigenza, con la possibilità di tutti i collegamenti, precise e sicure perché soggette ad un'unica organizzazione e ad un solo capo. Quale immenso lavoro, ancor più che tecnico, politico, è mai costato l'impianto di questa rete radiotelegrafica italiana in paesi ove le comunicazioni elettriche costituiscono una proprietà delle gelosissime amministrazioni statali? Lo diranno gli artefici: lo dirà non solo quello che questo minuscolo ricevitore a valvole schematiche capta all'estero ed in una sabbiana di punti e linee invia alla culla. Nella penombra della piccola stanza, un radioascoltatore che segue un concerto; ma il paleoscientista è il mondo, gli strumenti sono antenne nello spazio, ed i segnali sono sinfonie della veloce cadenza dei marconisti. Mentre il settore gregario, passano nella cuffia le stazioni costiere ad onda corta loquaci ed instancabili nei loro colloqui con tutti i mari, il trillo uniforme delle stazioni automatiche a fascio, le manipolazioni estanti e leute dei dilettanti di trasmissione, quelle rapide e sicure dei burocrati agli oceani, le stazioni di radio-diffusione mondiale con i caratteristici rapidi affollamenti, le comunicazioni telefoniche con i grandi transatlantici. Ed ecco le antenne italiane della crociera. La nota pura e forte di Orbetello APO, i segnali petardi di Roma-Monteccello ICM con la caratteristica contromanzolanza, la nota tagliente di Londonderry AVL, l'impermeabile vibrante a 100 metri dei Reykjavik AVIS, il debole morimorio di Julianehaab AVS, la manipolazione ferma e sicura di Cartwright (IDEA), il morimorio di Ghibil Milite IXAX nell'Atlantico, gli altri

sommersibili, le baleniere, le altre basi: AHR, AVB, AVC, ANB, AVA, ASA, AVN, AVN, ecc.; e poi gli aeroplani alla fonda; e poi le stazioni estere presso le quali sono nati i nostri radiotelegrafisti: Amsterdam PBA ove firma il colonnello Benzenardi, Bayville WSL presso Nuova York ove firma il colonnello instante ed è dislocato l'operatore Mercalli, la stazione tedesca DDM. Le stazioni della crociera sono tutte a 29 metri e 59 metri d'onda e adottate il giorno e l'onda più lunga di notte. Sono tutte raggruppate in un grado di condensatore, queste voci lontane nascono dalle più diverse latitudini, i bollettini meteorologici e le disposizioni di servizio si incrociano. Amsterdam PBA, ove forse non c'è un operatore italiano, dice «verrebbe a noi visibilità, l'operatore americano di Bayville WSL al termine del servizio con Orbetello, poco prima della partenza della squadra, si permette un dispaccio personale: «Tante saluti e auguri speriamo da tutti così va bene quando l'aeroplano arriva a America lo operatore va a lavoro, qua stazione». L'italiano non è dei più cortesi, ma l'augurio porterà fortuna.

Il colonnello Barba vola istantaneamente tutti i giorni con il suo «Caproni» sul Labrador e descrive in succinti comunicati lo squallido di più nordica dove potrebbe svolgersi con rotta in parte terrestre la tappa Cartwright-Shediac. Vi sono molti laghi ma con poco fondale per le comunicazioni, mentre il vasto deserto di popolazione costituita da pochissimi cacciatori. Il dott. Baumann, il mago della meteorologia, dalla punta meridionale del Groenlandia indica il tempo che farà sulla rotta. Tutto è pronto, il tempo è favorevole: le ali d'Italia spiccano il grande volo da Orbetello. I segnali si affievoliscono e si rinfiorano lungo la rotta, mentre gli aeroplani si allontanano.

Le ali d'Italia stanno per prendere il volo dall'Italia. Una delle stazioni nordiche chiama Orbetello APO. Ma il segnale non viene ricevuto. Roma-Monteccello: «ABO non funziona più». «Man mano che la squadra avanza, s'avvicinano le stazioni abbandonate. Esse sono state create ed hanno avuto solo per la grande lunghezza d'onda, una ciascuna, a turno, il periodo di massima loquacità, e dopo che l'urto possiede dei 48 metri è il periodo di massima attività. Il periodo di massima scompaiono. Sopravvive, per un poco, Londonderry AVL per ripetere verso Roma le stazioni più nordiche quando i segnali di queste stazioni divergono troppo deboli per essere ricevuti direttamente.

È il mattino del 12 luglio. Il colonnello Barba trasmette dall'Alce: «Ovunque buona visibilità. Pressione 764. Temperatura aria 9, temperatura mare 5. Vento al suolo calmo e in volo moderato da ovest. Mare calmo. Osservazioni in volo alle ore 22: visibilità ottima in tutte direzioni». Anche gli altri bollettini sono favorevoli. Alle ore 8 gli aeroplani prendono il volo. Le stazioni abbandonano gli orari ad appuntamenti e si pongono in ascolto continuo. Da Cartwright vengono inviati i segnali che, ricevuti dai radiogoniometri a bordo degli aeroplani, devono, in unione agli altri strumenti, essere usati per la navigazione, mantenere i piloti sulla giusta rotta. Quando le onde di 29 e 59 metri non danno buoni risultati, le stazioni passano su 84 metri e anche sull'onda lunga di 850 metri, che non ha zona di silenzio. Le baleniere e le navi dislocate sul percorso addegnano anche le stazioni normali di bordo su 600 metri.

I transatlantici volano così, seguiti dal cuore del mondo attraverso le antenne italiane. I segnali dagli aeroplani sono scarsi: probabilmente le onde adoperate non giungono sino a noi. L'ITALIA, il trasmettitore a bordo dell'aeroplano di S. E. Balbo, è il più attivo e comunica su 29 metri con l'Alce e con la stazione americana Bayville, dando le posizioni alle 14.48 e a 57,2 di latitudine nord e 48,5 di longitudine ovest, doppia cioè a circa 200 chilometri di distanza l'estrema punta della Groenlandia. Alle 18.45 segnala di essere a 200 miglia da Cartwright. Alle 19.34 trasmette: «In volo dalla base di Cartwright. Ancora una volta DDM sono fiero di avere esultato vostro ordine». E' ormai il successo dell'impresa ardua e prudente, ed il primo pensiero è per il Duce.

Poi i telegrammi alle famiglie ed i resoconti ufficiali e giornalisti. Poi di nuovo il silenzio. La finestra sul mondo si è chiusa e la realtà ci ripropone quattro mura nude e la notte comode e nella penombra solo brillano i riscaldatori delle valvole schematiche.

Ing. F. MARIETTI.

L'«ENTE RADIORURALE»

LA COSTITUZIONE

La Gazzetta Ufficiale (n. 102) del 15 luglio 1933 anno XI, pubblica il testo di Legge sulla costituzione dell'«Ente Radiorurale». La Legge è emanata e promulgata il 15 giugno 1933 anno XI, dopo l'approvazione della Camera e del Senato.

Art. 1. — È costituito l'«Ente Radiorurale» con sede in Roma.

Art. 2. — Scopo dell'Ente è la diffusione della radiofonia nelle campagne, al fine di contribuire alla elevazione morale e culturale delle popolazioni rurali.

Art. 3. — All'Ente è affidata la vendita degli apparecchi radiorecipienti e delle loro parti per le scuole ed altri luoghi pubblici dei Comuni rurali e frazioni rurali dei Comuni.

Art. 4. — L'Ente è retto da una Commissione di nove membri, nominata dal Ministro per le Comunicazioni, sentito il Ministro per l'Educazione Nazionale e quello per l'Agricoltura e Foreste. Di tale Commissione faranno parte anche un rappresentante del Ministero delle Finanze, un rappresentante del Ministero delle Comunicazioni, un rappresentante del Ministero dell'Educazione Nazionale, un rappresentante del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, ed un rappresentante dell'Ente Italiano Adisloni Radiofiche (E.I.A.R.).

Art. 5. — Il presidente dell'Ente, ed il segretario, che potrà essere scelto all'ufficio della Commissione, saranno designati dal Ministro per le Comunicazioni. Il presidente rappresenterà l'Ente, potrà avere speciali incarichi dalla Commissione e ne presiederà le riunioni.

La Commissione nominerà una Giunta esecutiva per gli affari di ordinaria amministrazione e per il proprio funzionamento l'Ente disporrà del contributo annuo di L. 380.000, che provverà sul bilancio del Ministero delle Comunicazioni (Direzioni Generale degli Poste e dei Telegrafi), con deviazione in apposito capitolo, che sarà amministrato dalla Direzione Generale predetta.

Art. 6. — L'opera dei componenti la Commissione verrà prestata senza titolo a compenso.

Art. 7. — La Commissione, per il tramite del Ministero delle Comunicazioni, si occuperà con l'Ente Italiano Adisloni Radiofiche per le trasmissioni speciali da farsi, e coi fabbisogni per quanto riguarda gli apparecchi necessari.

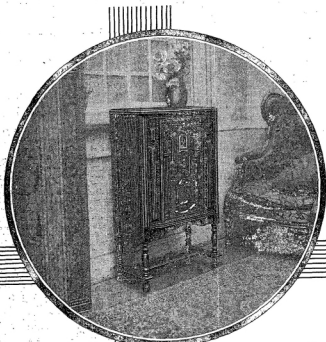
Completiamo, con la pubblicazione del testo della Legge, le informazioni già date in precedenza sull'Ente Radiorurale. L'Ente di cui abbiamo suscitato e sollecitato la formazione, perché persuasi, attraverso l'esperienza Alce, che è solo con un'unione coordinata tra i vari Ministeri interessati al problema e l'Eiar che si può giungere ad una effettiva e larga penetrazione della radio nelle campagne e nelle scuole, e dare all'opera di propaganda culturale e spirituale quella importanza e quegli sviluppi che ne possono assicurare il successo.

Costituito l'Ente, formate la Presidenza e la Commissione, e l'Ente, che è stato predisposto il piano di lavoro, sarà possibile al nuovo organismo di iniziare con l'istituzione prossima di una Commissione che darà tanto più fecondità di risultati quanto più pronta sarà l'adesione e il contributo che le varie amministrazioni sono comprese dei benefici pratici ed ideali che si possono ricavare dalla diffusione della radio nelle campagne e negli altri sviluppi della radiofonia sono direttamente interessati.

Confermando le molte attese già perennate all'Eiar da parte di Mestri tutti disposti a dare all'Ente Radiorurale un'entusiastica collaborazione.



Un cereale colposo tra i due massimi esponenti dell'aviazione italiana e tedesca: S. E. Balbo con il ministro Goering.



CONSOLETTA XI

MODELLO 1933
IN MOBILE DI
NOCE INTAGUATO

SUPERETERODINA A 8 VALVOLE

Rivelazione lineare a diodo - Regolazione automatica di volume - Eliminazione dei disturbi statici - Amplificazione di potenza a controfase - Valvole dei nuovi tipi 55-56-58-2A5 - Altoparlante elettrodinamico - Compensazione acustica del mobile.

In contanti L. **2400**

A rate: L. 480 in contanti e
12 effetti mensili da L. 170 cad.

SUPERETTA XI L. 2075
FONOLETTA XI L. 3525

PRODOTTI ITALIANI



Valvole e tasse comprese - Escluso l'abbonamento alle radioedizioni.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ
MILANO

CRONACHE DELLA RADIO

La Crociera del Decennale

I fulminei, vittoriosi sbalzi della Squadra Atlantica oltre che suscitare nelle masse, con l'ansia dell'attesa, l'entusiasmo dell'arrivo (ogni arrivo era come la liberazione da una travagliosa inquietudine), hanno anche indotto una quantità di egregie persone a rinfrescare d'urgenza le loro notizie di guerra. La cronaca, intanto, ricordo scolastico, resta attuale e viva, diventata problema d'ogni giorno, riconsacrata con le all'ultimo. Anche questo è stato un merito non trascurabile della trasvolata: prodigiosa lezione «dynamica» impartita ad ogni corso di sentimentale e di puerile Italia ed intellettuale. Anche sotto questo aspetto la radio si è resa utile e, assecondando il desiderio del suo multiforme pubblico, ha contribuito magistralmente, con le conversazioni sulla «Crociera aerea del Decennale», ad una revisione generale dei dati geografici, atmosferici, meteorologici ed etnici real d'attualità. Si deve a S. E. Corrado Zoli, presidente della Società Geografica Italiana, il successo di queste conversazioni. Con l'impulso di esposizione egli ha saputo condensare nelle sue sintesi del gran volo, un complesso di nozioni indispensabili.

Un contributo notevolissimo alla cultura geografica delle folle è stato dunque questo vivace, appassionato commentario del volo transatlantico e della giovane storia del giornalismo radiofonico, esso rappresenta, senza dubbio, uno dei più riusciti esperimenti. Diamo qui, appunto, l'ultima parte della conversazione di S. E. Zoli sulla settima tappa della Crociera perché le sue condensate parole formano il ricco rispecchio della prima fase della storica e gloriosa impresa: «Di nove anni a questa parte — ha detto Corrado Zoli — sulla rotta nord-atlantica seguita dalla Crociera del Decennale, si sono avuti complessivamente dodici tentativi di sorvolo; e il primo — giura ricordare — si dovette a un pulcino italiano, il Locatelli. Di quei dodici tentativi cinque non riuscirono: sette fallirono. Si trattò, per i nostri voli, di tentativi di apparecchi solati, fra i quali è giusto rammentare i tre felicemente riusciti, negli ultimi tre anni, dell'aviatore tedesco von Gronau. Una sola volta, nel 1924, si trattò di tre apparecchi americani, i quali, sebbene fossero appoggiati da 19 navi da guerra, delle quali 3 dreadnought, e sebbene facessero scali alle Orcadi, a Reykjavik, a Tigris, in Groenlandia, nel Labrador e a Terranova, impiegarono cinquantacinque giorni per giungere da Londra a New York. Non si può dire, dunque, che non si senta già del meraviglioso progresso che, in due sole settimane, una squadra di ben ventiquattro apparecchi ha potuto giungere da Orbetello a Chicago!

«Ed ora, consentitemi anche una considerazione di natura un po' pedestre: ma che, per gente come me e di buon senso, come siamo noi italiani, ha pure il suo valore! Intendo dire del costo effettivo di questa impresa. Ebbene, sono in grado di assicurarvi che la spesa totale della «Crociera» — naturalmente compresa nel bilancio ordinario dell'Aeronautica — si aggirerà intorno ai sei milioni di lire: comprendendo in tale cifra le spese di missione e i viaggi del personale, il trasporto dei materiali, l'organizzazione delle tredici basi, il noleggio e il funzionamento dei sei balenieri meteorologici, la manutenzione delle navi, la nave Alice, nonché le indispensabili spese di rappresentanza all'estero. Nei sei milioni che ho detto non sono compresi, invece, né il costo del carburante e dei lubrificanti — per l'ultima ragione che questi sono stati offerti gratuitamente nelle diverse basi dalle Ditte fornitrici, — né il premio degli apparecchi, perché questi si debbono considerare come materiale di dotazione ordinaria della R. Aeronautica e, dopo la fine della Crociera, saranno ancora in piena efficienza. Giova tener presente, infatti, che gli apparecchi hanno una vita normale di oltre tremila ore di volo, e quasi altrettanto i motori, mentre la Crociera non incidere sulla loro vita che per una ottantina di ore di volo.

«Di fronte a quella spesa di sei milioni, sta il guadagno che l'Amministrazione potrà realizzare dalla emissione dei francobolli speciali: giacché che ogni aerea già in un milione e mezzo e che, alla fine dell'impresa, può preve-

dersi quasi raddoppiato. Il costo vivo della Crociera si ridurrà così a poco più di tre milioni di lire. Spesa largamente ripagata dal prestigio acquistato dalla Nazione nel mondo, dal perfetto addestramento raggiunto dagli equipaggi naturalmente, dall'incremento della nostra industria aeronautica. Mi basterà citare, a questo particolare proposito, il probante esempio delle conseguenze pratiche della Prima Crociera Atlantica. Nel 1923, la nostra Aeronautica era in grado di produrre l'allestimento di una grande importazione di apparecchi e motori: vari tipi, inoltre, erano costruiti in Italia, ma si progettavano o licenziavano all'estero.

«Nel 1922 e nei primi mesi dell'anno in corso, sono stati perfezionati contratti per l'ammontare di circa cento milioni di lire per la costruzione nei cantieri italiani, per conto di altre Nazioni, di apparecchi, motori, materiali di ricambio, eccetera: creando, quindi, una rigogliosa corrente di esportazione verso tutte le parti del mondo. L'aviazione è, di tutte le realizzazioni del Regime, quella più esclusivamente, più tipicamente fascista. A malgrado di molti generosi sforzi precedenti — che non si vogliono né dimenticare né dimenticare — si può ben dire che essa è veramente nata colla Marcia su Roma; ed infatti il suo Decennale coincide, press'a poco, con quello della rinascita della Patria. Uscita dalla dura prova della lunga guerra, l'Italia aveva già cuore, muscoli e nervi per volare; non le mancavano che le ali. Il Fascismo gliel le ha date. Ed ecco perché voi avete udito — e avete compreso — che, per compier la loro tappa più dura e rischiosa, gli aerei di Balbo han chiesto al loro Generale l'onore di vestire la camicia nera; e sbarcati sulle gelide terre del Labrador, essi hanno intonato un canto di letizia, di forza e di fede:

«Gioinezza, gioinezza, primavera di bellezza...»

«Nonno Radio» ad Due.

Il Capo del Governo ha ricevuto a palazzo Venezia Ottavio Ferri, direttore della rivista *Gioinezza*, il quale gli ha fatto omaggio della collezione del periodico, riferendogli sulla sua molteplici attività educative, comprese quelle esplicative per mezzo della Radio. Conviene noto il professore Ferri è il simpaticissimo nuovo *Radio* del «Giornale» parlato del fanciullo e di Roma.

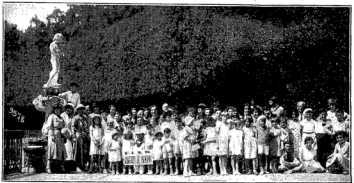
Concorso letterario del Radio Club Triestino.

Il Radio Club Triestino ci comunica che, scaduto il termine del concorso letterario «Una radiostoria in famiglia» di cui abbiamo, a suo tempo, dato l'annuncio, si è provveduto ad un primo spoglio dei lavori giunti in numero di 100 circa da ogni parte d'Italia.

Vari lavori appaiono già ben riusciti e meritevoli di attenzione: tra questi la *Giuria* sceglierà i tre che saranno premiati.



Un brillante esperimento internazionale di adiacrona scattata: Willy Schmeizer, mentre dal microfono dell'«Eier tricolore» in Austria le emozionanti fasi dell'«incontro calcistico Juventus-Austria» che si è svolto domenica, 16 luglio, davanti ad una folla ansiosa, allo Stadio Mussolini di Torino per le semifinali della Coppa Europee.



La visita dei «centurioni» di Radio-Frensa a Giardini di Baboli.

[Fot. Locchi]

La quinta Mostra Nazionale della Radio.

Sotto i migliori auspici si preannuncia la Quinta Mostra Nazionale della Radio, organizzata dal Gruppo Costruttori Apparecchi Radio che fa capo all'A.N.M.A.

La Mostra, che si terrà a Milano nel Palazzo della Esposizione Permanente di Belle Arti, via Principe Umberto, dal 26 settembre all'8 ottobre, presenterà, nel confronto con i precedenti anni, una più precisa delimitazione dei due reparti commerciale e tecnico-scientifico. Il reparto commerciale occuperà da solo tutto il piano terreno del Palazzo con un notevole aumento, per importanza e numero, di Case costruttrici partecipanti alla Mostra. Al piano superiore, sotto l'alto patronato del Consiglio Nazionale delle Ricerche, avrà luogo l'esposizione tecnico-scientifica, ad integrare ed illustrare la quale si faranno esperimenti pratici quotidiani a ore fisse. Si prevedono relativi alle « distorsioni del suono », al controllo delle radiotransmissioni e verranno messi in mostra i più moderni apparecchi inerenti alle applicazioni delle valvole termioniche o delle cellule fotoelettriche.

Ciell di conferenze su quegli esperimenti e raduni per trattare problemi radiofonici, contribuiranno ad attirare l'attenzione del pubblico sulla Mostra. Il Comitato Esecutivo è composto dai signori: ing. Cesare Bacchini, Presidente, ing. Raoul Chiodelli, dott. Corbellini, ing. Giacomo Levine, ing. Italo Locatelli, sig. Udo Bortolotti e prof. Giovanni Magrini, quali delegati del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

La radio in tribunale.

A Kosice, in Cecoslovacchia, un creditore aveva fatto sequestrare al suo debitore un apparecchio radio quale infrangendo « ogni legge di buon senso ». Il tribunale gli ha dato torto con una sentenza che dice: « Possedere un apparecchio radio non è possedere un oggetto di lusso, bensì un oggetto che costituisce un mezzo di comunicazione per acquistare una più completa cultura generale ».

Onde poliziesche ultracorte.

La polizia di Boston ha fatto interessanti esperimenti per stabilire un collegamento radio tra la Questura centrale e gli autocarri mobili. Sono state all'opera onde ultracorte che hanno il vantaggio di non disturbare i radioamatori. Le onde usate in precedenza erano facilmente intercettate da privati, con quanti inconvenienti è facile immaginarsi!

La radiopopolare.

Il governo nazionalsocialista tedesco considera la radio uno dei più efficaci mezzi moderni di propaganda e perciò tiene a diffonderla sempre più. A tale scopo, è stato deciso di lanciare in commercio un apparecchio popolare - « Volksempfänger » - il cui costo dovrebbe essere accessibile a tutte le borse.

Canto e campagne.

Abbiamo: a suo tempo, accennato all'originale tentativo che avrebbe realizzato Radio-Normandia con la trasmissione, dal cantiere di Rouen, di un concerto di campagne e canto. L'esperimento è riuscito oltre ogni speranza, e l'eccezionale programma è stato ricevuto con piacere anche in Belgio, nella Svizzera, nel Monaco, nella Siria, ecc. In seguito a ciò, la stazione normanna prepara una seconda edizione di canto e campagne con il concorso di artisti repubblicani che interesseranno le masse popolari.

I prodigi dell'Artiglio.

L'« Artiglio », con la stagione buona, ha ripreso le sue operazioni di ricupero intorno alla carcassa dell'« Egypt » usando sistemi ancora più perfezionati di quelli impiegati gli anni addietro. Così, in fondo al mare, è stata installata una speciale torretta nella quale lavora un operatore che ha sua disposizione la radio. È stata presentata una proposta per girare un film della corrente sommersa. Sarebbe un record cinematografico realizzato sotto la pressione di quindici atmosfere.

La « Settimana Radiofonica Nazionale », Il brillante successo dell'iniziativa



Come abbiamo promesso, pubblichiamo, in questo numero, dando la precedenza a quegli esperimenti che sono stati più solleciti nell'invio, alcune tra le molte fotografie che si sono presentate, a documentare le molte iniziative che si sono svolte. « Settimana Radiofonica Nazionale ». Da queste fotografie, assai meglio che da un nostro lungo discorso, quanti si interessano di radiofonica possono farsi un'idea del come e attraverso a quali forme di propaganda si sia svolta l'opera di collegamento e di persuasione per la vendita degli apparecchi.

Una vetrina fatta con garbo e nella quale i prodotti siano raggruppati da un motivo pubblicitario, costituisce sempre un attrattivo ricercato; quale motivo migliore di quello offerto dall'iniziativa dell'« Eiar », in pieno accordo con il Comitato Tecnico Nazionale Radiofonico e Musicale e la Confederazione Nazionale Fascista del Commercio? Il motivo è stato largamente e intelligentemente sfruttato: commercianti e industriali si sono studiati, in tutte le scorte, di mettere in evidenza non solo le eccezionali facilitazioni concesse per gli acquisti durante la « Settimana Radiofonica », ma anche i sifossi premi messi a disposizione dall'« Eiar » per sollecitare gli acquirenti. La propaganda ha avuto un colpo brillante: la vendita degli apparecchi è stata notevolissima, e quel che più importa, si è avuto modo di constatare che non pochi acquirenti appartengono alla categoria di persone alle quali era indirizzata l'azione propagandistica, e cioè ai dubbiosi, ai perplessi, agli incerti che attendevano un'occasione propizia per fare l'acquisto. Clienti nuovi per il negozio, addottati nuovi per l'« Eiar ».

L'opera di persuasione, siamo lieti di constatarlo, è stata magnificamente fiancheggiata dai Pionieri dell'« Eiar », ed essi si deve la « Settimana Radiofonica » ha avuto in ogni centro uno svolgimento fatto. Propagandisti disinteressati e zelanti, i Pionieri dell'« Eiar » non solo si sono preoccupati di intervenire industriali e commercianti, ma altresì di suscitare nei posti ed essi affetti delle nuove correnti di simpatizzanti; e ciò con la propaganda spicciola e in taluni casi anche con conversazioni pubbliche, intese a illustrare le benemerite iniziative artistiche e culturali e gli sviluppi tecnici della radiofonica nazionale.

A compimento di questi lavori hanno collaborato e sostenuto l'azione propagandistica, ritenendo di estrema importanza delle molte relazioni di rivenditori di apparecchi pervenute alla Direzione generale dell'« Eiar », qualche testimonianza particolarmente significativa.

Scrivono da Brescia: « L'iniziativa ha avuto un pieno successo, sia come concorso di pubblico alle Mostre, sia come concia-

zioni d'affari da parte dei rivenditori, i quali hanno perseguito in sintonia e serietà, apprestando nel ricco nastro settecentesco del « Ridotto » delle mostre artistiche tali da lasciare nei visitatori una profonda impressione ».

Da Roma: « Lieti degli ottimi risultati che la « Settimana » di propaganda radiofonica ha procurato, e che è particolarmente gradito esprimere il nostro compiacimento per la geniale iniziativa, formando voti che venga ripetuta il maggior incremento dell'industria e del commercio radiofonico ».

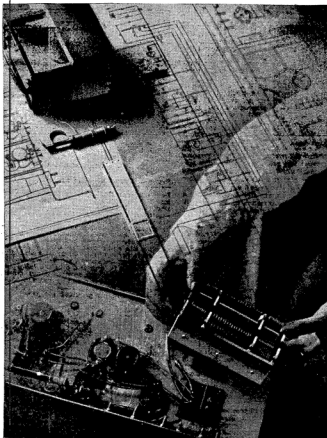
Da Genova: « La « Settimana Radiofonica », gentilmente iniziata, ha avuto per risultato un vero risveglio che dà a sperare in risultati assai soddisfacenti per l'avvenire, sempre che vengano promosse con frequenza delle iniziative che invogliano il pubblico a profittarsi acquisti ».

Da Torino: « Ci facciamo un dovere di segnalare che l'opera di propaganda svolta è valsa a ravvivare in un momento di fermo assoluto il mercato radiofonico ».

« Raviare in un momento di calma assoluta il commercio radiofonico ». A questo, precisamente a questo, hanno mirato i promotori della « Settimana Radiofonica », lieti tutti che il risultato sia stato raggiunto. Questa constatazione ci dà motivo di rispondere a quanti ci hanno scritto per farci conoscere che l'iniziativa avrebbe potuto avere un esito ancor più soddisfacente se fatta in altre epoche e cioè nei mesi in cui più vivo è il desiderio di sentire la radio. Che se siamo stati nelle quali la propaganda radiofonica può dare risultati più mercozi è, specificamente, ma l'« Eiar » ha ritenuto consigliabile lanciare l'iniziativa in piena estate poiché con essa si è prefisso di attirare il movimento radiofonico nei mesi in cui abitualmente il commercio languisce, scarsi è la vendita di apparecchi, e conseguentemente debole è l'influenza degli abbonati alle radiodiffusioni.

Concordemente, quanti ci hanno scritto, fanno noti che l'iniziativa si ripeta negli anni venturi. Rispondiamo: si ripeterà! E per tanto poiché per i premi messi a disposizione dall'« Eiar » ci sono quindici persone che andranno a villeggiare gratuitamente al mare e ai monti, insieme i nostri auguri di buone ferie a questi fortunati.





SOCIETÀ
SCIENTIFICA
RADIO
BREVETTI
DUCATI
BOLOGNA



LA "SSR DUCATI" CHE PRODUCE DA TANTI ANNI CONDENSATORI DI OGNI SPECIE, REALIZZA MODELLI SPECIALI PER I

COSTRUTTORI

D'APPARECCHI RADIO • UNA PROVERBIALE RISERVATEZZA UNITA AD UNA COMPETENZA SPECIALIZZATA E AD UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE FANNO DELLA "SSR DUCATI" UNO DEI PIÙ FIDATI COLLABORATORI DI OGNI COSTRUTTORE •

condensatori
//SSR DUCATI//

La radio alla Mostra di Chicago.

All'Esposizione del centenario di Chicago non figurano soltanto, in numerosi padiglioni, tutte le più moderne conquiste della radio, ma si possono anche ammirare tante curiosissime applicazioni radiofoniche. Si può dire che la radio è ovunque. Innanzi tutto, ogni cerimonia, festa, manifestazione che si svolge alla Mostra viene radiodiffusa grazie a settantadue microfoni disposti accuratamente ed a quattro Studi magnifici installati con modernità. In tutta l'Esposizione, poi, sono stati genialmente collegati altoparlanti che fanno piovere nel pubblico musica e reclame. Durante la cortinone inaugurale, le lampade del padiglione delle scienze sono state accese con un raggio della stella "Arlene", da una costellazione di Boulder, collegato da un tele-scopo che lo istantaneamente opportunamente su una cellula fotoelettrica azionamento il relais.

La radio nei treni.

I treni radiofonici turistici, organizzati nel Belgio, hanno avuto tanto successo che se ne sono dovuti pressoché 140 per la corrente stagione estiva. Essi partono da Iruge e effettuano il circuito Liegi, Spa, Tralout, Remouchamps con Jervaux e Gond. Il treno è composto di sei vagoni di prima, seconda e terza classe ognuna delle quali è munita di quattro altoparlanti collegati ad un microfono piazzato in una soffitta speciale. Il radioreporter illustra il percorso, bellezze e curiosità e, siccome a tali ore le stazioni non tramettono, vengono diffusi anche programmi autonomi. Nei treni espositivi sarà pure introdotta tale sistema, mentre la Cecoslovacchia, dopo alcuni esperimenti ineficaci, sopprime la radio ferroviaria.

Radio e giornali.

In America, si è stata una lunga lotta di incompreensione tra la radio e i giornali, conclusa con un accordo nel quale si riconoscono l'insostituibilità e la diversità essenziale del due compiti. Adesso, ad ogni notizia annunciata al microfono segue l'avvertimento: « Per avere maggiori dettagli e più esempi parteciperai a questo fatto, leggete il nostro giornale preferito ».

Radiopirati.

In Germania, la lotta contro i radiopirati è condotta con severità e tenacia ammirevole. Secondo i dati più recenti comunicati alla stampa, nel secondo trimestre del corrente anno sono stati scoperti e denunciati 217 radioduttori che non avevano la licenza. Nello scorso anno, le condanne si sono assiegate con una media di 70 al mese.

Difficoltà giapponesi.

Per molteplici motivi, in radio giapponese non per un periodo, la trasmissione della tassa portata da 1 yen a 0,75, molti radioduttori non hanno voluto rinviare le loro licenze coache, in questi ultimi tempi, l'aumento normale dei radioduttori è stato molto ridotto.

Esumazioni di concerti storici.



Kösigen Luisa.

Il 21 luglio la stazione di Heilsberg ha irradiato, nell'Ona della Nazione, un concerto storico, un concerto che aveva lo stesso programma di uno di quelli che nel lontano anno 1800 vennero tenuti su nel suo castello. Il programma era composto con musiche di Haydn, Beethoven, Reichardt e dello stesso principe Luigi Ferdinando, che potevano considerarsi allora come gli avanguardisti dei nostri giorni. Nel programma si era persino una prima esecuzione (non tuttavia da considerarsi nel senso che divenne oggi a questa espressione); la seconda serie di lieder a Goethe del Reichardt che il compositore aveva mandato in omaggio alla Regina Luisa il 1° maggio del 1800. Correano bratti tempi per francesi e costretti a vivere a Königsberg. La Regina Luisa, amante della musica, cercava in essa un po' di sollievo alle sue pene.

Radio turca.



Il quotidiano di Stambul, « La Repubblica », annunzia che, in seguito ad un contratto firmato tra il Governo d'Angora ed una società costruttrice, ben presto in Turchia sarà allestita una trasmissione del più moderno modello. I lavori sono già cominciati e procederanno contemporaneamente, però hanno dovuto, giorni addietro, subire una sosta forzata a causa del mancato arrivo del materiale di prima qualità. La radio in Turchia ha assunto in questi ultimi tempi, uno sviluppo imponentissimo introducendosi in ogni focolare e persino negli ultimi hamen.

Zoo alla radio.

La B.B.C. annunzia per il 30 prossimo una interessante seduta di teleselezione. Saranno esibiti allo schermo una scimmia orecchigna, un serpente pigriante dell'Africa occidentale ed un papagallo del Senegal, un vecchio kokoda e un piccolo alligatore, debolissimi tutti e suocero « stelle » della televisione. Gli animali verranno gentilmente concessi dal Giardino zoologico di Londra.



Orchestra tzigane diretta da Lily Gyenes.



Sotto la direzione del valente maestro Pjotr Carlo Agha la banda della Regina Marina ha ripetuto un vivo successo al Festival internazionale di musica che si è svolto recentemente a Parigi.

Profeti... sino ad un certo punto!

Le Commissioni Radio Federal degli Stati Uniti interdice severamente la trasmissione di profetie astrologiche e di speculazione sui giochi d'azzardo. Il Messico, invece, ritiene leciti tali programmi ed è per ciò che numerose stazioni di lingua inglese si sono installate in territorio messicano per speculare sul pubblico panico. Se, giovani credenti, di loro una rapida fortuna, e allestita una stazione, cominceranno a chiedere un dollaro per ogni risposta di predizioni. Se la loro potenza e la lunghezza d'onda e fu ciò che li tratti poiché vennero arrestati e condannati. E' strano, però, che due così specializzati indovino non siano riusciti a prevedere la tempesta che stava loro per piombare sul capo!

Radiagricoltura.



La radio cerca di guadagnare le campagne. Le società tedesche hanno aumentato il numero delle loro trasmissioni agricole dedicando ad esse un'ora per settimana con conferenze, dialoghi, radiocomunicazioni ed esami dei problemi e delle leggi. La B.B.C. inglese ha fissato uno stand per la radio in ogni esposizione agricola. Nella più recente, gli agricoltori sono stati invitati ad esporre al microfono i loro desideri e i loro punti di vista. Da ciò è risultato che gli uomini del campo, in prima maggioranza, preferiscono le conferenze anziché da qualcuno dei loro, a quelle dottrinali dei tecnici e degli uomini politici che sono sempre, bene o male, distanti dall'anima del contadino!

Radio e Giustizia.

A proposito ancora della trasmissione dei processi, si ricorda che la prima volta che il microfono è entrato in un'aula di tribunale è stato in Russia, nel 1928, in occasione del processo Schacht, ritrasmesso da tutte le stazioni sovietiche. Da allora, ogni cosa importante, sino a quella degli ingegneri russi, è stata radiotrasmessa. In Germania, il giugno scorso, il microfono è stato installato nell'aula delle udienze di Berlino-Mosby, durante il processo dei comunisti accusati di un attentato contro un locale hitleriano. Le udienze furono anche registrate per dischi e ritrasmesse dalle altre stazioni tedesche.

Nuove stazioni.

La nuova trasmittente di Budapest di 120 kW. non potrà essere inaugurata prima dell'inverno prossimo. Il segretario di Stato messicano per le Comunicazioni ha dato l'autorizzazione di costruire a Matamoros una trasmittente di 500 kW. Secondo un rapporto della National Association of Broadcasters, a tale stazione verrebbe assegnato l'indicativo di W.E.M. invece, in Inghilterra, sono state chiuse le stazioni di Cardiff e di Swansea e la Grecia smettevole la ripertura della stazione di Salonico che non sarà più utilizzata. La stazione di Blankenburg, alla volta, smettevole che intenda cambiare di indicativo. Essa manterrà il tie-tac della sveglia.

Radio scolastica.



Le organizzazioni della radio scolastica, intesa in lingua francese hanno deciso, dietro le esperienze realizzate sino allo scorso giugno, di diffondere, dal prossimo autunno, un servizio regolare composto di due lezioni settimanali destinate agli alunni delle classi superiori delle scuole primarie e delle classi inferiori delle scuole secondarie. Poiché i dirigenti affermano che la radiodiffusione scolastica deve, per il momento, integrare alle classi anche e deve completare e aumentare l'insegnamento impartito nella scuola, infatti le radio lezioni si occuperanno di viaggi, arte, musica, industria, ed ogni trasmissione potrà stare a sé.

Radio umanitaria.



Durante gli ultimi scontri dei francesi contro i ribelli, nel Marocco, un ufficiale superiore cadde gravemente ferito in una regione montuosa non ne esisteva alcun medico. Vi era però una piccola radiostazione di un dilettante, la quale lanciò allora S.O.S. che furono captati da un vicino esecutore, attraverso un apparecchio che recava a bordo un medico e l'ufficiale poté così essere salvato.

L'ora Nazionale austriaca.

In Austria, è stata inaugurata l'«Ora nazionale» (Stunde der Heimat) che vien trasmessa una volta per settimana e comprende cultura, arte, storia, aneddoti, biografie di uomini illustri ecc. In America, invece, la catena della N. B. C. trasmetterà, sino a tutto il prossimo settembre, una serie di conferenze sull'economia nostrale, intitolate «Voi e il Governo», per studiare al microfono i sistemi per combattere l'attuale crisi economica.

Radioaerea.



In Germania, la R.R.G. ha collegato per conto della Berliner Funktunde una trasmissione dall'aeroporto «Paul von Hindenburg» che, contrariamente a quanto se ne sono tentate sinqui, è rinascita senza alcun difetto. Essa è stata eseguita per mezzo di un microfono a condensatore che, per sentire il più possibile i rumori del motore, è stato circondato da una specie di imbuto di feltro. Tra quest'ultimo e l'amplificatore era stato collocato anche un filtro elettrico.

Un radiomuseo svizzero.

In Svizzera, è stata gettata la base del primo museo della radio, l'Associazione svizzera dei radioclub, che possiede una piccola collezione di esemplari storici della radio, il ha offerto alla Società delle radiodiffusione che li collezionerà nel suo nuovo edificio come base di un più completo museo della radio.



Collezione.

UNA STAZIONE ALLA SETTIMANA PER LUNGHEZZA D'ONDA

MARSEILLE P.T.T. (Marsiglia) Francia

Frequenza kc. 950
Lunghezza d'onda m. 315
Potenza kW. 1,5

Ufficio della trasmissione:
AEE! AEE! la stazione di radiodiffusione di Marsiglia.

Segnale d'intervallo: Un motivo dell'«Arlésienne» di Bizet.
Trasmissione di tanto in tanto i programmi di Parigi P.T.T.

Lunario astrologico

narrato e cantato alla gente che ci crede

Trentesima settimana dell'anno (23-29 luglio)

SEGNI

Un turbamento celeste è vicino. Avremo in agosto copiosa caduta di aeroliti e qualche fuoco improvviso. Fenomeni non facilmente spiegabili saranno visibili nel nostro cielo. Una cometa attraverserà il cielo. Durerà visibile a nord-ovest, poche notti.

IL CIELO

La benignità del cielo promessa dal Buon Romeno s'è mantenuta. Non eccessiva calura, e quel poco che la stagione richiede, mitigata da venti freschi serotini. Accogliete la marina, ancora ricca d'acqua e fiumi.

Agosto non vedrà profonde mutazioni. Qualche giornata ventosa e tempestosa agli inizi. Poi il sereno pieno e dolce: e sui finire un precoce autunno.

SAN CRISTOFORO

Cade in questa settimana la festa di San Cristoforo. Una soave leggenda ricorda in questo uomo di Dio il trasportatore di Cristo.

Per questo l'han fatto patrono dei trasporti, è quindi un santo destinato a percorrere le autostrade, a fermarsi sui crocicchi a fianco dei vigili stradali. E' un santo antico e innocente: e pensavo dove riuscirti il compito invocato a lui dagli uomini.

Coloro che in auto troppo velocemente corrono e magari attraversano l'ignota passante e fuggono senza voltarsi, sappiano che in ogni vittima c'è il San Cristoforo: un terribile testimone di domani.

CAMPO MATURO

Il mio campo è dorato: una fiamma l'ha scottato ma non sa di bruciato.

Il mio campo è dorato: un canarino s'è alato: apè e vespè l'han toccato chi l'ha tocco s'è scottato.

Il mio campo è dorato: un canarino s'è alato: da quel mare illuminato.

Ninna nanna campo d'oro. Campo maturo domani vita verrà a miei meriti domani con la mia falce forbita.

(Da un motivo di canto armeno).

PENSIERI SULLA RADIO

— Eo hai una radio non sei più solo.

— Dicono le stelle: «Sentite? La Terra bambina innocenza a parlare».

— Dice il lebbroso: «E' la sola infermiera che mi sta vicino».

— Non è la radio. Sono gli angeli che hanno imparato il linguaggio degli uomini.

CANZONETTA PURBA

Cosa c'è dentro il bicchiere?

Parlarsi di bersagliere.

Berline un gatto e guarda il fondo.

Com'è triste la gioia del mondo.

IL BUON ROMENO.

I radiurlanti.



Il possessore di un apparecchio radio, in Baviera, aveva affittato l'appartamento in modo che i programmi erano sentiti per un raggio di oltre 200 metri, disturbando soprattutto una vicina clinica di curati non potendo riposare. Non avendo tenuto conto neppure di un'ordinanza municipale, il radioamatore esasperato è stato condannato ad una multa. Avendo ricorso all'«Oberstes Landesgericht», si è visto condannare la condanna come «intenzionale disturbo della quiete pubblica» e il sindaco di Orbe (Svizzera) steta che con le finestre aperte senza usarsi gli altoparlanti dopo le 22.

Il radioamatore esasperato è stato condannato ad una multa. Avendo ricorso all'«Oberstes Landesgericht», si è visto condannare la condanna come «intenzionale disturbo della quiete pubblica» e il sindaco di Orbe (Svizzera) steta che con le finestre aperte senza usarsi gli altoparlanti dopo le 22.

Cose d'America.



Tra giorni, il Presidente Roosevelt inaugurerà la terza grande società radiofonica americana, denominata la Amalgamated Broadcasting System. E' in proprio la costruzione di una nuova estesa radiofonica di sei stazioni per la Pennsylvania, l'Ohio e il Michigan. In altro campo, il secolo ha compiuto in questi giorni 91 anni — è diventato il maggior censista e dominatore della N.B.C. che ha acquistato nuove importanti trasmissioni per la sua rete.

I tre Studi di Budapest.

La radio ungherese sta costruendo a Budapest tre Studi modernissimi: uno trapezoidale per i grandi concerti d'orchestra, e gli altri due uno per le rappresentazioni teatrali, musicali e parlate e l'ultimo, infine, per i piccoli concerti e le audizioni musicali. Il nuovo palazzo della radio conterrà anche una sala destinata ai concerti grammofonici e tre piccoli Studi per le conferenze, il servizio informazioni, ecc. Anche il vecchio Studio resterà a disposizione della radio.

Radio Indiana.



La Indiana Village Welfare Association ha elaborato un piano secondo il quale i villaggi indiani — in numero di seicento — dovrebbero essere provvisti ciascuno di un apparecchio radiofonico di uso comune. Il Consiglio comunale vorrebbe a questo soltanto la piccola somma fissa di 120 righe.

l'anno. La R.B.C. ha messo già a disposizione un primo stock di cinquantotto apparecchi per passare agli esperimenti pratici.

Programmi.

La celebre annuale «Pasque Concerto» di Queen's Hall, che è attesissima in Inghilterra e d'oltreoceano, comincerà quest'anno il 12 agosto e durerà 6 settimane. I concerti saranno collettivi, oltre che dalle stazioni della R.B.C., anche da molte stazioni estere.



Facile etica nei pittoreschi costumi tradizionali.



La documentazione fotografica della «Settimana Radiofonica Nazionale».



S A N D R A R A V E L

*Sandra Ravel, una delle più apprezzate attrici della cinematografia italiana,
ha cantato per l'incisione della quarta serie EIAR-RADIOMARELLI*

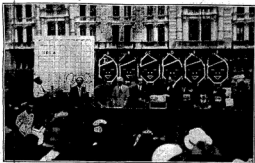
di
dischi

PARLOPHON

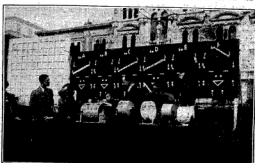
VENDITA ESCLUSIVA PER L'ITALIA

S. A. RADIOMARELLI

MILANO, VIA AMEDEI 8



L'extrascena della radio-letoria.



Il cartellone-control.

COMBRICCOLINI DI RADIO-TRIESTE

De tutte le Tre Venezie, da città e borghi, Montane di ogni parte d'Italia, i «combriccolini» e i radioamici del Cantuccio «Bullia, a noi!» di Radio Trieste si sono dati convegno domenica scorsa nella città di San Giusto per la festa geniale organizzata al Politeama Rossetti a favore delle opere assistenziali dell'O.N.B. di Trieste.

Un «chi» di meraviglia: sulla scena è stato ricostruito in ogni particolare l'auditorium di Radio Trieste colle sue pareti bianconee, la spia rossa delle segnalazioni, il pianoforte, i mobili, il tavolo dell'annunciatrice, i microfoni e via dicendo. Ad un tratto una voce possiede averne i tecnici che il giornale radio è paginato e che bisogna prepararsi per la trasmissione del «Cantuccio dei Bullia». Grande affollamento nell'auditorium: entra l'annunciatrice di Radio Trieste, signora Jolanda Airoldi, accolta con viva simpatia.

Entra in scena Mastro Remo «junior» che inizia la sua chiacchierata davanti al microfono. Ma Mastro Remo «senior», il più vecchio dei due Mastri Remi, quello che partecipa alle attività del Cantuccio lanciando le sorprese a premio dal suo rifugio «Cadeamooed», ha udito col suo apparecchio radio tutto il trapiasso dei «combriccolini» al Politeama Rossetti; e naturalmente vuol partecipare alla festa. Però, siccome s'è lassato un piede andando a caccia di canosini, mancherà in rappresentanza il suo famoso collaboratore, lo «Zio Bombarda». Il coro del Cantuccio intona il nuovissimo Feno alle Radio, scritto dagli autori del Rencato, Maria Clotilde del Monaco e cav. Silvio Negri.

Un rombo di aeroplano. Il Bullia caposquadra Luigi Hafner, corre a scrutare l'orizzonte armato di un potente canocchiale. Il rombo si avvicina sempre più e finalmente s'addossò gli scoppi dell'atterraggio. In un attimo lo Zio Bombarda è sulla scena, in fiammante divisa aviatrice e barba nera, impersonando dal maestro Luigi Vizzolli, prezioso collaboratore delle attività ballistiche di Radio Trieste. Un grande applauso raccoglie, tanto più che... il Bullia corso ad incontrarlo trascina in scena a fatica una grossa

valigia che, aperta, rivela un ben di Dio di repali: giocattoli, palloni variopinti e bel volumi. Ma ecco che nell'auditorium il telefono squilla disperatamente: è l'Osservatorio di Monte Rasio che annuncia con voce cavernosa l'arrivo della Zia del Perchè. Infatti ecco che tra l'eccezione della musica, ormai fortissima, otti sanetti rossi si precipitano sulla scena trascinando il coetico più strambo che si sia mai immaginato: le ruote sono proprio due enormi dischi di gramofono e il coetico coperto di domande e di grossi punti interrogativi, è zeppo di giganteschi libri, le fampe enciclopedie della Zia del Perchè.

La Zia del Perchè — impennata dalla geniale scrittrice Edvige Levi — è accesa appena dal coetico che una frotta di Bullia e Piccolo Italiano, rompendo la fievole consegna dell'auditorium, si precipitano sulla scena, inseguiti invano dal fattorino. Bisogna lasciarsi entrare e ascoltare pazientemente le loro domande e le loro proclame lanciale... strano la Zia, che si fa disdegnare qualche volta colle risposte.

Ma ormai il tempo stringe, la Zia deve andarsene. Prima però — richiesta dai combriccolini — vuol compiere il miracolo di far cadere la barba a Mastro Remo. Infatti, un tocco dei suoi magliari volumi e il vecchione che... non aveva persino completamente tutti i radiobullia, si trasforma a scena aperta nel giornalista Mario Granbassi, benemerito animatore del Cantuccio dei Bullia.

La seconda parte del programma presenta ancora l'auditorium di Radio Trieste, pronto questa volta per la trasmissione del «Teatrino dei Bullia»; fatta, com'è noto, ogni sabato a cura del Comitato provinciale dell'O.N.B.

Sulla scena sono pronti un'orchestra di Bullia e Avanguardisti, il coro del teatrino e un gruppo di artisti e soggetti ai rumori e ai servizi del Teatrino, tutti in divisa. Dirigono le operazioni i due organizzatori del Teatrino: Mario Granbassi e il maestro Vizzolli, questa volta in abito secolare o meglio... in maniche di camicia. Preparato il fabbisogno e messi a posto gli esecutori, inizia la trasmissione e il Bullia Luigi Hafner annuncia il programma. Dopo l'emo del Bullia, viene eseguita la radiocena «Il diverso radiocento sulle rovine» scritta da Granbassi. Gli spettatori apprendono qui con curiosità e interesse alcuni «passi» dell'auditorium. Terminata la radiocena, l'orchestra caratteristica, diretta egregiamente dal maestro Vizzolli, eseguisce in modo impeccabile la sinfonia barocca di Haydn, e subito dopo la Piccola Italiana Vera Verbata, a nome dei piccoli camerati di Trieste, saluta con grato e applausito monologo i radiamici.

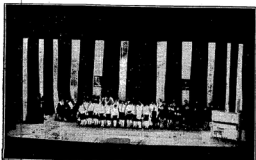
Ma il Bullia annunciante, finito il monologo, ha la parola mozzata da un nuovo rombo d'aeroplano. Una vocella che giunge da aeree lontane spiega il mistero.

Attenzione! — grida quella vocella... — Io vi parlo dalla mia radiotrasmissione di bordo. Sono la Piccola Italiana aviatrice Edda Pasucci. Sono venuta da Pola in aeroplano e in questo momento mi trovo sopra il Politeama Rossetti. Aspettatevi un monologo. Adesso mi lancio col paracadute... Uno, due, tre!

Un Bullio lacera l'aria. I polsi della scena sono tutti colle mani alzate verso il cielo per ricevere la piccola paracadutista.

Poi il programma continua con l'esecuzione di alcune deliziose canzoncine della raccolta Centi di sole di Maria Gionetti del Monaco e Silvio Negri. Il coretto è accompagnato al piano con vera maestria dalla Piccola Italiana Pierina Caputo. Un nuovo personalissimo successo ottiene quindi due piccoli concerti d'occasione: il pianista Bullia Tullio Esopi e il violoncellista Bullia Libero Lena, che brumante ai cinesimo con musiche di Handel ed Klaunder.

LUCIO VARDARASSO.



Il palcoscenico del Politeama Rossetti trasformato in auditorio.



La folla assiste al convegno.

TRASMISSIONI ECCEZIONALI

IL «SOCRATE IMMAGINARIO»

GIOVANNI PASTRELLA nacque a Terni il 9 maggio 1874 e morì a Napoli il 5 giugno 1936.

Il *Socrate Immaginario* è il capolavoro del teatro napoletano, che fu presentato al Teatro Nuovo di Napoli nell'ottobre 1919, rivestito di musiche tali da farlo giustamente ritenere uno dei gioielli dell'opera comica italiana. Il libretto è di Fortunato Galliani e Giambattista Lorenzi; all'uso, il Lorenzi, si deve la forma scenica; all'altro, il Galliani, lo squisito sapore burlesco e parodistico.

Dati i centocinquanta anni passati dalla prima rappresentazione, i dirigenti artistici del *Klar* hanno creduto pratico riassumere soltanto una selezione dei pezzi principali, quelli cioè che più hanno resistito al tempo e che vittoriosamente sfidano i secoli apparendo, anche ai nostri giorni, vivi e vitali e tali da non temere confronti.

Con ciò non intendiamo affermare che tutti i migliori brani dell'opera saranno la sera di giovedì 27 riprodotti dalle stazioni del Gruppo Nord del *Klar*, ma tentiamo a precisare che soltanto alcuni dei migliori pezzi verranno diadati dalle radiofonie italiane.

Socrate Immaginario è Don Tommaso Promontorio benedetto di Medugno, marito di Donna Rosa che è la sua seconda moglie, e padre di Emilia, sua figlia di primo letto. Don Tommaso si presenta da se stesso col vers:

« In casa mia...
Voglio che tutto sia greco; e voglio
che fin il cane che ho messo
tornare la coda all'uso greco ».

Emilia è l'innamorata di Ippolito, « giovane di cosei natali », Lauretta è la cameriera di Donna Rosa, Calandrino il cameriere-bibliotecario di Don Tommaso e Cilla è la figlia di Mastro Antonio, barbiere di professione.

Atto Primo.

La sinfonia dell'opera è ingenuamente quasi del tutto uscita dal repertorio, ed è un vero peccato poiché nella stessa fu data del grande compositore napoletano della loro intenzione.

Al levarsi del sipario la scena rappresenta un cortile nel quale sbocca la scala della casa di Don Tommaso, il Socrate Secondo, così egli si fa chiamare, scende a precipizio le scale, inseguito dalla moglie Donna Rosa che lo minaccia col bastone, ed è trattenuto dalla figliuola Emilia, dalla servetta Lauretta e dal cameriere Calandrino. Ippolito, nascosto nel giardino, spia la famigliare baruffa.

La musica sottolinea con colori indovinatissimi la diversità dei due caratteri, mettendo in evidenza l'irascibilità della donna e la placidità di Don Tommaso.

Motivo della lite è il fatto che Don Tommaso vuole fidanzare la figlia e Mastro Antonio solo perché questi si finge invaso dalle idee di Socrate Secondo.

Uscito il padrone di casa, Ippolito svela a Donna Rosa il suo amore per la figliuola e ne ottiene l'appoggio. Ma come vincere la testardaggine di Don Tommaso?



La cameriera Lauretta propone la fuga dei due amanti, ma Emilia si oppone. Allora Lauretta canta l'aria che verrà trasmessa dalle stazioni del Gruppo Nord, dopo la sinfonia.

ARIA DI LAURETTA

Una rosa ed un garofano
Se percuoti un petto
Molto piacere dà quel mazzetto,
Mell'odore che s'insidia,
Ma se è guasto bilancia
Voi la rosa poi unite
Quell'odor più soave;
Quella rosa marcia,
Signorina, si alla luce
Lei giostrò giù su tene
Già capisce come va.

La seconda parte dell'atto primo si svolge in giardino. Antonio, accompagnato da Cilla, porta al padrone di casa l'oroscopo che ha avuto da alcuni pastori che egli ha creduti auguri:

Se che sa, se sa: chi sa, sa:
Che se sa, non sa, se sa:
Chi lo sa, che nulla sa,
No sa più di chi ne sa.

Partito Don Tommaso, arrivano Rosa, Emilia, Lauretta con Ippolito camuffato da greco. Quest'ultimo, di sgarbiata Socrate Secondo, facendogli ridicoli regali, ma la figlia Emilia svela l'inganno perché non vuole raggiungere il suo sogno d'amore attraverso il ridicolo di suo padre. Allora Ippolito piangente canta la sua aria



che i lettori del Radiocorriere potranno udire dopo quella di Lauretta:

Lagrimo mio, di affanno
Soprà del mio cor,
All'ho mio tiranno
Spiega il mio dolor.
Ma che mi giova, oh Dio,
Piangere e sospirar,
Se ingrato l'ho tolto mio
Non cura il mio pensar?

Ah se crudele in seno,
Non ha pietà di me,
Un fulmine, un veleno
Dissolva almen dov'è.

La scena si chiude poi con un duetto d'amore fra Cilla e Calandrino.

La terza parte del primo atto si svolge nella cantina destinata per la scuola di Socrate. Sono in scena Rosa, Lauretta ed Ippolito con l'intenzione di turbare la seduzione, indi Emilia che entra, discepola vestita all'uso dei pastori della Basilicata e finalmente Cilla e Calandrino. Dopo tutti i ridicoli e stravaganze d'ogni sorta, e dopo che Don Tommaso ha cantato accompagnato da uno strumento di sua invenzione, irrompono fra i presenti Rosa, Lauretta ed Ippolito, dando luogo ad una scena che chiude l'atto e che le



stazioni del Gruppo Nord diffonderanno subito dopo l'aria di Ippolito:

Rosa. Piazza... piazza... pace loco...
Ippolito.
L'aria. Fate largo un altro poco.
Rosa. Scendi giù.
Io cado di sopra la fine del Tommaso,
e di mona cissi.

TAMMAM.
Tu che vuoi far?

Rosa. Di chitarrica armonia.

Ippolito. Un tratto vagito dar.

TAMMAM. Perchè, perchè?

Rosa. Ed a se, anima mia.

Ippolito. Voglio il canto dedicar.

TAMMAM. Ereda, ereda.

Ippolito. Io già faccio d'istinto.

TAMMAM. Pur l'orecchio d'istinto.

Ippolito. Non lo sento, non lo sento.

Ippolito. E in cantò, e al bel concerto.

TAMMAM. Tu quell'istinto.

Rosa. Tradimento, tradimento.

Ippolito. Taci, ohi, se poi parlar.

Lauretta. Ippolito e Calandrino, a tre.

Via tacete in patria.

Cilla e Antonio. Zitto non che uccide da fa'.

TAMMAM. Questa è com da crepar.

Rosa. Volte il destino mio, volte il mio fato.

Ippolito. Miola la chiterra, e donna Rosa canta, intanto don Tommaso munda, il condore, e si odora le scroccie.

Ch'io desi ad un crudel questo mio core:

Pascere in faccia quel dispettoso

Di lacrime, sospiri e di dolor.

Compiuto il suo dolente stato,

Ma lo ripresi alla del tradire.

Ora lo docto a te, mio bene amato.

Tradito con dolcizia e con amore.

TUTTI. Viva, viva.

TAMMAM. Rosa. Viva un corno.

Taci, ohi, se poi parlar.

Mi aduni pocorini.

Rosa. Lasciatela, e breccia, a tre.

Rosa. Fate voi la tarantella:

che giunghete al voglio qua.

Le discepole di Don Tommaso prendono le loro cetre e violini, e suonano la tarantella. Donna Rosa balla, chiamando in piazza tutti ad uno ad uno.

TAMMAM. Oh miei sudori balli in aria!

ANT. Oh dismore dell'Accademici!

Rosa. Lasciatela, e breccia, a tre.

Questa è ginnastica, colata è musica.

TAMMAM. Oh miei sudori balli in aria!

Andate al chivolo poi con un duetto d'amore.

(Con un lezzo coccia sei ai suoi discepole, gli dà scapotto, e quegli rispondono, e tutti gli fanno appresso, a rissiera d'Ippolito, che esce a scappare dall'Emilia).

La Magnanimità mi sentira.

Rosa. E pazzo, è pazzo, è pazzo.

IPOLITO. Che bella scena!

CILLA. Eppoi annunzio per vestiti.

ANT. Oh mondo ignaro mi fai piovere!

CILLA. E lo marò d'istinto mi fai piovere!

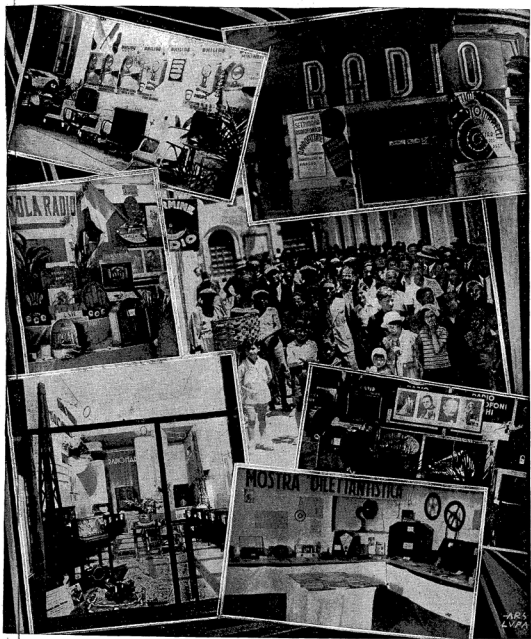
IPOLITO. Che bella scena della mia profezia in atto, e sorprende Ippolito, che è restato solo.

Forse imputriscito, e quindi

Qual legge mi consiglia.

Ch'è a scriver la figlia.

Si ottiene il gentile?



La documentazione fotografica della «Settimana Radiofonica Nazionale».

IPPOLITO. Emilia mia, perdona:
E vengo io, l'ottimo reatore;
Ma, pensa pur, che assai
Soree obbligarti a core!
(A due)

A due mai di vide
Tua tormentosa core?

**(Don Tamarro che ritorna nelle scene con
seatro Antonio, ed tutti futili.)**

TAMM. Io son mio tale, mi reatore;
Platone, ammazza pur carità,
Te serarrai così tutta l'anima.
Ma il bel, amico, non fa tremar.

BONA. E' pazzo, è pazzo
Ah, ah, ah, ah!
Che bella scena!
Ah, ah, ah, ah!

CELIA. E' un'arabesca per verità.
C'è il marito vi si muove da.

EMILIA. E' l'ottimo, è l'ottimo,
Per che più futilmi il cid non ha!

Atto Secondo.

Calandrino ha finalmente compreso che il padrone non ha la testa a posto e porta Cilla, la donna che egli ama, in ostaggio a Donna Rosa, e qui si ha il celebre terzetto Cilla, Laura e Calandrino:

CELIA. Sì la femmina ve dico:
Sì bel giovane, bonni;
Co lo core la schiave
Fussacore ve vo' di.

LAURA. Laura, lei paria, mio signore;
Come voi paria, mio signore;
Ma così co che non è
Se lo disse tutto core,
Io lo veggio ben da me.

CELIA. Ma, se lo disse tutto core,
T'inganni Cilla mia.
Siamo pure Colombini.

LAURA. Siamo tanta mazzacchione.
Siamo candide e sincere.
Siamo fante s' a schiave.

CELIA. E per gli uomini la donna
Tutt'ammore e fedeltà.
Vi, signa nostra padrona,
Vi si n' uomo ve paria.

CELIA. Seguita la sua vita.
Troppo cara in verità.

Donna Rosa fa finta di acconsentire che Don Tamarro possa avere come Socrate due mogli, e si dice diventa alle nozze di Cilla con Don Tamarro a condizione che questi dia il consenso alle nozze di Ippolito con Emilia. Don Tamarro acconsente. Calandrino, come colui che ha suggerito l'espedito a Donna Rosa, canta l'

Aria di Calandrino.

Oh piacere (il porco è nostro)
Per quest'azione così magnifica
Come un pallone — la fama parlia
Per tutto l'urbino — è talora.
Socrate, Socrate — diranno gli artisti:
Socrate, Socrate — diran gli autisti:
E fino il Diavolo — con voce chiacchiata,
Socrate, Socrate — risponderà.
Ma verrà cillato nel mio cubile;
Ma Cilla anabite — la mia sarà.

Ma le speranze subito svaniscono. Don Tamarro propone alla figlia di sposarsi Ippolito e Don Antonio? Così manterrà la sua parola e farà contento le moglie.

Allora Calandrino propone un altro trucco. Don Tamarro è spinto in una grotta per ammirare l'arabesca della prima moglie (imperante da Donna Rosa) e del suo Diavolo (prima scortata da Ippolito). Ma quando, in seguito all'arrivo del Diavolo, sembra che la partita sia vinta, la candida Cilla svela il trucco e manda tutto a monte.

Ma Calandrino ha una nuova proposta da fare. Inviava la cilla al secondo Socrate, e così potrà propinarla invece, un narcotico, che permetterà al di innamorarsi di sposarsi durante il sonno di Don Tamarro. La cista Emilia esce e canta l'aria:

L'assesso mio non mi accuserebbe.
Dal mio timore allora
Con barbare tormento
Tutta nel suo mi sento
L'anima liberata.
Tutta l'innocenza mia,
Creduti tirano Amore
Volesti nel mio core.
Perché avvelenar.

Don Tamarro beve il narcotico credendo di svenellarsi dalla cista e si addormenta affettando una comica dignità.

Atto Terzo.

Emilia esce, ed Ippolito cerca di persuaderla. Si ha quindi il duetto:
EMILIA. Spera, io ho del mio.
Placida un di la notte
Forse può dirvi.

IPP. Come sperar potrà
Ritorno alla mia morte,
Se tu mi fai morire?
EMILIA. E' un'arabesca nel core?
IPP. Dunque il mio dolo non vedi?
EMILIA. Lo vedo io, mio bene.
E tu si muore il core?
IPP. Ma intanto alle mie pene
Non cede il tuo riga.
(A due)

IPP. Ah che magnifica sentite
Che battono tormento
Che barbero dolor.

Intanto Don Tamarro si è risvegliato e, fra la gioia di tutti, si riconosce che il narcotico non ha ridonato la pienezza della ragione. Non ri-

corda il passato e ride di Mastro Antonio che vede vestito da filosofo greco. E fra la letizia universale sono decisi gli sposali di Ippolito con Emilia, di Calandrino con Cilla, e sorpresa generale, di Mastro Antonio con la cameriera Lauretta. E tutti cantano il

Finale.

TUTTI. Quanto si videsi in pare
Tanto si goda adesso
Sempre alle nubi appresso
Va la serenità.

CELIA E ANTONIO. Morir, va tutto bene
Ma jammore a core!

TRE OPERE IN UNA SERA

NELLA scorsa settimana sono state eseguite tre opere in un atto di carattere completamente diverse l'una dall'altra, come diversi sono il temperamento e l'educazione artistica dei rispettivi autori: Renato Rossini, Domenico Monleone, Guido Zuffellato.

Il Rossini, al quale la passione della musica scende « per i rami », è musicista coltissimo, che insegna deggiamente composizione al Conservatorio di Milano, ma la sua quotidiana e faticosa attività didattica non raffredda in lui l'impulso nativo che lo spinge verso la creazione artistica. Alla notevole produzione di musica strumentale s'è aggiunta questa sua opera in un atto, l'« Opéra », nella quale dimostra una maturità tecnica invidiabile che gli consente di dare alle idee — se non tutte peregrine, tutte scritte e decoree — il massimo rilievo. Il suo dialogo è scherzoso, efficace, che, con l'armonico e colori orchestrali non soffocano mai la frase, se non anzi il naturale commento. In qualche scena, poi, voci e orchestra riescono a costruzioni musicalmente complesse, intense e — ciò che più importa — di schietta italiani.

Segui l'« Arabesca » di Domenico Monleone. Siamo nel più sfrenato romanticismo tanto nel libretto che, naturalmente, nella musica. Situazioni psicologiche violente, che producono commoventi e inusitate musiche, il massimo del più riconoscibile e vicino Ottocento, quando attorno all'ultimo capolavoro di Giuseppe Verdi fu — dopo i tanti scritti polemici sul dramma musicale — un nuovo manifestarsi d'ingegni, sui quali dovevano levare, ciascuno con la propria personalità, Giacomo Puccini e Pietro Mascagni. Completamente diversi dai Catalani, pensano e sognano poeta dei suoni, dissimile anche dal Giodano, dalle improvvise ondate di canto che nettamente stabiliscono le situazioni del dramma, Ruggero Leoncavallo, con una sua fortunata opera prediletta dal grosso pubblico, torò la via del successo. Nella gara vivace e piena di promesse non tutti lavoravano in profondità. I più restavano alla superficie. Ed ecco, nel genere traballante, scende in campo Domenico Monleone, che avventura con la « Cavalleria Rusticana », lo stesso argomento musicato da Pietro Mascagni e che, a lui, succedeva, doveva ispirare un'opera musicale potente e caratteristica, da rendere interi il carattere e la potenza del dramma di Giovanni Verga. Domenico Monleone uscì in un cablato dell'equivoco e tentò la sua affermazione definitiva con altre opere, tra le quali una delle meglio riuscite è certamente l'« Arabesca », che Roma credò non assai più eseguita dopo il caldo successo riportato al « Costanzi ». una ventina d'anni o sono.

Domenico Monleone, come l'altra sera è chiaramente apparso, ha quella tale virtù, che suole essere volgarmente chiamata « teatralità »: egli canta largo e con abbondante vena, ed ha mano sicura nel distribuire ed equilibrare gli effetti. Gli piacciono i contrasti a forti tinte, e nascono da qui i momenti meno intesi e più stentati enfatici della sua musica. Ma egli non pigliava davvero di fantasia nel creare macchie di colore e nell'arcolare melodie. Nel baldi procedere della sua opera si sente la presenza d'un musicista persuaso di poter giungere con la sua vena copiosa sino in fondo senza stanchezza e senza perplessità, cosa che infatti avviene, e che è ragione non ultima del singolare interesse che anche l'altra sera l'« Arabesca » è riuscita a suscitare.

E siamo alla terza opera della serata, l'« Arabesca » di Guido Zuffellato. Siamo a Venezia, veramente. Non in quella Venezia che, cedendo alla pressione dei tempi, si viene a poco a poco trasformando, ma in quella tradizionale e piena di fascino, che fa capo, in arte, a Carlo Goldoni e a Francesco Guardi: una Venezia, per come era, in minore, quale deve essere dove il conversare stesso dei cittadini sembra, piuttosto, nel silenzio grande, un tubare di colombi. Guido Zuffellato si è voluto anche egli ispirare alle maschere della sua Venezia, (esseri non sul se più uomini o fantocci diventati tipici) e al diffuso lirismo dell'atmosfera veneziana. L'argomento non potrebbe essere più esile: una piccola beffa, tra sentimenti e passioni in miniatura. Ma Guido Zuffellato, che è anche un fine uomo di cultura, ha visto, per così dire, ed è riuscito con la sua musica a dare una spina dorsale alla vicenda quasi inconsistente, così da nascerne un'opera che si acciepa con vero diletto e che l'altra sera ha riportato un autentico successo. Argomento tradizionale, ma musica d'oggi, modernamente elaborata. Il fraseggiare è sempre disinvolto ed incisivo, ed una scorta rapida e concitata, ora — se predomina il sentimento — si distende morbida e suadente, fino a risolversi in un momento d'ampio respiro. Qui l'autore si è tenuto nello stile della nostra opera buffa, e ha fatto bene, avendogli ciò consentito di non alienare il carattere del genere e di quella commedia musicale. Non « scherzo lirico », come egli modestamente ha chiamato questa sua « Arabesca » di Colombina.



Lacina Dolyver, una delle interpreti di musica leggera della stazione di Palermo.



APPUNTAMENTO AL VERDE

Comincia con le prime ombre di maggio e finalmente, in campagna. E vi si reca a non leggero, per far provvista di rime. Ormai, messa al servizio del naturismo e dell'eiotologia, la vecchia borghese scampagnata sta passando dal suo ufficio di valvola sentimentale a quello di vera e propria necessità igienica estiva. Di solito si reca in conitiva nel pomeriggio di sabato e si torna la domenica sera: tutti i mezzi di locomozione sono buoni, eccetto quelli guidati da persone che hanno bisogno di battere del record di un'indigestione. La scelta dei compagni di brigata è di prima importanza: ne dipende la riuscita della scampagnata. In generale, va tenuto presente questo: che nella conitiva un tifoso è più che sufficiente, come pure un letterato e un imperituro narratore di storie; che le sue spiriti combattivi non sono da meno della sua; che i due sessi debbono essere ugualmente rappresentati perché un giovanotto o una signora in soprannumero sarebbero destinati alla noia o agli svaghi della maledicenza; che una coppia d'innamorati non può riuscire appetibile o noietta. Qualche volta, una gita ed amichevole solidarietà. Gli uomini debbono occuparsi della scelta di un posto tranquillo per il picnic, di scartare i nocciolini e le frittelle, di trovare fra gentili per ogni membro femminile della conitiva e, dopo la colazione, di vegliare sul sonno delle signore. Quanto alle signore, esse hanno un solo dovere: quello d'esser carine. Occupiamoci anzitutto della loro toilette da hotel-est. Una donna pratica non avrà che un solo vestito: nulla di più fastidioso che rimproverarsi dietro la valigia, per quarantott'ore di vacanza! Il suo costume potrà comporsi d'una gonna abbottonata sul davanti, alto in fondo, in maglia di lana color sabbia e grezza, d'una camicia bianca o rosso sboccato, in tessuto di cotone e di tre quarti aperta a quadri rossi su fondo sabbia. Le combinazioni sono infinite. Si può anche vestire alla base di cotone con una di maglia a righe e il tre quarti con una giacchetta corta in panno, di colore vivace a bottoni di metallo, il tessuto del mantello può essere l'angora, l'irish, il bure o una lana qualunque, purché calda e calda, in due colori armoniosi. La giacca d'essere completata da un feltro asserito o da uno di quei giovanotti berrettini a crochet che possono uscire soltanto dalle mani d'una donna di buon gusto. Soltanto il più può portare anche un abito verde con maniche da tennis o un tailleur fantasma di jersey, chiarissimo: le scarpe debbono essere a tacco medio o basso, di cuoio. E passiamo alla descrizione degli accessori d'una partita di campagna. La valigetta porta-vivande dovrà contenere, in piccolo e in leggero, un tè, un caffè e penne; un thermos per le bibite ghiacciate

(aranciate, birra o vino) ed un altro per il caffè caldo e zuccherato; una scatola d'alluminio per la carne fredda, il prosciutto o l'insalata russa. Il necessario già pronto sono una semplificata, ma diversivo meno. Quando si portano scatole di marmellata o di frutta candita, ricordarsi della chiave per aprirle. E non dimenticare le salviette. Ci sono in commercio, a pochissimo prezzo, dei freschi - servizi da tè - di carta giapponese a fiori o quadri vivaci, resistenti e leggeri che possono supplire la biancheria. Oltreché di abbattere al stesso e la mensa, le signore hanno anche un altro compito: quello di palleggiare la conversazione, trovando sempre la frase che valga a tagliar corda ad una discussione noiosa o ad un interminabile contraddittorio. E che il ritorno le trovi con un gentile sorriso sulle labbra: un sorriso che faccia pesare meno la stanchezza e prepari una dolce rima al ricordo. Il ritorno è il momento più difficile di una gita: il silenzio o la spossatezza possono renderlo addirittura penoso. Ma vien sotto le mani una grassa stampa antica che si riferisce ad una scampagnata di due secoli fa: una di quelle scampagnate familiari che vedevano le nostre scampagnate familiari, con un cane, una valigia, un sacco di balena, crinoline, paletti, cappelli a cavolfiore e pettinature a ciambella.

La partita trova tutti i componenti della conitiva nella miglior disposizione di spirito: persino il vecchio ha la forza baldanzosa di vedere il cane bastone da passeggio. I bimbi corrono, la mamma cammina impettita, la figlia magagnosa s'innestimalisce con le foglie tenere, il padre spinge avanti, con vigore, la sua pancia. Il ritorno ridà a ciascuno la propria età: i bimbi hanno ancora, il vecchio ha bisogno d'un appoggio; perfino il cane cammina a coda bassa. Ma l'età dell'amore non conosce stanchezza; i due innamorati tornano leggeri, tenendosi per mano, freschi d'energie e inestasi di promesse, dal loro viaggio nel paese del tenero. Il senso della scampagnata, d'un tempo, come la ricordano i nostri nonni, è tutto qui.

L'ANGOLO DELLE CONFIDENZE

Mamma Anna - Acqui. - Vostro marito ha ragione se potete minuire l'incredibile numero di bacilli miasmi che popola un pezzo d'aria o di sabbia, volente con terrore il vostro delizioso piccino costruirsi affari caselli con la polvere dei ciarlatani pubblici! Dovreste cercare, con ogni mezzo d'antibatterico da questo temibile gioco gran parte delle malattie infettive, anche fra le più violente, deriva di lì. Ma certo che non vanno auspicati.

Luigi M. - Santo Spirito. - Non indovino troppo di certo perché. Panno bianco. Ed, dopo, aver impastato i suoi fianchi con delle foglie vorrebbe darvi a bere che dentro hanno del ghiaccio.

Confess C. - Massu. - Non vi consiglio la cintura che in certi casi dà al corpo una equigra da ciondolo. E non rinunziare alle stoffe vaporose che creano intorno alla figura una piacevole impressione di vuoto.

Piccola Mary - Noie. - Come gradolaga, cara, non valgo gran che. Ad ogni modo sono dritti che la scrittura di quel signore rivela, irrisuonito, ingenuità, molti errori di ortografia.

LA VALENTINA.

LA CURA DELLA URICEMIA

La cura della uricemia consiste essenzialmente in quel complesso di norme igienico-dietetiche, note fin dal più remoto tempo, trasandate dall'esperienza e dalle regole della scienza moderna, esse richiedono però una tematica, una forma di volontà non comuni da parte del paziente ed una grande energia da parte del medico.

Il piano contro l'azione dell'uricemia sta indubbiamente nel regime alimentare, e soprattutto nella grande limitazione del cibo in generale, secondo la massima indicazione che consiglia: «Una dieta moderata con cibi di consistenza la più semplice», e nella limitazione specialmente del cibo che contengono purina.

Il regime dell'uricemia sarà quindi regolato tenendo conto che il nostro corpo ha bisogno giornalmente di un grosso dose di alcaline per abbassare di peso: si dovrà insistere, specialmente all'inizio della cura, sul regime di alimenti sporicchi (uova, latticini, verdure, ecc.) concedendo poco, anche per variare la monotonia del regime. L'introduzione di un po' di vitto carno. Alcune carni però vanno bandite dalla tavola dell'uricemico, tali la ghianda (ma, naturalmente), il cono, il fegato, il cervello.

La carne di mucosa è la più indicata nel regime dell'uricemico, e non può meno che la carne bianca, cosparsa quella di pesce.

I vegetali, gli agrumi, la frutta si possono concedere liberamente, contenendo pochissime purine, ed essendo invece ricche di sali minerali e di vitamine utilissime le uve e gli altri per un buon regime organico.

Qualche riserva va fatta: per gli spinaci, i barbelli, i piselli ed i fagioli, che contengono le leucodine; questi cibi hanno un contenuto in purine che eguaglia quello della carne, mentre quello delle fave le supera.

Il latte e la uova sono indicatissimi come cibi per gli uricemici.

Vicissimi i latticini freschi, possibilmente non fermentati. Per quanto riguarda le bevande, si vi ed il caffè possono essere ricevuti purché non in quantità eccessive ad in forte concentrazione.

Il vino e gli alcoolici in genere devono essere consumati solo a piccole dosi, preferiti i vini leggeri e le birre chiare.

La bevanda d'elezione però per gli uricemici sarà sempre l'acqua e preferibilmente ricca di sali minerali.

Sperimentalmente succeduto bene le acque alcaline e quelle contenenti litio: la legazione dietetica e dissolutiva dell'acido urico è prossima all'inducibile.

Se come e così sono stati, si può vedere importante alla dose di due litri al giorno, esercitando il cosiddetto lavaggio dell'uricemia, che è sempre un potente aiuto all'eliminazione delle azioni del sodio.

Naturalmente oltre al regime si baderà anche a tutte le comuni norme igieniche.

Giovanna d'Arco: «L'uricemia, la ginecologia, la pratica di qualche sport, specie all'aria aperta».

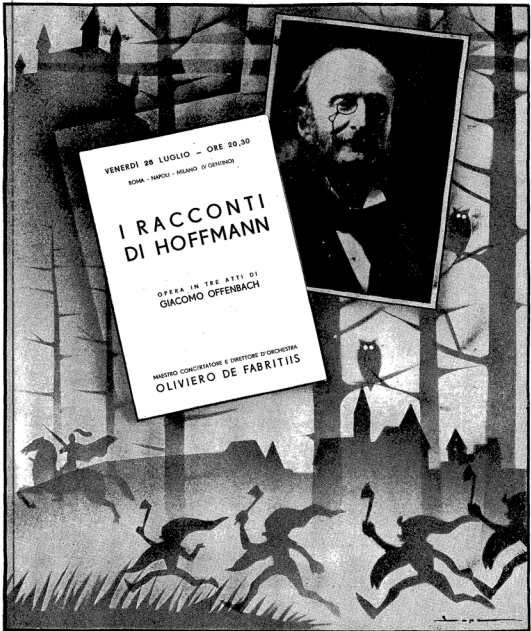
In molti casi l'osservanza di queste norme igienico-dietetiche renderà superflua anche la cura medicamentosa, e varrà ad attenuare i sintomi della malattia ed allontanare le manifestazioni serie e croniche.

RISPOSTE

All'abbate N. 7812. Il desidero di questo scritto non il mare per il suo bagno: le boccie sono tenute in fondo, la loro ipertrofia. Il vantaggio sempre del mare. L'abbate 2011 di Milano ha un figlio irrisolvibile: vorrebbe fargli una doccia fredda al mattino; la doccia rapida fredda è sempre accettata, per calzare il sistema siccato è sempre preferibile il bagno caldo verso sera; in questo caso la siccatura è preferibile al bagno.

Una deliziosa e rinfrescante acqua da tavola, leggermente frizzante, alcalina, litiosa, si ottiene usando la autentica SALITINA-M.A. da più ricca di sali minerali.

Zuccheri preparati con SALITINA-M.A. è la bevanda più raccomandata agli uricemici, ai goticosi, agli artrosici, ai diabetici, a tutti coloro che non dispergono bene ed agli stessi sani, per mantenere in buono stato i reni, la vescica, il fegato e lo stomaco.



VENERDI 28 LUGLIO - ORE 20,30
ROMA - NAPOLI - MILANO (VIGENTINO)

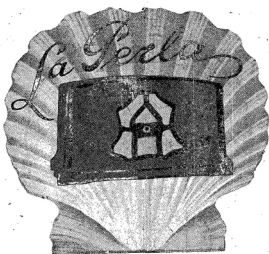
I RACCONTI DI HOFFMANN

OPERA IN TRE ATTI DI
GIACOMO OFFENBACH

MAESTRO CONCERTATORE E DIRETTORE D'ORCHESTRA
OLIVIERO DE FABRITIIS

Venerdì 28 luglio le stazioni di Roma, Napoli e Milano (Vigentino) trasmettono *I racconti di Hoffmann* di Giacomo Offenbach. Opera comica di molta originalità e bellezza, viene presentata dall'Éiar con degli interpreti eccezionali, concertata e diretta da Oliviero De Fabritiis, musicista che gli ascoltatori italiani hanno già altre volte avuto modo di conoscere e di apprezzare.

REGALO !!



a ogni possessore di apparecchio radio "LA PERLA", che invierà il proprio indirizzo col numero dell'apparecchio e l'indicazione del venditore verrà regalata una magnifica borsa da viaggio per trasportare comodamente l'apparecchio, munita di chiusura brevettata "Lampo".

L'apparecchio radio ultramoderno supereterodina 5 valvole - ovunque preferito per la sua eccezionale chiarezza, eleganza, selettività, comodamente trasportabile per il suo minimo ingombro.

Il mobiletto viene fornito nei seguenti colori:
Noce - Mogano - Rosso ciliegia - Rosa.

L. 1195 per contanti - Vendita a rate L. 285 in contanti
10 effetti mensili da L. 100.

RADIO CROSLEY ITALIANA DI

VIGNATI MENOTTI

LAVENO Amministrazione: Viale Porro, 1
Officine: Viale Ceretti, 2

ESPOSIZIONE VENDITA - MILANO - FORO BONAPARTE, 16

LUNEDÌ

24 LUGLIO 1933 - XI

20.45:

Radio Orchestra N. 4

Concerto di musica leggera
diretto dal Maestro I. CUNTERA.

1. Bocca: *Tabella di Castiglia*.
2. a) Caslar: *Tarata-pusi-è*; b) Mariotti: *Io sono un pupo rose*; c) Manzucchi: *Contra straniera*; d) Strauski: *Rocio d'amore*.
3. Primi: *Rose Marie*, fantasia.
4. a) Mascheroni: *Se quel barbiere io fossi*; b) Rampoldi: *Valzer di sogno*; c) Valerio: *Perché*; d) Leo Schor: *Non è peccato per l'amore*; e) Tagliaferri: *Voce e Chitarra*.
5. Bideri: *Fantasia di canoni*.
- 21.45: Luciano Folgore: «Il grammofono della verità», conversazione.
- 22.32 alle 24: *Musica da ballo dal «Giardino degli aranci»*.
- 22.55: *Giornale radio*.

BOLZANO

Kc. 820 - M. 566,3 - kw. 1

- 12.35: Bollettino meteorologico.
- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
- 13.30: *Giornale radio* - Notizie agricole.
- 17-18: *MUSICA BELLA*: 1. Vallini: *Grifone*; 2. Culotta: *Papa di neve*; 3. Waldteufel: *Angelo d'amore*; 4. Canzone; 5. Dreyer: *Arlecchino*; 6. Urbach: *Fantasia su motivi di Haydn*; 7. Canzone; 8. Billi: *Cinema*; 9. Lincke: *Chorino*; 10. Solazzi: *Al Pitagora*.

- 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Manon Lescart

di G. PUCCINI.

Negli intervalli: Notiziario di varietà - Radio-giornale dell'Unità.

Alla fine dell'opera: *Giornale radio*.

CASA DI VENDITA A RATE - Milano

L. BUZZACCHI

Via Dante, 15



Oreficeria - Argenteria - Orologi - Regulatori - Pasteria - Cristalleria - Macchine Fotografiche - Fucili - Rivoltelle - Gioielli - Orologi, ecc.

Chiedete Catalogo mandando Lire senza in franchioli nominando questo giornale.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
On. 25.15

AL TELEFONO

Commedia in un atto di
A. DE LORDE e C. FOLLY

Interprete: LUIGI CARINI



PALERMO

Kc. 572 - M. 104,3 - kw. 3

- 12.45: *Giornale radio*.
- 13-14: *Orchestra jazz* (M. Franco).
- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17.30: Dischi.
- 18-19.30: Cantuccio dei bambini. *Patina Radio*.
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Unità - Notiziario agricolo - Comunicazioni della R. Società Geografica - *Giornale radio*.
- 20.20-20.45: Dischi.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Varietà Parlophon

Dischi della terza serie

E.I.A.R.-RADIOMARELLI

1. a) U. Mancini e M. Galdieri: Ogni anno una canzone, canzone fox, dal film «La fortuna di Zanna»; b) U. Mancini e M. Galdieri: *Vive l'istituto di bella, canzone-fox*, dal film «Zanarella e il cavaliere» (Gisella Carmi e Radio-orchestra di Milano).
2. a) U. Mancini e E. Neri: *Florentina*, canzone-musica, dal film «Acqua cheta»; b) U. Mancini e E. Neri: *Canzone farsesca cheta*, (tenore Emilio Livi e Radio-orchestra di Milano).
3. Dan Cadiz e M. Galdieri: *Come far?*, canzone-fox, Toto Mignone e Radio-orchestra di Milano.
4. P. Mendes e A. Leo Schor: *Voglio te!*, canzone-valzer (tenore Gino Del Signore e Radio-orchestra di Milano).
5. N. Ravanti e Piro Boni: *Fida*, canzone-valzer (Germana Romo e Radio-orchestra di Milano).
6. Marc Roland e L. Martelli: *Demmi del tuo...*, canzone-fox, dal film «Sigmorina datemi del tu» (tenore Gino Del Signore e Radio-orchestra di Milano).
7. Dan Cadiz e M. Galdieri: *Tu-ra-fa-mus-ti-è*, la storia di un valzer (Toto Mignone e Radio-orchestra di Milano).
8. Theo Mackenbo e Willy: *Vieni nell'aria*, canzone-valzer (tenore Emilio Livi e Radio-orchestra di Milano).
9. Jim Cowler e A. Broccoli: *Dimenticavo*, canzone-lento (tenore Emilio Livi e Radio-orchestra di Milano).
10. M. Roland e L. Martelli: *No voglia di arrendersi*, canzone-fox, dal film «Sigmorina datemi del tu» (Gisella Carmi e Radio-orchestra di Milano).
11. a) L. R. Ferrario e A. Lami: *Polifide rose*, canzone-valzer; b) A. Grandino e A. Lami: *Il cuore mio così*, canzone-fox (tenore Emilio Livi e Radio-orchestra di Milano).
12. C. Carenti e E. Frati: *Non ti fidar*, canzone-one-step (Toto Mignone e Radio-orchestra di Milano).

13. F. Grothe e E. Neri: *Zigari*, canzone-tango (tenore Emilio Livi e Radio-orchestra di Milano).
14. Oberfeld e R. Pajot: *Non son geloso*, canzone-valzer, dal film «Non son geloso» (Gisella Carmi e Radio-orchestra di Milano).
15. A. R. Borella e V. Mascheroni: *Era ai bagni!*, canzone-one-step (Toto Mignone e Radio-orchestra di Milano).
16. a) P. Rina e A. Bracci: *Tu mi sei così*, canzone-fox; b) N. Brodsky e E. Frati: *Piccola madonna*, canzone-tango (tenore Gino Del Signore e Radio-orchestra di Milano).

21.45:

Concerto di musica da camera

1. Haendel: *Sonata in la maggiore per violino e piano* (colista C. e M. Benvignone).
2. a) Donizetti: *L'esir d'amore*, «Una turba lagrima»; b) Wagner: *Waldra*, «Canto di primavera» (tenore Palmieri).
3. Beethoven: *Sonata*, opera 110 (pianista M. Benvignone).
4. Wieniawski: *Canzone polacca e mazurca* (violonista C. Benvignone).
5. a) Puccini: *Tosca*, «E lucean le stelle»; b) Verdi: *Rigoletto*, ballata (tenore Palmieri).
6. Casella: *Scene infanziti* (pianista M. Benvignone).
7. a) Giazoun-Kreiser: *Serenata spagnola*; b) Chopin-Hubermann: *Valzer* (violonista C. Benvignone).
- 22.55: Ultimo nottate.

BARI

Kc. 1112 - M. 590,4 - kw. 20

- 13: *Giornale radio*.
- 13.10-14.15: CONCERTO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Antonini: *Confindustria allegro*; 2. Rampoldi: *Belmonte*; 3. Cerri: *Rapsodia lombarda*; 4. De Sena: *Moment empire*; 5. Pennacchi-Malvini: *Zingari*; 6. Salocchi: *Orchi more*; 7. Frantini: *Puleciella innamorato*; 8. Donati: *Leggenda d'amore*; 9. Fall-May: *Cento battute di musica tra 10 Rannio*; *Pastorella montanina*; 11. Staffetti: *Bambina*; 12. Avallone: *Dimirti*; 13. Weiss: *Serenata stera*; 14. Salocchi: *Non buccieri!*.
- 15.55: Bollettino meteorologico.
- 16: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 17.30-18.30: Dischi.
- 20: Notizie agricole - Radio-giornale dell'Unità - Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20.30: *Giornale radio* - Bollettino dell'Ufficio presagi.

1000 APPARECCHI

"ROTEATOR" (Brevettato) SEMIGRATIS

Apparecchio a filza lamina (2 per volta) per tutti i rami di sicurezza - PERFETTO - PRACTICO - ELEGANTE - DURATA ETERNA - «ROTEATOR» è un gioiello meccanico che è indispensabile a tutti e che farà risparmiare centinaia di lire all'anno. Una lamina usata una volta, se strappata, sarà resa servibile come se fosse nuova, in qualche secondo.

COSTA SOLO 14 LIRE

SEMIGRATIS

A scopo di propaganda a quanti ne faranno richiesta entro 10 giorni da oggi. Ditta M. ROVERE, Via S. Rocco N. 22, BRESCIA (concediamo per l'Italia) verrà spedito ROTEATOR franco di porto e d'imballo, contro vaglia di sola L. 7.

(Dato al spedite con assegno)

A quanti faranno acquistare da loro conoscenti almeno tre ROTEATOR sposteremo

fantomatiche gratis

10 Lamine - 1 Pennello - 1 Segno

PATENE RICHIESTA OGGI

Caricatore in tutto Italia Rivelatori e Rappresentanti

Slv

Personnel:

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

BELGIO

Drupetti II (Fiamminghi): cl. 848; n. 237/4; X.V. 16.
Ore 17: Concerto orchestrale simfonico - 17.45.
Trasmissione per 1 canale. 18.00: Concerto di
Mozart per violino e orchestra. 18.30: Concerto
di Beethoven per violino e orchestra. 19.00: Trasmissione
- 19.30: Giornale parlato. 20.00: Concerto orchestrale
simfonico con arie negli intervalli: 1. Mozart:
Ottobre e la zinghesa. 2. Beethoven: Fantasia
per pianoforte solo. 21.00: Concerto di Beethoven:
Fantasia appassionata. 21.30: Concerto di Beethoven:
4. Inintermizio di canto con accompagnamento orchestrale.
3. M. Schumann: Requies seminale. 22.00: Concerto
di Beethoven: Fantasia per pianoforte solo. 22.30: Trasmissione
simfonica della stazione diretta da Moulemans (composizioni
di J. van Durme): 1. Amato, poema simfonico.
2. Sonata per violino e piano. 3. Frammenti
di un'opera. 23.00: Concerto di Beethoven:
Concerto di dischi (frammenti di opere diverse).

C E C O S L O V A C H I A

DANIMARCA

FRANCIA

e



L U N E D I
24 - LUGLIO 1933 - XI

[illegible][illegible]

Lipatti ct. 716; m. concerto L.W. 180. Ore 96: Trasmissione di un concerto orchestrale da Rad Eder.
In un intervallo: Conversazione. — 97.30: Notizie
bollettinaria vari. — 10: Conversazioni di economia.
Aldini ct. 716; m. Concerto orchestrale da Rad Eder.
Eros Spiritio prantonio, dramma. — 10.10: Parla la
stato. — 10.15: Concerto vocale di lieder per baritone.
— 10.35: Conversazioni di economia.
L'orchestra dell'orchestra della stazione:
1. Schumann: Opuscoli, scherzo e finale.
Op. 10; S. Czakowski: Variazioni roccie.
F. Chopin: Polka mazurca, berline maggie.
— 11.15: Notiziario. — 11.30: Da Muehlbach. —
11.50: Trasmissione di un concerto variato da Dresden.
9.30: Concerto di un concerto orchestrale da Rad Eder.
popolare varia.

[illegible]

MUSICHEGGIO EC. 032; ID. 366.9; KW. 50. - Orario
9.30-9.30: Concerto orchestrale da Langenberg. - 17.48
Concerto di dischi. - 18.35: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19: L'ora della Razione. -
20.00: La trasmissione "Dopo il sole". - 20.15: Le Alpi.
Compagni di montagna. - 20.30: Concerto vocale
di arte popolari italiane per soprano. - 21.40: Con-
versazione e dischi. - 22.10: Segnale orario - No-
tiziario - Meteorologia. - 22.30: Relazione delle prime
manifestazioni della 15ª festa ginecica di Stoccarda.
22.55-9.30: Concerto orchestrale da Langenberg. (pro-
gramma disponibile).

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 133; m. 1654,4; kW. 30. —
London National: kc. 1947; m. 201,6; kW. 50. —
North National: kc. 995; m. 301,8; kW. 50. —
Scottish National: kc. 10,40; m. 288,4; kW. 80. — Ore
16.45: Concerto di dischi. — 17.15: L'ora de
famiglia — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19.15
Intermezzo. — 19.20: Trasmissione della cronaca di
una manifestazione sportiva. — 19.30: Concerto stre

19.15: *Intermezzo celtico*, un'ora di varietà
 presentata da Edie Poia, con imitazioni delle più
 famose stelle della radio e della televisione
 20.00: *Il mondo è un teatro*. **21.00: Conversazione:** «*Sul
 tema del radiodiffusione*». **21.30:** Concerto di musica da
 camera. **22.00:** *Il mondo è un teatro*. **22.30:** *Il
 mezzo di canto*; J. Barinzi: *Sociale mi hemola*. **23.00:**
23.30: *Lectures*. **23.45:** Musica da ballo ritrasmissa
 dalla radio.

London Region, bc. 683; m. 353,5; kW. 85. Ora
19.45: *Da Beverly Hills* **20.00:** **21.05:** *L'ora del
 fantacchi*. **21.10:** *Notiziario*. **Segnale orario**. **21.30:**
Il mondo è un teatro. **21.45:** *Il mondo è un teatro*.
22.00: *Il mondo è un teatro*. **22.30:** Concerto orchestrale con soli di
 violoncello: L. Handel; *Concerto grosso* in sol
 maggiore: J. S. Bach. **23.00:** *Il mondo è un teatro*.
23.15: *Il mondo è un teatro*. **23.30:** *Il mondo è un
 teatro* (violoncello) e orchestra; J. Sibelius: *Suite
 per orchestra* in re maggiore. **23.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **24.00:** *Il mondo è un teatro*. **24.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **24.30:** *Il mondo è un teatro*. **24.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **25.00:** *Il mondo è un teatro*. **25.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **25.30:** *Il mondo è un teatro*. **25.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **26.00:** *Il mondo è un teatro*. **26.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **26.30:** *Il mondo è un teatro*. **26.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **27.00:** *Il mondo è un teatro*. **27.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **27.30:** *Il mondo è un teatro*. **27.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **28.00:** *Il mondo è un teatro*. **28.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **28.30:** *Il mondo è un teatro*. **28.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **29.00:** *Il mondo è un teatro*. **29.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **29.30:** *Il mondo è un teatro*. **29.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **30.00:** *Il mondo è un teatro*. **30.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **30.30:** *Il mondo è un teatro*. **30.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **31.00:** *Il mondo è un teatro*. **31.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **31.30:** *Il mondo è un teatro*. **31.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **32.00:** *Il mondo è un teatro*. **32.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **32.30:** *Il mondo è un teatro*. **32.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **33.00:** *Il mondo è un teatro*. **33.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **33.30:** *Il mondo è un teatro*. **33.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **34.00:** *Il mondo è un teatro*. **34.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **34.30:** *Il mondo è un teatro*. **34.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **35.00:** *Il mondo è un teatro*. **35.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **35.30:** *Il mondo è un teatro*. **35.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **36.00:** *Il mondo è un teatro*. **36.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **36.30:** *Il mondo è un teatro*. **36.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **37.00:** *Il mondo è un teatro*. **37.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **37.30:** *Il mondo è un teatro*. **37.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **38.00:** *Il mondo è un teatro*. **38.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **38.30:** *Il mondo è un teatro*. **38.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **39.00:** *Il mondo è un teatro*. **39.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **39.30:** *Il mondo è un teatro*. **39.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **40.00:** *Il mondo è un teatro*. **40.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **40.30:** *Il mondo è un teatro*. **40.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **41.00:** *Il mondo è un teatro*. **41.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **41.30:** *Il mondo è un teatro*. **41.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **42.00:** *Il mondo è un teatro*. **42.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **42.30:** *Il mondo è un teatro*. **42.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **43.00:** *Il mondo è un teatro*. **43.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **43.30:** *Il mondo è un teatro*. **43.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **44.00:** *Il mondo è un teatro*. **44.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **44.30:** *Il mondo è un teatro*. **44.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **45.00:** *Il mondo è un teatro*. **45.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **45.30:** *Il mondo è un teatro*. **45.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **46.00:** *Il mondo è un teatro*. **46.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **46.30:** *Il mondo è un teatro*. **46.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **47.00:** *Il mondo è un teatro*. **47.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **47.30:** *Il mondo è un teatro*. **47.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **48.00:** *Il mondo è un teatro*. **48.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **48.30:** *Il mondo è un teatro*. **48.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **49.00:** *Il mondo è un teatro*. **49.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **49.30:** *Il mondo è un teatro*. **49.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **50.00:** *Il mondo è un teatro*. **50.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **50.30:** *Il mondo è un teatro*. **50.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **51.00:** *Il mondo è un teatro*. **51.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **51.30:** *Il mondo è un teatro*. **51.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **52.00:** *Il mondo è un teatro*. **52.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **52.30:** *Il mondo è un teatro*. **52.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **53.00:** *Il mondo è un teatro*. **53.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **53.30:** *Il mondo è un teatro*. **53.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **54.00:** *Il mondo è un teatro*. **54.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **54.30:** *Il mondo è un teatro*. **54.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **55.00:** *Il mondo è un teatro*. **55.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **55.30:** *Il mondo è un teatro*. **55.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **56.00:** *Il mondo è un teatro*. **56.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **56.30:** *Il mondo è un teatro*. **56.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **57.00:** *Il mondo è un teatro*. **57.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **57.30:** *Il mondo è un teatro*. **57.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **58.00:** *Il mondo è un teatro*. **58.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **58.30:** *Il mondo è un teatro*. **58.45:** *Il mondo è un
 teatro*. **59.00:** *Il mondo è un teatro*. **59.15:** *Il mondo è un
 teatro*. **59.30:** *Il mondo è un teatro*. **59.45:** *Il mondo è un
 teatro*

Contraste, il Mica del Principe **Prig**. — **21.10**: Concerto dei due pianoforti: 1. Bernardo Pasquelli. 50. **22.10**: Concerto per clavicembalo: 1. Bernardo Pasquelli. 50. **23.10**: Debussy: L'Inferno; 4. Bach: Giga; 5. Poulenc: 50. **24.10**: Concerto del coro della stazione dei treni. 50. **25.10**: Concerto per clavicembalo: 1. Bernardo Pasquelli. 50. **26.10**: Concerto per clavicembalo: 1. Bernardo Pasquelli. 50. **27.10**: Concerto per clavicembalo: 1. Bernardo Pasquelli. 50. **28.10**: Concerto per clavicembalo: 1. Bernardo Pasquelli. 50. **29.10**: Concerto per clavicembalo: 1. Bernardo Pasquelli. 50. **30.10**: Concerto per clavicembalo: 1. Bernardo Pasquelli. 50. **31.10**: Concerto per clavicembalo: 1. Bernardo Pasquelli. 50.

West Regional: ac. 958; m. 309,9; kW. 80. — Ore
17,15: L'ora del fanciulli. — 18: Notiziario. — 18,30:
Da Baverry National. — 21,35: Concerto bandistico
con aria per soprano: 1. Franco: Murcia (spagnola);
Agner; 2. Sappé: Ouverture della Banca del picche;
3. Arie per soprano: 4. Chajkovski: Il lago dei cigni,
suite di balletto; 5. Arie per soprano, 6. Sibelius:
Finlandia, poema; 7. Antonio, 8. Transilvan. Völzer.
— 22,40: Concerto di dischi. — 23,55-24: Da Baverry
National.

JUGOSLAVIA

Belgrado: cc. 600; m. 425,7 kW, 2.4. -Oro 17,50; Segnale orario - Programma di domani, - 18; Concerto vocale di canzoni popolari, - 19,30; Conversazione, - 19; Concerto dell'orchestra della stazione, - 19,50; Conversazione, - 20,30; Trasmissione da Zagabria: 1. Concerto di musica da camera; 2. Concerto dell'orchestra della stazione, - 22,30; Segnale orario - Notiziario - Musica da ballo istruttiva.

Lubiana: 8c. 524; m. 579,8 kW. 7. — Ore 18,30: Concerto di musica brillante. — 19,30: Conversazione letteraria in esperanto. — 20: Concerto di dischi. — 20,30: Trasmissione da Zagabria. — 22,30: Concerto di dischi. — 23: Fine della trasmissione.

LUSSEMBOURG

Lussemburgo: s.d. 2021 in 1959; K.W. 226. **Giro**
9.36: Concerto di musica italiana, con l'orchestra
di stesera del 22. **Bollettino meteorologico**
del 22.55: Concerto di canzoni italiane. — **23.30:**
Conversazione in italiano su Garibaldi. — **24.40:**
Continuazione del concerto vocale. — **25.00:** Noti-
ziario in francese. — **25.55:** Concerto dell'orchestra
della stazione 1. Weber: Ouverture di Peter Schmitt.
2. Bizet: Suite n. 1 dell'Artesienne. 3. Zante: Arpa
mormorata. **27.45:** Notiziario. **Seriele** **28.55:**
Continuazione della seriele. **29.00:** Selezione dei
Giro. 2. Erosoli: Maccheri, tango. 3. Saint-Saens:
Sogno della sera. 4. Michèle: Cordus. — **22.30:**
Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Ostori loc. 277; m. 1983; k.W. 60. — Ore 17.30: Con-
certo di musica da camera. — 19.30: Segnala orario.
Città. — 19.30: Meteorologia - Notiziario. — 19.30:
concerto strumentale. — 19.30: Conversazioni di attua-
lità: Concerto d'arpa: 1. Saint-Saëns: Fantasia, ope-
ra 95; 2. Haase/Hann: Serenata; 3. Verdi: Polce-
re. — 19.30: Recitazione. — 20.00: Concerto vo-
cale. — 21.00: Cronaca della politica attuale. — 21.00:
Meteorologia - Notiziario. — 22.00: Conversazioni di at-
tualità. — 22.00: FINE.

PLANTS

ULANDA
Muziken: hc. 1913; m. 196,1; kW. 23. — Ore 16,00: Dischi. — 16,10: Domande e risposte. — 16,40: Comunicazioni di Polizia: — 16,55: Informazioni ecclesiastiche. — 17,10: Domande e risposte. — 17,40: Concerto della piccola orchestra della stazione - Musica brillante e popolare. — 17,50: Conversazione. — 18,10: Continuazione del concerto - Nell'intervallo, alle 18,30: Notiziario. — 18,25-18,30: Dischi.

POLYMER

Dischi. — 16: Concerto popolare ritrasmesso da Clichocine. — 17: Conversazioni in Francese. — 17,50: Concerto di solisti (ranto e corse da caccia). — 18,50:

Conversazione del ciclo: « Questioni economiche » —
 19,35: Composizioni per pianoforte di R. Maciejowski.
 19,50: Varie. — 19,55: Programma di domani.
 20,40: Conversazione letteraria — 19,55: Intervallo.
 21,10: Diachi. — 20,10: Corrispondenza agricola. — 20,20:
 giornale radio. — 20,30: Trasmissione da un teatro
 di Varsavia. Youmans: No, no Nautie, operetta in
 tre atti - Nel primo intervallo: Informazioni sportive
 Nel secondo: Bollettino meteorologico - Bollettino
 di Polonia.

ROMANIA

voarest: kc. 781; m. 304.5; kW. 12. — Ore 17:
concerto orchestrale di musica brillante e ruspica.
— 18: Gioacale radio. — 19.15: Continuatione
concerto. — 19: Letture. — 19.50: Musica vocale di-
chil. — 19.40: Conversazione. — 20.45: Concerto per
ne pianoforte. — 20.30: Conversazione. — 20.45: Concerto per
fagda, 2. Clapinet. Tre solzer romanici. — 21.15:
trasmissione dal ristorante Piccadilly. — 21.45: Gioe-
nala radio.

PACNA

[illegible]

EYEZIA

Stoccolma: bc. 685; n. 435; a.W. 18. • Gastergöhr:
bc. 682; n. 321; a.W. 19. • Heerby: bc. 1581; n. 327;
a.W. 18. • Kallberg: bc. 222; a.W. 19. • Kallberg:
1973: Transmissions regionale: ~ 17,45; Radioconcerto
all'arcinimento della giornata... 18: Concerto di
Musik... ~ 18,45; Conversatione... « Un Viaggio in Germania »
... • Kallberg: bc. 222; a.W. 19. • Kallberg:
1973: Transmissions regionale: ~ 17,45; Radioconcerto
all'arcinimento della giornata... 18: Concerto di
Musik... ~ 18,45; Conversatione... « Un Viaggio in Germania »
... • Kallberg: bc. 222; a.W. 19. • Kallberg:
1973: Transmissions regionale: ~ 17,45; Radioconcerto
all'arcinimento della giornata... 18: Concerto di
Musik... ~ 18,45; Conversatione... « Un Viaggio in Germania »
...

S-V I Z Z E R

Radio Suisse Alemannique: kc. 655; m. 459,8; kW. 60. — Ore 17: Per la signora. — 17,30: Concerto di dischi. — 18,30: Conversazione e lettura. — 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - Dischi. — 19,30: L'edone di Italiano. — 20,15: Concerto di dischi. — 20,30: Concerto vocale di Beder. — 21: Notiziario - Meteorologia. — 21,30: Eisenstein: Musica da camera, commedia in due atti. — 22,15: Fine.

Radio Suisse Romande: re. 743; m. 409,8; kW. 25. —
Ore 18-17.30: Concerto dell'orchestra della stazione.
— 15: Conversazione medica. — 12.30: Giornale radio.
— 20: Trasmissione variata: il giro del mondo in 45
minuti. — 20.45: Concerto dell'orchestra della sta-
zione. — 21.50: Fine. — 22-22.30: Continuazione del
concerto.

UNGHERIA

Budapest: ko. 540; m. 550,3; kW. 18,5. — Ore 17:
Concerto orchestrale. — 18,15: Conversazione. — 19,50:
Conversazione. — 21,5: Čajkovskij: Quartetto in fa
maggiore; 2. Mozart: Quartetto in la maggiore. —
23,10: Meteorologia. — 22,20: Musica rigata da un

11 12 13 14

Mosca **Komintern:** loc. 102,8; m. 146,1; kW. 600. — **Ore**
10,15: Conversazione politica. — 17,10: Notiziario. —
17,30: L'ora dell'Armata Rossa. — 18,30: Trasmissione
per le campagne. — 19,30: Conversazione agricola
o scientifica. — 20-21: Conversazione in lingua
estera. — 21,55: Campane dalla Piazza Rossa. — 22,51:
Conversazione in lingua estera.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

[illegible]

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 2

BASSE DANSE. — Danza grave, in voga nei secoli XV e XVI, e oggi al tutto dimentata.

BASSETTO. — Il corno di bassetto è un clarinetto in « fa », intermedio fra il clarinetto e il fagotto. Con la parola « bassetto » certi autori indicano il basso in un coro di voci acute. La parte più segnata doveva essere eseguita da un tenore.

BASSO. — La più grave delle voci umane. Va normalmente del « sol » in prima linea al « fa » sopra la seconda linea della chiave di basso. Vi è però il basso profondo, capace di scendere fino al « mi », e maggiori al « mi bem. » e la *Russie* ha persino i bassi contrabbassi, capaci di prendere « do » profondo sotto il rigo. La parola basso indica anche la parte più grave dell'armonia e della musica strumentale.

BASSO ALBERTINO. — V. « Albertino ».

BASSO CIFRATO. — Basso indicato con numeri, facendoci in compenso una partitura come o strumentale. La realizzazione degli accordi indicati coi numeri non è sempre agevole e priva d'incertezze.

BASSO CONTINUO. — La parte strumentale più grave e mai interrotta d'una composizione musicale, sulla quale si fonda tutta la fondazione. Finché a dettare le teorie furono il *Vladimir*, l'*Agnese* e il *Dona*. Nelle composizioni per chiesa il basso continuo veniva eseguito e armonizzato nell'organo, in quelle per sala e per teatro sul clavicembalo.

BASSO DI VIOLA. — Viola assai usata in Italia: aveva sette corde. Vi fu pure un basso di viola con sei corde, accordate come il *luto*, ma alla quinta inferiore.

BASSO FONDAMENTALE. — Basso degli accordi portati tutti nella posizione fondamentale, ch'è quella per terzo soprapposto.

BASSO OSTINATO. — Frase musicale ripetuta più volte nella parte più grave d'un componimento strumentale. Un esempio tipico se ne ha nella *Pasquaglia* di *Mozart* di *Bach*. Si ritrova in specie nella *Ciaccona* e nel *Pendango*.

BASS-TUBA. — Strumenti gravi della famiglia degli ottoni, inventati verso il 1840 dal fabbricatore *Wegrich* e *Moritz*. Sottoposti a un maggior qualità del suono, gli oboi, i serpentini, i bombardieri, ecc. Una varietà, avvicinata alla specie dei corni, fu usata dal *Wagner* nell'*Anello del Nibelung*, era trovata nel tempio uno strumento più grave ancora, il contrabbasso-tuba.

BATHYPHON. — Strumento di legno, avente l'estensione del bombardiere. Fu costruito dallo *Sterner* a Berlino nel 1820. Il timbro è simile a quello del corno basso. Fu poi impiegato esclusivamente nella musica militare.

BATTIMENTI. — Fenomeno acustico, per il quale due suoni d'ottave poco diversi producono per interferenza rinforzi e indebolimenti a intervalli di tempo uguali, così da dare talvolta l'apparenza d'interruzioni di suono. Il fenomeno si produce in modo assai netto per suoni prossimi all'unisono. Quanto più essi sono vicini, e tanto minore è il numero dei battimenti. Quando la differenza venga ridotta a zero, si ha l'unisono, e i battimenti cessano. L'acustica dà questa regola: il numero dei battimenti per secondo è uguale alla differenza fra i numeri di vibrazione dei due suoni. Quando si accordano le corde dell'organo, i battimenti sono facili da sentire. Essi stanno tra milioni e il suo risultato, che finisce col generarsi dalla differenza del numero delle vibrazioni delle due corde.

(Continua).

CARL.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20.30: *Maggiolata veneziana*. *Dramma lirico* in tre atti di *Rita Selvaggi*. Direzione dell'Autore (dalla Studio).

Palermo - Ore 20.45: *Le Ceremonie*, opera in tre atti di *Gio. Locatelli* (registrazione dell'E.I.A.R.).

Bari - Ore 20.30: *Concerto della « Polifonia Barocca »*. Direzione del *Mr. Bigio Grimaldi* (dalla Studio).

Mariglia - Ore 20.31: *Les Romanesques*, poema in tre atti in versi di *E. Rostand* (dalla Studio). - *Radio Suisse Romande* - Ore 21.10: *Le serv* pedone, intermezzo comico in due parti di *G. R. Pergolesi* (trasmissione da Roma).

— *Midland Regional* - Ore 22: *Rocci*, opera di *Fall, Millocker* e *Kalman*. Prima trasmissione con televisione (per la parte televisiva trasmissione su metri 261,6).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: RZ. 904 - m. 331,8 - kW. 50 - Torino: RZ. 1008 - m. 279,7 - kW. 7 - Genova: RZ. 2017 - m. 315,8 - kW. 10 - Trieste: RZ. 1911 - m. 201,7 - kW. 10 - FIRENZE: RZ. 508 - m. 501,3 - kW. 30

7.30: Ginnastica da camera.
8-9.30: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11.15-12.30: DISCHI DI MUSICA SILENTE: 1. Ziehrer: *Il cavaliere della lama*; 2. Pjandzette: *Le canzoni di Corneville*, *Canzone*; 3. Katscher: *Wander bar*, *Canzone*; 4. Abraham: *Viola* e *Il mio uccello*; 5. *Il paese del sorriso*; 6. Lehár: *Paganini*, *fantasia*; 7. *Kalman: Bajadera*, *fantasia*; 8. *Edvard: Tommy*; 9. *Schwarz: Donne in paradiso*; 10. *Suppe: Roccoco*, *selezione*.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13.30 e 13.45-14.15: RADIO-ORCHESTRA N. 6: 1. *Bixio: Puzza di rosero*; 2. *Sadun: Valzer serena*; 3. *Calotta: Mattinata fiorentina*; 4. *Storwer: Mio più cara fu tu*; 5. *Mattini: Serenata di maggio*; 6. *Lehár: Eva, fantasia*; 7. *German: Nel campo fioriscono i peperoni*; 8. *Lindero: Dischi*; 9. *Filipucci: Comanenti*; 10. *Papanti-Mendes: Napoli jazz-bend*.
13.30-13.45: Borsa e dischi.
14.15-14.30 (Milano): Borsa.
16.30: Giornale radio.
16.45: TRASMISSIONE DALLA COLONIA ALPINA DI PLANGON: a) *Confé della Patria*; b) *I salotti della tribù*; c) *Rapporto alle mamme lontane*. - Presentazione e commenti di *zio Bomba*.
17.15-18: Musica da ballo del *Selekt Savoia Dancing* (orchestra Pavese).
18-18.15: Bollettino dell'Ufficio presagi.
18.25: Giornale radio - Notizie agricole - Comunicazioni del Doposolario.
19: Segnale orario - Comunicazioni della R. Scuola.
19.30: Notiziario in lingua estera.
19.40: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: Consi sulla *Maggiolata Veneziana*.
20.30: *Maggiolata veneziana*

Dramma lirico in 3 atti
Parole e musica di *ETTO SELVAGGI*
Direzione dell'Autore.
Maestro dei cori: *ORTENSIO VERVOVA*.

MARTEDÌ 25 LUGLIO 1933 - XI

Negli intervalli: *Alberto Casella: « Avete un'automobile nuova? », conversazione - Notiziario artistico.*
Dopo l'opera: *Giornale radio.*

ROMA - NAPOLI MILANO (Vigentino)

ROMA: RZ. 988 - m. 441,2 - kW. 30
NAPOLI: RZ. 941 - m. 218,8 - kW. 1,5
MILANO (Vigentino): RZ. 902 - m. 453,8 - kW. 4
DOMA (Vigentino): RZ. 901 - m. 453,8 - kW. 4
(RZ. 901: la trasmissione alle ore 17.30 e MILANO (Vigentino) alle ore 20.30)

7.30: Ginnastica da camera.
8-8.15: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi.
12.30: Dischi.
13-14.15: Radio orchestra N. 6 (vedi Milano).
13.30-13.45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
16.45: Giornale del fanciullo.
17: Bollettino dell'Ufficio presagi.
17.15: Dischi.
17.30-18.15: ORCHESTRA N. 4: 1. *Chival: Prosa un'altra volta*; 2. *Granado: Intermezzo* dall'opera *Giocosa* violoncellista *Carlo Bottiglieri*; 3. *Cortopassi: La danzatrice di Bagdad*; 4. *Giordan: Marcia*, *fantasia*; 5. *Bensky: Se fossi indiano*, *valzer*; 6. *Abraham: Mio piccolo Baby*; 7. *Popper: Chanson sfilagode* (violoncellista *Carlo Bottiglieri*); 8. *D'Ami: Cera bentina*.
18.40 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive.
18.50: Notizie agricole - Comunicazioni del Doposolario.
19: Radio-giornale dell'Enit.
19.10: Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Telegrafica.
19.20: Notiziario in lingua estera.
19.40: Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.15: MUSICA RICHIESTA DA RADIO-ASSOCIATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano).
20.30:

Maggiolata veneziana

Dramma lirico in 3 atti
Parole e musica del maestro *ETTO SELVAGGI*
Direzione dell'Autore.
Maestro dei cori *ORTENSIO VERVOVA*.
Negli intervalli: *Conversazione di Alfredo Casella - Notiziario artistico.*
Dopo l'opera: *Giornale radio.*

BOLZANO

RZ. 815 - m. 561,1 - kW. 1

12.30: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica SILENTE: 1. *Streinacher: Sema tutti camerati*; 2. *Molli: Casettina*; 3. *Mascheroni: Mascheronella*, *fantasia*; 4. *Canzone*; 5. *Manfred: Parata di bambole*; 6. *Wilson: La principessa del grammafono*, *selezione*; 7. *Canzone*; 8. *Leonardi: L'antidoti non è mai morto*; 9. *Panizzi: Almita*; 10. *Sampietro: Topolino*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
14.45-17.15: TRASMISSIONE DALLA COLONIA ALPINA DI PLANGON: a) *Confé della Patria*; b) *I salotti della tribù*; c) *Rapporto alle mamme lontane*. - Presentazione e commenti dello *zio Bomba*.
17.30: Concerto variato dal « Lido Bolzano ».
19.50: Comunicazioni del Doposolario.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MARTEDI

25 LUGLIO 1933 - XI

varietà presentata da Eddio Pola con imitazioni delle più famose stelle della radio americana.

21. Concerto strumentale (quintetto) e aria per tenore - Musica brillante e popolare. - 21.35: Notiziario - Segnale orario. - 22.00: Concerto di ballo ritrasmesso.

Milano Regional. - 21.00: Concerto di canzoni del Don Giovanni. - 21.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 24.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo.

West Regional. - 21.00: Concerto di canzoni del Don Giovanni. - 21.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 24.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo.

JUGOSLAVIA

Belgrado. - 21.00: Concerto di canzoni del Don Giovanni. - 21.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 24.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo.

Lubiana. - 21.00: Concerto di canzoni del Don Giovanni. - 21.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 24.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo. - 21.00: Concerto di canzoni del Don Giovanni. - 21.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 24.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo.

NORVEGIA

Oslo. - 21.00: Concerto di canzoni del Don Giovanni. - 21.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 24.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo.

UN PARRUCCHIERE GENTILE

Il signor Gigi Romano di Como, parrucchiere e profumiere, ritiene suo dovere far conoscere alle persone che hanno i capelli grigi, la seguente ricetta che gli ha dato ottimi risultati e che raccomandai ai suoi clienti in tutte le occasioni.

«In un flacone da 250 grammi versate 30 grammi di Acqua di Colonia (3 cucchiaini da tavola), 7 grammi di Glicerina (1 cucchiaino da caffè), il contenuto di una scatola di Compton Loxol - nella quale troverete un BUONO per un tubo REGALO - e tanta acqua comune fino a riempire il flacone. Le sostanze necessarie alla preparazione di questa lozione possono essere acquistate, con poca spesa, in tutte le farmacie, nelle migliori profumerie e presso tutti i parrucchieri. Fatene l'applicazione due volte per settimana fino ad ottenere per i vostri capelli il colore desiderato. Questa preparazione non è una tintura, non tinge il cuoio capelluto, non è grassa e si conserva indefinitamente. Con questo mezzo tutte le persone coi capelli grigi ringiovanono di almeno 20 anni. Il Loxol fa sparire la forfora, rende i capelli morbidi e brillanti e favorisce la loro crescita».

torino. - 19.30: Concerto di aria per soprano e piano. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Convegno dei giornalisti. - 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per tenore. - 20.45: Segnale orario. - 21.00: Notiziario Agrario. - 21.15: Meteorologia. - 21.30: Notiziario. - 21.45: Convegno di attualità. - 21.55: Recitazione. - 22.00: FINE.

OLANDA

Nuovi. - 21.00: Concerto di canzoni del Don Giovanni. - 21.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 24.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo.

POLONIA

Varsavia. - 21.00: Concerto di canzoni del Don Giovanni. - 21.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 24.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo.

Katowice. - 21.00: Concerto di canzoni del Don Giovanni. - 21.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 24.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo.

ROMANIA

Bucarest. - 21.00: Concerto di canzoni del Don Giovanni. - 21.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 24.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo.

SPAGNA

Barcellona. - 21.00: Concerto di canzoni del Don Giovanni. - 21.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 24.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo.

Madrid. - 21.00: Concerto di canzoni del Don Giovanni. - 21.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 24.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo.

SVEZIA

Stoccolma. - 21.00: Concerto di canzoni del Don Giovanni. - 21.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 24.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo.

Conto respinto. - 21.00: Concerto di canzoni del Don Giovanni. - 21.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 24.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo.

SVIZZERA

Radio Suisse Alémanique. - 21.00: Concerto di canzoni del Don Giovanni. - 21.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 24.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo.

Radio Suisse Romande. - 21.00: Concerto di canzoni del Don Giovanni. - 21.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 24.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo.

UNGHERIA

Budapest. - 21.00: Concerto di canzoni del Don Giovanni. - 21.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 24.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo.

U.R.S.S.

Mosca. - 21.00: Concerto di canzoni del Don Giovanni. - 21.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 24.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo.

Mosca. - 21.00: Concerto di canzoni del Don Giovanni. - 21.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 24.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri. - 21.00: Concerto di canzoni del Don Giovanni. - 21.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 24.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo.

Bahia. - 21.00: Concerto di canzoni del Don Giovanni. - 21.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 21.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 22.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.15: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.30: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 23.45: *Paradise* di Francesco di Caracciolo. - 24.00: *Paradise* di Francesco di Caracciolo.

MACEDONIA

LA SIGARETTA DI GRAN CLASSE

DI SQUISITO AROMA

DI PERFETTO GUSTO



IL GOBBO DEL CALIFIO

di A. ROSSATO - Musica di F. CASA OLA

Una piazzetta di بغداد. Notte alta e stellata. Un innamorato incantato sta cinto per la sua bella, ma deve ripartire perché un ciabattino con un uccello in tasca è s'appressato a costringere una cipolla e una virgola. La moglie levatola, stratta d'aver sempre sola col marito, a proposta di chiamare il Gobbo del Califfo, di cui si sono spaventati i soldati, perché venga loro compagnia cantando. Il ciabattino chinato, e il Gobbo si fa avanti, scortato da squallidi e poi vani e talli, seguito dai due ospiti. Ma d'improvviso rotola a terra, con gli occhi, una d'oro, una d'argento, una d'oro, una d'argento. Poi di nuovo, dopo aver cercato invano di rialzarsi, il ciabattino e la moglie si ritirano in casa. Rinasce l'incantesimo, ma due ritorni di ritorno, perché il ciabattino e la moglie, dopo aver cantato, vengono ad addormentarsi il Gobbo, che dopo aver tutto l'incantesimo della casa del delitto, il ciabattino spalanca la porta, facendo ricadere il Gobbo, gli si avventa, scende d'un colpo, e, per non aver nulla, lo porta nel terrazzo d'un vicolo conteso, ancora l'incantesimo, e si va a vivere. Il ciabattino esce al rumore, e, vedendo un corpo sulla terrazza, crede d'aver a che fare con lui, e si affrettava a fuggire. Sappiamo poi d'aver parlato il Gobbo del Califfo e, tenendo d'averlo ucciso, ne porta il corpo presso in casa d'un mercante, che, ricucendo al collo, crede d'aver ucciso un ladro da cui egli aveva potuto dargli, perché è tallo e squallido. Il Gobbo del Califfo, s'accontenta di essere al corpo, che ricorre col mazzetta. Il Gobbo del Califfo è ucciso, ma il mercante ucciso si è impazzito. Ma tanto si fanno avanti prima il ciabattino e la moglie, poi il ciabattino, venendo del quale prende d'aver ucciso, ma aveva avuto l'incantesimo, il povero Gobbo, il quale ora è morto affatto, e ricorre a appoggiarsi al mercante, che lo ha ucciso, avvicinato a lui, viene a soccorrerli di gola una grossa spina di tragica. Tutti incantati, al belano, andando dietro a lui, e il povero incantesimo, tutto per una volta, ancora di farsi sentire dalla sua bella, ma è fatto reazioni, in due guardie, che lo tramana dietro al corpo del popolo feroce.

(Cena Musicale Ricordi - Milano).



SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ora 20,30: Il gobbo del Califfo, opera in un atto di F. Casaola, e selezione dell'opera: Segrete immaginario di G. Paisiello (dalla Studio).

Roma - Napoli - Ora 21,15: La voce dell'Alleanza, commedia in un atto di E. Ruggieri (dalla Studio).

Bolzano - Ora 21: Il piacere dell'onestà, commedia in tre atti di L. Fruscalzo.

Frankfurt - Ora 20,10: Die beiden Schützen, opera comica in tre atti di A. Lortzing (trasmissione da Amburgo).

Musikhaus - Ora 21,15: Concerto di musica da camera italiana. Brasi scelti dalla opera di Paisiello, Cavalli, Busi e Boccherini (dalla Studio). — Stoccolma - Ora 22: Grande concerto d'organo. Brasi scelti dalla opera di Tartini, Mozart, Gluck, Martini e altri.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: R. 308 - D. 308.3 - W. 50 - TORINO: R. 100 - D. 207 - W. 1 - GENOVA: R. 308 - D. 308.3 - W. 15 - TRIESTE: R. 101 - D. 302.3 - W. 15 - FIRENZE: R. 100 - D. 302.3 - W. 15

12,30: Ginnastica da camera. 8-10: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: Dischi di musica sinfonica: 1. Grieg: Peer Gynt, suite n. 1; 2. Gluck: Kismet; 3. Giodari: Adagio poetico; 4. Dukas: L'apprendista stregone; 5. Strauss: Sinfonia n. 1.

12,30: Dischi. 12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,15: Carlo Veneziani e la contessa di Montedoglio: «Cinque minuti di buon umore», offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,15-13,30 e 13,30-14,15: Rassegna-musica n. 6. 1. Checconi: F. Fener, one step; 2. Di Serra: Non piango più, valzer; 3. Chesi: Baci e Miti, polka; 4. Poggi: Come in altri tempi; 5. Rimpoldi: Ah! le donne belle, fox trot; 6. Rimpoldi: Monelli Rimpoldi, fantasia; 7. Bergamini: Adattamenti con me, fox-trot; 8. Padilla: Sinfonia; 9. Translatore: Un matrimonio a Lillipuz; 10. Nisim: Ricordi sinfonici, bolero.

14,15-14,30: Borsa e dischi.

14,30-14,45: Borsa e dischi.

14,45-15,00: Borsa e dischi.

15,00: Giornale radio.

15,00: Cantore del banchino (Milano): Alberto Casella: Silabario di poesia (Torino): Radio giornale di Spumantino (Genova): Paletta dei piccoli (Trieste): «Ballata, a noi» - Il diegno radiofonico di Maestro Rocco; (Firenze): Colodi Nipote: Divagazioni di Paslino.

17,10-18: Rassegna-musica n. 6. 1. Neri: Sinfonia; 2. Fox-trot; 3. Gilbert: Notte di luna

Torino - Milano - Genova - Roma - Firenze - Napoli

Tutti i Giovedì, alle ore 13

Rubrica del Buon Umore

Completamente illustrata da Carlo Veneziani e la

gestione offerta dalla

Manifattura

Lane Borgosesia

GOVEDÌ

27 LUGLIO 1933 - XI

sul fiume, valzer; 3. Kochart: Brillante, scherzando, intermezzo; 4. Benetany: Al cavaliere bianco, fantasia; 5. Moreno: Notturno in sol minore; 6. Abraham: Io ora potrei dirle che... fox trot; 7. Leopold: Schi schi schi; 8. Canzone razzo; 9. Ruggieri: Suvviva, fox orientale; 10. Petralia: Skur, one step.

18-18,15: Bollettino dell'Ufficio previsioni.

18,15: Giornale radio - Notizie agricole - Comunicazioni del Depolavoro.

19: Segnale orario - Radio-giornale dell'Ente.

19,15: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico.

20,30: Cenni sull'opera: Il Gobbo del Califfo.

20,30:

Il gobbo del Califfo

Opera in un atto di F. CASAOLA diretta dal M^{re} Armando LA ROSA PADOA Maestro del coro: Oreste Verrini. (Edizione Ricordi).

Dopo l'opera: Angelo Pratelli: «Berate di chimica», conversazione - Cenni sull'opera: Socrate immaginario.

Selezione dell'opera.

Socrate immaginario

di GIOVANNI PAISIELLO

diretta dal Maestro ARMANDO LA ROSA PADOA.

Dopo l'opera: Musica da ballo.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

MILANO (Vigentino)

ROMA: R. 308 - D. 308.3 - W. 50

NAPOLI: R. 308 - D. 308.3 - W. 15

MILANO (Vigentino): R. 308 - D. 308.3 - W. 15

ROMA: R. 308 - D. 308.3 - W. 15

MILANO (Vigentino): R. 308 - D. 308.3 - W. 15

12,30: Ginnastica da camera.

8-10: Segnale orario - Bollettino dell'Ufficio previsioni.

12,30: Dischi.

13-13,15: Carlo Veneziani e la contessa di Montedoglio: «Cinque minuti di buon umore», offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,15-13,30: Rassegna-musica n. 6 (vedi Milano).

13,30-14,15: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

14,15 (Napoli): Banchino - Radio-sport - (Roma): Giornale del fanellino.

14,15: Bollettino dell'Ufficio previsioni.

14,15: Cenni - Giornale radio.

17,30-18,30: Concerto strumentale e vocale: 1. Correll: Balle in mi maggiore; 2. Pichard: 3. Gerardo: 4. Olga: 5. Badinieri: Violoncello Maria Florio; 2. 3. Donatelli: Don Sebastiano; 4. Tura degli anni miei; 5. Bernberg: Canzone indiana; 6. Cimarosa: Rondo (trono soprano Augusta Bertin); 3. Verdi: Don Carlos, aria di Filippo; 4. Nipote: Grande Guglielmo Bandini; 5. 6. Vioncent: Andante religioso, dal Quarto concerto, di Hubay; 7. Heger: Kati, scene della camera (violoncello Maria Florio); 8. 9. Rossini: La scala di seta, duetto; 10. Donatelli: Canzone, duetto (soprano Maria Baratti e basso Guglielmo Bandini).

18,15 (Napoli): Cronaca dell'Aeroporto - Notizie sportive.

18,15: Notizie agricole - Comunicazioni del Depolavoro.

19,15: Radio-giornale dell'Ente.

19,15: Notiziario in lingua estera.

19,40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Giornale radio - Notizie sportive.

le... Difendetela con la Crema Giocondal.

Rifiutate energicamente le imitazioni che commercianti poco scrupolosi vi offrono a minor prezzo in sostituzione della rinomata Crema "GIOCONDAL", che voi schiedete. Riproduciamo qui a lato il faccione Crema "GIOCONDAL" e il relativo cartello. Trovati in vendita ovunque in flaconi da L. 1,50 - 3,50 - 6,25

Profumerie GIOCONDAL della S. N. P. C. & F. di Milano - Via Marostica, 2

GIOVEDÌ

27 LUGLIO 1933 - XI

PALERMO

No. 508 - H. 507,5 - kw. 3

- 12.45: Giornale radio.
13.14: Dischi.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR - Bollettino meteorologico.
17.30: Dischi.
18.15-19.30: Concerto del bacini - Polina Tullio.

BARI

No. 1117 - H. 300,4 - kw. 30

- 12: Giornale radio.
13.10-14.15: Dischi.
13.30: Bollettino meteorologico.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR.
17.30: Il salotto della signora (Lavinia, Ty-

VENERDÌ

28 LUGLIO 1933 - XI

BOLZANO

No. 505 - H. 503 - kw. 1

- 12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR - Musica varia: 1. Ponchielli M.: *Patricio*; 2. Wabertini: *La più bella*; 3. Bonelli: *Colombini*; 4. Canziani: 5. Lucchesi: *Mio tor-mento*; 6. Eyler: *Un giorno in Paradiso*, sele-zione; 7. Canzone; 8. Manno: *Mattinata*; 9. Bili: *Corteggio alato*; 10. Santogini: *Per te, Rio Ato*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.

- 17-18: Concerto variato dal «Lido Bolzano».
19.30: Comunicazioni del Doposcuola.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR.

Musica teatrale

diretta dal M. P. Luzzera.

1. Cui: *Il figlio del Mordano, oviertore*.
2. Puccini: *Turandot*, fantasia.
Notiziario di varietà - Radio-giornale dell'Unità.
3. Wolf-Ferrari: *I quattro rastepli*, inter- mezzo.
4. Franchetti: *Gervasia*, fantasia.
La rubrica della Signora.
5. Pich-Manghiagli: *Il corillo magico*, fantasia.
6. Rossini: *La Cenerentola*, sinfonia.
Alta fine del concerto: Dischi.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

No. 508 - H. 507,5 - kw. 3

- 12.45: Giornale radio.
13-14: Orchestra jazz (M. Franco).
13.30: Segnale orario - Eventuali comunica- zioni dell'ELAR - Bollettino meteorologico.
17.30-18.30: Dischi.
19: Comunicazioni del Doposcuola - Radio- giornale dell'Unità - Notiziario agricolo - Giornale radio - Comunicato della R. Società Geografica.
20.30-21.30: Dischi.
22.30: Segnale orario - Eventuali comunica- zioni dell'ELAR.
23.45: Trasmissione scenografica dell'opera:

Carmen

4 atti di G. BIZET

Negli intervalli: P. De Maria: «Un uomo di Stato poeta», conversazione - Notiziario - Ultime notizie.

BARI

No. 1117 - H. 300,4 - kw. 30

- 12: Giornale radio.
13.10-14.15: CONCERTO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. D'Ami: *No. 180*; 2. Prestini: *Valzer in- gles*; 3. Trossi: *Prologo sinfonico*; 4. Pre- stini: *Pallida signora*; 5. Culotta: *Ass. op. 10*; 6. Rampoldi: *Leggenda*; 7. Kaper: *Suona, ba- lalucia*; 8. Cabella: *Canzona*; 9. De Villa: *In- quietudine*; 10. Stravinsky: *Il cavaliere dello zia- ro*; 11. Cori: *Canti del mare*; 12. Manno: *Ber- chio de Gervasia*; 13. Lisenta: *Alta Ceneren- tina*; 14. Mariotti-Mendes: *Tango del sentio*; 15. Mariotti: *Papa, Gioacchino*.
13.30: Bollettino meteorologico.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR.
17.30-18.30: Dischi.
20: Notizie agricole - Radio-giornale dell'Unità - Comunicazioni del Doposcuola.
20.30: Giornale radio - Bollettino dell'Unità pro- paganda.
22.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR.

Musica teatrale

- Forse prima:
1. Thomas: *Il coid*, sinfonia.
2. Puccini: *La Bohème*, valzer di Muzetta (soprano Maria De Santis Bruno).
3. Boito: *Metastasio*, «Giunto sul passo e- strema» (tenore Franco Signorile).
4. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia del- l'atto terzo.
5. Mascagni: *Arlecchino*, «Son pochi fior» (soprano M. De Santis Bruno).
6. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Toma- ba degli avi miei» (tenore Signorile).
7. Puccini: *Sue Angeli*, intermezzo.
Forse seconda:
1. Anser: *La maza di Portici*, sinfonia.
2. Bizet: *I pescatori di perle*, «La notte è scesa» (soprano M. De Santis Bruno).
3. Verdi: *La Traviata*, «De' miei bollenti spiriti» (tenore F. Signorile).
4. Mascagni: *Loiobetta*, fantasia.
5. Verdi: *Alfieri*, duetto atto secondo (so- prano M. De Santis Bruno, tenore F. Signorile).
6. Peruchelli: *Le Giocose*, fantasia.
Nell'intervallo: Rubrica della signora.
22.30: Musica di danze dal Gran Caffè del Levante.
23.50: Ultime notizie.

MUSICA E CANTI ALLIETERANNO LE VOSTRE VACANZE

Una **RADIO MARELLI** ed una perfetta **GRAFONOLA COLUMBIA**



vi permetteranno di godere la musica che preferite. L'organizza- zione Alati può soddisfare ogni vostra esigenza - Valu- tati nel vostro interesse.

Cataloghi gratis.
Vendita anche
a rate.

CAV. UFF. A. ALATI
RADIO-FONO-DISCHI
ROMA-TRE CANNELLE 16

CONCORSO DEL DISCO ALATI

PREMIO GLI AMATORI DELLA MUSICA - 10 RICCHI PREMI AI MAGGIORI ACQUISTI DI DISCHI

Dal 9 al 30 luglio c. m. ciascun disco acquistato presso la nostra Organizzazione, sarà accompagnato da un buono. Saranno vincitori del Concorso i Signori Clienti che, il giorno 30 luglio 1933, presenteranno il maggior numero di buoni.

Il Concorso del Disco Alati non basa sui sorteggi o sul favore della sorte, ma è nelle possibilità di chiunque fissare vincenti, procurandosi, con acquisti di dischi, il maggior numero di buoni.

Chiedete all'Organizzazione Alati, le norme del Concorso.

L'Organizzazione Alati dispone al completo del repertorio di DISCHI COLUMBIA, la marca della superiorità, nonché del repertorio completo di TUTTE LE PRINCIPALI FABBRICHE DI DISCHI.

Nel vostro esclusivo interesse fate i vostri acquisti di dischi presso la nostra Organi- zazione. Avrete possibilità di scelta nel più vasto del repertori e la probabilità di rin- venire vincitori del Concorso.

CONVERSAZIONI AGRICOLE DELLA SETTIMANA

- 24 luglio - *Difendiamo dalle zanzare*.
25 luglio - *La falce e la sua colli- nazione*.
26 luglio - *L'orsington*.
27 luglio - *Conoscenza e impiego delle polpe di barbabietola*.
28 luglio - *Fiumi, feno e combustione*.
29 luglio - *Frutti del grano e ammassi collettivi*.

Le conversazioni agricole del pomeriggio vengono trasmesse da tutte le Stazioni. L'ora della trasmissione è indicata nei programmi.

Grande: sistema per orchestra d'archi e cembalo n. 2 in sol maggiore; 5. Haydn: Due manufatti per orchestra d'archi. — 12: Trasmissione da Francoforte.

[illegible]

versione. — 19.50: Notiziario - Meteorologia. — 20.00: Segnale orario - Notiziario. — 20.10: L'ora della Nazione (da Montecarlo). — 20.30: Risultati della giornata alla 15ª festa ginnica di Stoccarda. — 20.30: Beethoven: VI Sinfonia Pastorale, in fa maggiore. — 21: Risultati della 15ª festa ginnica. — 21.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Trasmissione dedicata alle manifestazioni ginniche. — 23: Musica da ballo (dischi). — 1.45-2.45: Trasmissione dedicata alle manifestazioni ginniche.

Daventry National: bc. 1472 m. 1684-4; **K.V.** 50. —
North National: bc. 1490 m. 2025-4; **K.V.** 50. —
Scottish National: bc. 1540 m. 238-5; **K.V.** 50. —
14: Segnale orologio. — 17-18: L'ora del fanciullo.
15: Notturno. — Segnale orologio. — 18-19: L'ora del
16: Notturno. — Segnale orologio. — 19-20: L'ora del
Finis: tre composizioni. 1. Overture di un'opera
2. Due danze. 3. Barcarolle, fantasia.
Trinitazione, valse. 4. Danza. 5. Danza.
17: Concerto di tutti e tre. 18-19: Concerto di un quart
di musica da camera. Segnale orologio. — 21-22: Con
dell'orchestra della R.N.C. (serie D). 1. Romanc
Overture della Sinfonia. 2. Danza. 3. Danza.
Danza fantasistica. 4. Elgar: Coccinelle, ouverture. —
23: Concerto di pianoforte. 1. Concerto di piano
mensa. — 21. Previsioni marittime. 23-25: Segnale

Londra Regional: Re. 843; N. 335-3; KW. 50. — Orario:
16,15: Concerto ritrasmesso da Daventry National.
17,15: L'ora del fanciullo. — 19: Notiziari - Segnale orario. — 19,35: Intermezzo. — 20,15: Da Daventry National.
20,45: Concerto orchestrale con aria per contralto e soli di violino: 1. Scarlatti; Suite; 2. Goossens: Poemes tirées pour violon et orchestre; 3. Schumann: Intermezzo del balletto Rosenkranz; 4. De Falla: L'heure espagnole, contralto.
21,15: Notiziari - Segnale orario. — 21,30: Viaggio romantico di ieri e di oggi da Londra a Holyhead; 22,35: Notiziari - Segnale orario. — 22,30-24: Musica.

Midland Regional: ke. 705 m. 308,5; kW. 35. - Orario: 17,35: L'ora del fanciullo. - 18: Notiziario - Segnale orario. - 18,30: Da Davenport National. - 19: Segnale orario. Ind. Concerto orchestrale con arte per baritono - Selezione di opere. - 21,15: Concerti di dischi (varietà). - 22: Conversazioni di attualità. - 22,15: Notiziario - Segnale orario. - 22,30: Da London Regional. - 23-23,30: Trasmissione -

West Regional: Kc. 368; m. 305,3; kW. 10. — Or
17,15: L'ora dei fanciulli. — 17,35: Da Davenport Na-
tional. — 17,50: Ricorrenze da festeggiare. — 21,3
Notiziario. — 18,30: Da Davenport National. — 21,3
Trasmmissione variata allegria con quattro bozzet-
tatefonici in dialetto. — Negli intervalli, gavotte o
compositori e di epoche diverse. — 27,30: Conve-
sazione. — 22,45-21: Da Davenport National.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ac. 888; m. 425,7; kW. 2,5. — Oro 17,85; S. segnale orario - Programma di domani. — 19: Concerto vocale di canzoni nazionali. — 19,30: Conversazione. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,50: Conversazione. — 20,30: Concerto corale di arti religiose russe in occasione della festa di S. Vladimir. — 21: Concerto di musica popolare di S. Bach, Torricelli e Vivaldi. — Giorno festivo: canzoni per due piani. 9. — 22: Segnale orario - Notiziario - Musica da Italia

Lubiana: kv. 529; m. 576,8 kW. 7. — Ore 18,30: Musica brillante (a soli di fisarmoniche). — 19,30: Conversazione sulla cultura dei piccioni. — 20: Letture umoristiche. — 20,30: Trasmissione da Belgrado. — 21,30: Concerto di dischi. — 23: Fine della tras-

Lussurbiano: *loc. 1951* — **1915:** Bollettino meteorologico. **23.00:** Concerto di dischi — **21.15:** Bollettino meteorologico. **23.00:** Concerto di violino e piano. **23.30:** Conversazione in quindici. — **50.43:** Continuazione del concerto. — **59.59:** Notiziario in francese. — **23.15:** Concerto dell'orchestra della stazione. **23.30:** *La capotea n. 14.* **5. Micheli:** *Serenata ambientata.* **4. Kohnke:** *Canzone popolare e racconto.* — **21.45:** Notiziario in tedesco. — **21.15:** Continuazione del concerto. **1. Sibelin:** *Finlandia.* **2. Sibelius:** *Finlandia.* **3. Sibelius:** *Finlandia.* **4. Sibelius:** *Finlandia.* **5. Sibelius:** *Finlandia.* **6. Sibelius:** *Finlandia.* **7. Sibelius:** *Finlandia.* **8. Sibelius:** *Finlandia.* **9. Sibelius:** *Finlandia.* **10. Sibelius:** *Finlandia.* **11. Sibelius:** *Finlandia.* **12. Sibelius:** *Finlandia.* **13. Sibelius:** *Finlandia.* **14. Sibelius:** *Finlandia.* **15. Sibelius:** *Finlandia.* **16. Sibelius:** *Finlandia.* **17. Sibelius:** *Finlandia.* **18. Sibelius:** *Finlandia.* **19. Sibelius:** *Finlandia.* **20. Sibelius:** *Finlandia.* **21. Sibelius:** *Finlandia.* **22. Sibelius:** *Finlandia.* **23. Sibelius:** *Finlandia.* **24. Sibelius:** *Finlandia.* **25. Sibelius:** *Finlandia.* **26. Sibelius:** *Finlandia.* **27. Sibelius:** *Finlandia.* **28. Sibelius:** *Finlandia.* **29. Sibelius:** *Finlandia.* **30. Sibelius:** *Finlandia.* **31. Sibelius:** *Finlandia.* **32. Sibelius:** *Finlandia.* **33. Sibelius:** *Finlandia.* **34. Sibelius:** *Finlandia.* **35. Sibelius:** *Finlandia.* **36. Sibelius:** *Finlandia.* **37. Sibelius:** *Finlandia.* **38. Sibelius:** *Finlandia.* **39. Sibelius:** *Finlandia.* **40. Sibelius:** *Finlandia.* **41. Sibelius:** *Finlandia.* **42. Sibelius:** *Finlandia.* **43. Sibelius:** *Finlandia.* **44. Sibelius:** *Finlandia.* **45. Sibelius:** *Finlandia.* **46. Sibelius:** *Finlandia.* **47. Sibelius:** *Finlandia.* **48. Sibelius:** *Finlandia.* **49. Sibelius:** *Finlandia.* **50. Sibelius:** *Finlandia.* **51. Sibelius:** *Finlandia.* **52. Sibelius:** *Finlandia.* **53. Sibelius:** *Finlandia.* **54. Sibelius:** *Finlandia.* **55. Sibelius:** *Finlandia.* **56. Sibelius:** *Finlandia.* **57. Sibelius:** *Finlandia.* **58. Sibelius:** *Finlandia.* **59. Sibelius:** *Finlandia.* **60. Sibelius:** *Finlandia.* **61. Sibelius:** *Finlandia.* **62. Sibelius:** *Finlandia.* **63. Sibelius:** *Finlandia.* **64. Sibelius:** *Finlandia.* **65. Sibelius:** *Finlandia.* **66. Sibelius:** *Finlandia.* **67. Sibelius:** *Finlandia.* **68. Sibelius:** *Finlandia.* **69. Sibelius:** *Finlandia.* **70. Sibelius:** *Finlandia.* **71. Sibelius:** *Finlandia.* **72. Sibelius:** *Finlandia.* **73. Sibelius:** *Finlandia.* **74. Sibelius:** *Finlandia.* **75. Sibelius:** *Finlandia.* **76. Sibelius:** *Finlandia.* **77. Sibelius:** *Finlandia.* **78. Sibelius:** *Finlandia.* **79. Sibelius:** *Finlandia.* **80. Sibelius:** *Finlandia.* **81. Sibelius:** *Finlandia.* **82. Sibelius:** *Finlandia.* **83. Sibelius:** *Finlandia.* **84. Sibelius:** *Finlandia.* **85. Sibelius:** *Finlandia.* **86. Sibelius:** *Finlandia.* **87. Sibelius:** *Finlandia.* **88. Sibelius:** *Finlandia.* **89. Sibelius:** *Finlandia.* **90. Sibelius:** *Finlandia.* **91. Sibelius:** *Finlandia.* **92. Sibelius:** *Finlandia.* **93. Sibelius:** *Finlandia.* **94. Sibelius:** *Finlandia.* **95. Sibelius:** *Finlandia.* **96. Sibelius:** *Finlandia.* **97. Sibelius:** *Finlandia.* **98. Sibelius:** *Finlandia.* **99. Sibelius:** *Finlandia.* **100. Sibelius:** *Finlandia.* **101. Sibelius:** *Finlandia.* **102. Sibelius:** *Finlandia.* **103. Sibelius:** *Finlandia.* **104. Sibelius:** *Finlandia.* **105. Sibelius:** *Finlandia.* **106. Sibelius:** *Finlandia.* **107. Sibelius:** *Finlandia.* **108. Sibelius:** *Finlandia.* **109. Sibelius:** *Finlandia.* **110. Sibelius:** *Finlandia.* **111. Sibelius:** *Finlandia.* **112. Sibelius:** *Finlandia.* **113. Sibelius:** *Finlandia.* **114. Sibelius:** *Finlandia.* **115. Sibelius:** *Finlandia.* **116. Sibelius:** *Finlandia.* **117. Sibelius:** *Finlandia.* **118. Sibelius:** *Finlandia.* **119. Sibelius:** *Finlandia.* **120. Sibelius:** *Finlandia.* **121. Sibelius:** *Finlandia.* **122. Sibelius:** *Finlandia.* **123. Sibelius:** *Finlandia.* **124. Sibelius:** *Finlandia.* **125. Sibelius:** *Finlandia.* **126. Sibelius:** *Finlandia.* **127. Sibelius:** *Finlandia.* **128. Sibelius:** *Finlandia.* **129. Sibelius:** *Finlandia.* **130. Sibelius:** *Finlandia.* **131. Sibelius:** *Finlandia.* **132. Sibelius:** *Finlandia.* **133. Sibelius:** *Finlandia.* **134. Sibelius:** *Finlandia.* **135. Sibelius:** *Finlandia.* **136. Sibelius:** *Finlandia.* **137. Sibelius:** *Finlandia.* **138. Sibelius:** *Finlandia.* **139. Sibelius:** *Finlandia.* **140. Sibelius:** *Finlandia.* **141. Sibelius:** *Finlandia.* **142. Sibelius:** *Finlandia.* **143. Sibelius:** *Finlandia.* **144. Sibelius:** *Finlandia.* **145. Sibelius:** *Finlandia.* **146. Sibelius:** *Finlandia.* **147. Sibelius:** *Finlandia.* **148. Sibelius:** *Finlandia.* **149. Sibelius:** *Finlandia.* **150. Sibelius:** *Finlandia.* **151. Sibelius:** *Finlandia.* **152. Sibelius:** *Finlandia.* **153. Sibelius:** *Finlandia.* **154. Sibelius:** *Finlandia.* **155. Sibelius:** *Finlandia.* **156. Sibelius:** *Finlandia.* **157. Sibelius:** *Finlandia.* **158. Sibelius:** *Finlandia.* **159. Sibelius:** *Finlandia.* **160. Sibelius:** *Finlandia.* **161. Sibelius:** *Finlandia.* **162. Sibelius:** *Finlandia.* **163. Sibelius:** *Finlandia.* **164. Sibelius:** *Finlandia.* **165. Sibelius:** *Finlandia.* **166. Sibelius:** *Finlandia.* **167. Sibelius:** *Finlandia.* **168. Sibelius:** *Finlandia.* **169. Sibelius:** *Finlandia.* **170. Sibelius:** *Finlandia.* **171. Sibelius:** *Finlandia.* **172. Sibelius:** *Finlandia.* **173. Sibelius:** *Finlandia.* **174. Sibelius:** *Finlandia.* **175. Sibelius:** *Finlandia.* **176. Sibelius:** *Finlandia.* **177. Sibelius:** *Finlandia.* **178. Sibelius:** *Finlandia.* **179. Sibelius:** *Finlandia*

Oste: **kc.** 337; **m.** 1083; **kW.** 83. — **Oré** 18,30; **Con-**
versazione. — **11:** Meteorologia - **Notiziario.** — **20:**
Segnale orario - Funzione religiosa da una chiesa. —
21,20: Informazioni agricole. — **21,40:** Meteorologia -
Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,55:**
Concetto di sovvenzione biennale. — **30:** Fine.

Milano: cc. 1013; m. 206.7; kW. 20. — Ore 10,10: Dichiarazione. — 10,20: Dischi. — 10,40: Concerto di musica brillante. — 10,55: Dischi. — 11,02: Comunicati di Polizia. — 11,15: Conversazioni sulla caccia. — 11,19: Dischi. — 11,40: Concerto dell'orchestra municipale di Maastricht - Musica brillante e popolare. — 22,10: Notiziario. — 22,15-22,40: Concerto di una

Varsavia: loc. 292; m. 1441,5; kW. 125. — Ore 10: Concerto di musica popolare da Cielochocinek. — 17: Concerto. — 17,35: Concerto di solisti (soprano e violino). — 18,15: Concerto di piano. — 18,30: Varie. — 18,35: Programma di domani. — 19,40: «All'orizzonte», conversazione. — 19,55: Intervallo. — 20: Concerto sinfonico con soli di violoncello: I. Bach: Suite in si minore; 2. Wagner: Idillio di Sigfrido.

3. Mengelberg: Variazioni... 30,50; Giornale radio.
- 21: Conversazione turistica... 21,50; Continuazione
del concerto: I. Frescobaldi: Toccata; 2. Chopin:
Largo; 3. Szymanowski: Canzone del minuetto; 4. Gra-
nados-Nim-Popper: Tre danze spagnole; 5. Beethoven:
Settimus sinfonico... 22; Musica da ballo...
22,50; Informazioni relative... 22,50; Bollettini: Me-
teorologici e di Polizia... 22,50; Musica da ballo.
Kawarovic: 2c. 734; m. 404,7; k. 12... - Ore
16: Da Varsavia e Cracovia... 15,50; Informazioni e
dischi... 15,50; Bollettino sportivo... 15,50; Da Varsa-
via... - 23: Continuazione in francese degli ascol-
tatori.

Bucarest: ca. 364; m. 364,3; kW. 12. — Ore 17
Trasmissione di un concerto di musica da ballo. —
18: Giornale radio. — 18,15: Continuazione della tras-
missione della musica da ballo. — 19: Lettere. —
19,30: Conversazione. — 19,40: Trasmissione di un'e-
sercizio. Nell'intervallo: Giornale radio.

"DANTESCO."
Bicchiere di gran moda

L'11 pensa
in tutti i colori di vetro (escluso il rosso)

di cui la controparte è l'*US* - *market* di commercio - *Londra*, ecc.

RICHIEDERE CATALOGO

NEGOZI DI VENDITA

1 - Roma - Corso Umberto, 563-508
2 - Milano - Via Italo, 1
3 - Firenze - Corso Cavoti, 25
4 - Napoli - presso lo stabilimento (Via Provinciale Fiorentina)

Barcellona (E.A.2 - 1): **km. 664; m. 548; kv. 7,5.** -
Ore 19-37: Concerto di dischi. - 19-50: Concerto del
tiro della stazione. - 20-00: Concerto di dischi (la ri-
torna dei disc-jockey). - 20-30: Quotidiani di
Barcellona. - 21: Concerto di dischi scelti. - Notiziario. -
22: Campione della cattedrale. - Previsioni meteorolo-
giche. - Trasmissione riservata alle famiglie degli
equipaggi in retta. - Quotidiani di merca, valori e
coloni. - 22-10: Concerto dell'orchestra da
camere. Musica brillante per orchestra da
camere. - 22-15: Continuazione di un concerto di bal-
labili. - 23: Notiziario. - Continuazione del concerto
di musica da ballo. - 1° Fine.

Madrid (E.A.J.) 71: Le 20.7.71, ore 4.25,3 k.W. 2. — Ore 11.30. Camera dei Deputati del Parlamento. — Quotazioni di Borsa. — Effemeridi del giorno. — Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 21.35: Notiziario. — Relazione della seduta parlamentare. — 22.00: Intervallo. — 22.05: Segnali. — 22.15: Relazione della seduta parlamentare. — Concerto sinfonico (a dischi. — Composizioni di Bach, Strawinski, Ciaikovski, Franck, Wagner, ecc.). — 23.30: Notiziario. — Cenni sul programma della settimana ventura. — 23.55: Ultimo Notiziario. — Fine. —

Siccardini kč. 687; n. 434; k.W. 15. - **Gottberg** kč. 930; n. 321.5; k.W. 13. - **Morley**; kč. 1087; n. 317
k.W. 53. - **Motina** kč. 220; n. 334.5; k.W. 36. + Or.
17.5; Per i fanciulli... - 17.5; Concerto di chitarra. —
17.5; **Verdi**: Concerto di dischi... - 18.5; Conspiração...
18.5; **Ovi**: Concerto di dischi... Canio recitazione...
19.50 Concerto pianistico... **Hanser**, commedia... = 23-33
19.5; **Ovi**: Concerto di dischi... Canio recitazione...
Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Weber:
Ouverture di Peter Schollz; 2. Lanner: I primi peristi;
3. Frini: Sade melodica; 4. D'Ambrosio: Canonizza-
n. d. S. Verdi: Fantasia sulla Traviata; 6. Gungl: Cor-
do; 7. Kozmák: Rarararaia, marcia.

Radio Suisse Alémanique: ca. 652; m. 652; 4 V. 65.
Ore 10-11: *Facsimil*, 17-30: *Concerto di dischi*,
18-30: *Conversazione e lettura*, 19-21: *Segnale orario*
Notiziario, 21-22: *Meteorologia*, 22-30: *Concerto di Ba-*
schini, 30-31: *Concerto di musica da camera*, 31-32: *Con-*
certazione: «Hokuspokus, credenze superstiziose del Medio-
evo», 32-33: *Concerto vocale di arie e lieder*, 33-34:
21: *Segnale orario*, 34-35: *Concerto di musica da ballo*,
35-36: *Concerto di musica da camera*, 36-37: *Con-*
certo di musica da camera, 37-38: *Concerto di musica da*
balletto, 38-39: *Concerto di musica da camera*, 39-40:
22: *Segnale orario*, 40-41: *Concerto di musica da*
balletto, 41-42: *Concerto di musica da camera*, 42-43:
23: *Segnale orario*, 43-44: *Concerto di musica da*
balletto, 44-45: *Concerto di musica da camera*, 45-46:
24: *Segnale orario*, 46-47: *Concerto di musica da*
balletto, 47-48: *Concerto di musica da camera*, 48-49:
25: *Segnale orario*, 49-50: *Concerto di musica da*
balletto, 50-51: *Concerto di musica da camera*, 51-52:
26: *Segnale orario*, 52-53: *Concerto di musica da*
balletto, 53-54: *Concerto di musica da camera*, 54-55:
27: *Segnale orario*, 55-56: *Concerto di musica da*
balletto, 56-57: *Concerto di musica da camera*, 57-58:
28: *Segnale orario*, 58-59: *Concerto di musica da*
balletto, 59-60: *Concerto di musica da camera*, 60-61:
29: *Segnale orario*, 61-62: *Concerto di musica da*
balletto, 62-63: *Concerto di musica da camera*, 63-64:
30: *Segnale orario*, 64-65: *Concerto di musica da*
balletto, 65-66: *Concerto di musica da camera*, 66-67:
31: *Segnale orario*, 67-68: *Concerto di musica da*
balletto, 68-69: *Concerto di musica da camera*, 69-70:
32: *Segnale orario*, 70-71: *Concerto di musica da*
balletto, 71-72: *Concerto di musica da camera*, 72-73:
33: *Segnale orario*, 73-74: *Concerto di musica da*
balletto, 74-75: *Concerto di musica da camera*, 75-76:
34: *Segnale orario*, 76-77: *Concerto di musica da*
balletto, 77-78: *Concerto di musica da camera*, 78-79:
35: *Segnale orario*, 79-80: *Concerto di musica da*
balletto, 80-81: *Concerto di musica da camera*, 81-82:
36: *Segnale orario*, 82-83: *Concerto di musica da*
balletto, 83-84: *Concerto di musica da camera*, 84-85:
37: *Segnale orario*, 85-86: *Concerto di musica da*
balletto, 86-87: *Concerto di musica da camera*, 87-88:
38: *Segnale orario*, 88-89: *Concerto di musica da*
balletto, 89-90: *Concerto di musica da camera*, 90-91:
39: *Segnale orario*, 91-92: *Concerto di musica da*
balletto, 92-93: *Concerto di musica da camera*, 93-94:
40: *Segnale orario*, 94-95: *Concerto di musica da*
balletto, 95-96: *Concerto di musica da camera*, 96-97:
41: *Segnale orario*, 97-98: *Concerto di musica da*
balletto, 98-99: *Concerto di musica da camera*, 99-100:
42: *Segnale orario*, 100-101: *Concerto di musica da*
balletto, 101-102: *Concerto di musica da camera*, 102-103:
43: *Segnale orario*, 103-104: *Concerto di musica da*
balletto, 104-105: *Concerto di musica da camera*, 105-106:
44: *Segnale orario*, 106-107: *Concerto di musica da*
balletto, 107-108: *Concerto di musica da camera*, 108-109:
45: *Segnale orario*, 109-110: *Concerto di musica da*
balletto, 110-111: *Concerto di musica da camera*, 111-112:
46: *Segnale orario*, 112-113: *Concerto di musica da*
balletto, 113-114: *Concerto di musica da camera*, 114-115:
47: *Segnale orario*, 115-116: *Concerto di musica da*
balletto, 116-117: *Concerto di musica da camera*, 117-118:
48: *Segnale orario*, 118-119: *Concerto di musica da*
balletto, 119-120: *Concerto di musica da camera*, 120-121:
49: *Segnale orario*, 121-122: *Concerto di musica da*
balletto, 122-123: *Concerto di musica da camera*, 123-124:
50: *Segnale orario*, 124-125: *Concerto di musica da*
balletto, 125-126: *Concerto di musica da camera*, 126-127:
51: *Segnale orario*, 127-128: *Concerto di musica da*
balletto, 128-129: *Concerto di musica da camera*, 129-130:
52: *Segnale orario*, 130-131: *Concerto di musica da*
balletto, 131-132: *Concerto di musica da camera*, 132-133:
53: *Segnale orario*, 133-134: *Concerto di musica da*
balletto, 134-135: *Concerto di musica da camera*, 135-136:
54: *Segnale orario*, 136-137: *Concerto di musica da*
balletto, 137-138: *Concerto di musica da camera*, 138-139:
55: *Segnale orario*, 139-140: *Concerto di musica da*
balletto, 140-141: *Concerto di musica da camera*, 141-142:
56: *Segnale orario*, 142-143: *Concerto di musica da*
balletto, 143-144: *Concerto di musica da camera*, 144-145:
57: *Segnale orario*, 145-146: *Concerto di musica da*
balletto, 146-147: *Concerto di musica da camera*, 147-148:
58: *Segnale orario*, 148-149: *Concerto di musica da*
balletto, 149-150: *Concerto di musica da camera*, 150-151:
59: *Segnale orario*, 151-152: *Concerto di musica da*
balletto, 152-153: *Concerto di musica da camera*, 153-154:
60: *Segnale orario*, 154-155: *Concerto di musica da*
balletto, 155-156: *Concerto di musica da camera*, 156-157:
61: *Segnale orario*, 157-158: *Concerto di musica da*
balletto, 158-159: *Concerto di musica da camera*, 159-160:
62: *Segnale orario*, 160-161: *Concerto di musica da*
balletto, 161-162: *Concerto di musica da camera*, 162-163:
63: *Segnale orario*, 163-164: *Concerto di musica da*
balletto, 164-165: *Concerto di musica da camera*, 165-166:
64: *Segnale orario*, 166-167: *Concerto di musica da*
balletto, 167-168: *Concerto di musica da camera*, 168-169:
65: *Segnale orario*, 169-170: *Concerto di musica da*
balletto, 170-171: *Concerto di musica da camera*, 171-172:
66: *Segnale orario*, 172-173: *Concerto di musica da*
balletto, 173-174: *Concerto di musica da camera*, 174-175:
67: *Segnale orario*, 175-176: *Concerto di musica da*
balletto, 176-177: *Concerto di musica da camera*, 177-178:
68: *Segnale orario*, 178-179: *Concerto di musica da*
balletto, 179-180: *Concerto di musica da camera*, 180-181:
69: *Segnale orario*, 181-182: *Concerto di musica da*
balletto, 182-183: *Concerto di musica da camera*, 183-184:
70: *Segnale orario*, 184-185: *Concerto di musica da*
balletto, 185-186: *Concerto di musica da camera*, 186-187:
71: *Segnale orario*, 187-188: *Concerto di musica da*
balletto, 188-189: *Concerto di musica da camera*, 189-190:
72: *Segnale orario*, 190-191: *Concerto di musica da*
balletto, 191-192: *Concerto di musica da camera*, 192-193:
73: *Segnale orario*, 193-194: *Concerto di musica da*
balletto, 194-195: *Concerto di musica da camera*, 195-196:
74: *Segnale orario*, 196-197: *Concerto di musica da*
balletto, 197-198: *Concerto di musica da camera*, 198-199:
75: *Segnale orario*, 199-200: *Concerto di musica da*
balletto, 200-201: *Concerto di musica da camera*, 201-202:
76: *Segnale orario*, 202-203: *Concerto di musica da*
balletto, 203-204: *Concerto*

Budapest: loc. 642; m. 650,5; kW. 18,5. — Ore	17,30
Concerto strumentale. — 18,30: Conversazione.	19,30
Dischi di grammofono. — 20,40: Conversazione sulla	
politica estera. — 21: Concerto di musica sghigna.	
— 22: Informazioni. — 22,10: Conversazione in in-	
glese: «Imre Madich and his Tragedy of Man».	
— 22,30: Concerto orchestrale (musica brillante).	

Mosca Komintern: mc. 308,8; m. 14810 kW. 500. — Ore
18,15: Conversazione politica. — 17,15: Notiziario.
17,30: L'ora dell'Armata Rossa. — 18,30: Trasmissione
per le campagne. — 19,30: Conversazione agricola
e scientifica. — 20,25: Conversazione in lingua
estera. — 21,55: Campane dalla Piazza Rossa. — 22,55:
Conversazione in lingua estera.

teraria. — 17,30: Concerto variato. — 17,45: Conver-	
sazione. — 18,30: Musica da ballo o concerto. — 21,30:	21,30
Notiziario. — 21,30: Programma di domani. —	21,30
Campane dalla Piazza Rossa. — 22,5: Rassegna della	

Algeri: ko. 525; m. 344,5; k.w. 98. — Oro-
20: Notiziario. — 20.30: il quarto d'ora del colono
(cronaca agricola). — 20.40: Estrazione dei premi. —
20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.30: Con-
certo strumentale e vocale della piccola orchestra
della stazione. 1. Greg: Suite di Peer Gynt; 2. Wag-
ner: Selezione del Fanciullino; 3. Schumann: 1.
quadrante; 4. Meyerbeer: Kolossal; 5. Grevor: AM-
«driolo»; 6. Debussy: Prélude; 7. Schumann: 2.
quadrante; 7. Lessel: Prólogo del Pagliaccio; 8. Saint-
Saens: La rocca di Camille. — 22.30: Notiziario. —
Sant'Agata: 1. D'Almeida. — 22.55: Bollettino d'informazioni.

Habitat: ca. 720; m. 416,4; kW. 5. — Ore 17-55: Musica riprodotta. — 20,30: Musica riprodotta. — 22,45: Giornale parlato. — 23-24: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori) - In un intervallo: Ricorrenze. — 24: Musica riprodotta.

VADE-MECUM
DEI PIONIERI

N. 6.

Abbiamo già detto che lo stesso dispositivo serve tanto per i motori a collettore eccitato in serie, come per quelli eccitati in derivazione. Per maggior chiarezza e comodità del lettore riportiamo in fig. 1 lo schema generale di un motore a corrente alternata o continua, eccitato in derivazione. Valgono per esso le stesse considerazioni già esposte nel caso del motore in serie e cioè:

1. I collegamenti degli organi aggiuntivi devono essere quanto più brevi e possibilmente in ispezie i condensatori C_1 e C_2 devono essere montati direttamente sui morsetti della macchina.

2. Le resistenze R_1 e R_2 e le induttanze L_1 e L_2 sono identiche a quelle già descritte per il motore in serie e sarà necessario mon-

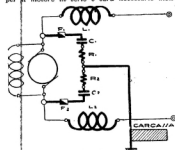


Fig. 1.

tarle soltanto quando la semplice inserzione dei condensatori C_1 e C_2 dà 5 millivolti di microfarad ciascuno, con isolamento uguale a tre volte la tensione di rete non abbia dato risultati soddisfacenti (caso piuttosto raro).

3. I fusibili F_1 ed F_2 possono essere omessi quando esistono già altri fusibili a monte del motore.

4. Il punto di connessione delle resistenze R_1 ed R_2 appare dei condensatori C_1 e C_2 , nel caso che le resistenze siano omesse, deve sempre essere collegato alla carcassa metallica del motore. Il collegamento della carcassa a terra è sempre utile ma non sempre necessario.

II.

Minimamente ora rapidamente il sistema di protezione da adottarsi per i più diffusi apparecchi elettrodomestici muniti di motore a collettore:

Aspirapolvere. Questi apparecchi sono generalmente muniti di un motore a collettore con

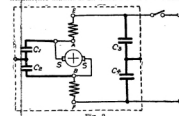


Fig. 2.

eccitato in serie. Lo schema generale del dispositivo antiperturbatore può essere semplicemente nella maggior parte dei casi secondo quanto è indicato in fig. 2. È costituito dalla inserzione di due condensatori da 5 millivolti di microfarad (C_1 e C_2) fra ciascuno dei morsetti di entrata e la carcassa metallica dell'apparecchio.

(Continua).

Ing. SERGIO BERTOLOTTI.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 21:30: Concerto sinfonico diretto dal M.^o Tullio Serafin (dalla Basilica di Massenzio).

Palermo - Ore 20:45: Quartetto vocale, operetta in tre atti di Giuseppe Pietri (dallo Studio).

Bari - Ore 20:30: Rigoleto, opera di G. Verdi (trasmissione fotografica).

Strasbourg - Ore 19: Fidélo, opera in due atti di Beethoven. Direzione del maestro Riccardo Straus. (Trasmittente da Salisburgo). - Radio Parigi - Ore 20:40: Al Cavallino Bianco, rivista-opera in tre atti di R. Benatzky (dal «Teatro Magaretti» di Parigi). - Bordeaux-Lafayette - Ore 21:30: Il signor Pacifio, commedia in un atto di A. Vely (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 301,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1006 - m. 273,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 909 - m. 302,8 - kw. 10 - TRIESTE: kc. 1011 - m. 301,7 - kw. 10 - FIRENZE: kc. 1008 - m. 301,7 - kw. 50

7:30: Ginnastica da camera.

8-8:30: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11:15-12:30: RADIO-ORCHESTRA N. 6; 1. Nisim: Sentinella, one step; 2. Frangia: Valzer dell'addio; 3. Gai: Fiesta arrabaleria; 4. Armandola: Al circo, suite; 5. Berger: Che posso fare?; slow fox; 6. Rausio: Sorellina baracca; 7. Zandani: Francesco da Rimini, fantasia; 8. Abraham: Se la mamma è nata a Jokohama, fox trot; 9. Petrusi: Demastri, intermezzo; 10. Morone: Rumbi di passione; 11. Massarini: Pae-saggio bacio; 12. Marbot: Due buoni camerati.

12:30: Dischi.

13:45: Giornale radio.

14:30: Dischi.

15:30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12-13:15: DISCHI DI CANTE SELETTIVE:

13:15: «L'arte della fotografia», rubrica offerta dalla Soc. Italiana Fotoprodotto Gevart.

13:30-14:15: DISCHI DI MUSICA SELETTIVA: 1. Strauss: Il cavaliere della rosa, valzer; 2. Ludwig: a) Balletto egiziano; b) Balletto rustico.

14:30: Giornale radio.

14:40: Canto dei bambini. (Milano-Torino-Genova): Favole e leggende; (Trieste): Il teatrino del Balilla; (Firenze): Fata Diana.

17-17:40: L'ora della signora.

17:40-18: DISCHI DI MUSICA VERA.

18-18:30: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18:35: Giornale radio - Estensione del R. Lotto - Notizie agricole - Comunicazioni del Dopola-voro.

19: Segnale orario - Radio-giornale dell'Ente - Dischi di canzoni.

19:20: Notiziario in lingua estera.

19:40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Dischi.

20:30: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.

21:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19:30: Giornale del fanciullo.

16:45: Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

SABATO

29 LUGLIO 1933 - XI

20:45: Varietà Parlophon

Dischi della IV serie E.I.A.R.-RADIOCORRIERE. RADIO-ORCHESTRA DIRETTA DAL M.^o TITO PETRALIA.

1. Virginia, canzone valzer di J. Kennedy e Tommy Tait (Germania Romeo e Radio-orchestra).

2. Se fossi indovino, canzone valzer dalla commedia musicale «Domani» di R. Benatzky e L. Raimo (Tolo Mignone e Radio-orchestra).

3. Equador, canzone one step di E. Di Lazzaro e C. Bruno (tenore Gino del Signore e Radio-orchestra).

4. Onda, canzone hawaiana di T. Petralia, e E. B. Veldin.

5. Vecchia Castiglia, canzone valzer spagnuola dalla rivista «Ciao, Ciao» di R. Ravasini e E. Prati (tenore Emilio Livi e Radio-orchestra).

6. Se prendiamo un buon caffè, canzone one step di N. Moletti e M. Gaidieri (Maristella, Tolo Mignone e Radio-orchestra).

7. Ti voglio così, canzone tango dal film «Otto ragazze in barca» di Reuber e di Reuber Stein (tenore Gino del Signore e Radio-orchestra).

8. Ah! Lulù! canzone fox dal film «Un bacio e una canzone» di R. Stolt e R. Gilbert (tenore Gino del Signore e Radio-orchestra).

9. Mezz'ora con voi, canzone tango di Marchionni e Mari (tenore Gino del Signore e Radio-orchestra).

10. Stornelli d'oro di A. Mazzucchi e R. Gatti (tenore Emilio Livi e Radio-orchestra).

11. Donne stete nel mio destino, canzone valzer di V. Raffalli e I. Sierbini (tenore Gino del Signore e Radio-orchestra).

12. Voci lontane, canzone valzer dal film «Voci lontane» di E. Montanaro e L. Bonelli (Sandra Ravel e Radio-orchestra).

13. Quello che piace a me, canzone valzer dal film «Al buio insieme» di C. Celani e E. Neri (Sandra Ravel, tenore E. Livi e Radio-orchestra).

14. Io sogno un poco rosa, canzone slow di M. Mariotti, A. R. Borella e Nelly Nelly (tenore Gino del Signore e Radio-orchestra).

21:30: Trasmissione della Basilica di Massenzio.

Concerto sinfonico
dell'Orchestra dell'Augustodiretta dal M.^o TULLIO SERAFIN.

(Vedi Roma).

Nell'intervallo: Ernesto Murolo: «Folclore napoletano», conversazione.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50

NAPOLI: kc. 911 - m. 302,8 - kw. 1,5

MILANO (Vigentino): kc. 909 - m. 423,8 - kw. 4

ROMA coda corte (1101): kc. 1101 - m. 423,8 - kw. 9

12 NO MEZZA. In trasmissioni alle ore 17:30

o MILANO (Vigentino) alle ore 19:45

7:30: Ginnastica da camera.

8-8:15: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi.

12:30: Dischi.

13-14:15: RADIO-ORCHESTRA N. 4.

13:15: «L'arte della fotografia», rubrica offerta dalla Soc. Italiana Fotoprodotto Gevart.

13:30-14:15: DISCHI DI MUSICA SELETTIVA.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19:30: Giornale del fanciullo.

16:45: Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

PROCURATEVI DIPLOMI
Radiatore, Ingegnere (Ughe - Lodi) onli e corrispondenza
SCUOLA TANI - BADEN (Svizzera) - Direzione Italiana

Brasileira: cc. 9576; m. 278,5; kW. 12,4. — Ore 17,45: Da Praga. — 18,50: Conversazione. — 18,55: Concerto di musica campestre. — 19: Da Praga. — 20: A. Rimel: *L'occasione della Zurlina*, operetta in tre atti. — 22: Trasmissione da Praga.

Brno: kc. 878; m. 341,7; kW. 32. — ore 17,45: Conversazione varietale. — 17,55: Concerto di dischi. — 18,15: Notturno e trasmissione musicale variata in studio. — 19: Da Praga. — 20: Da Bratislava. —

Konice: ko. 1022; m. 292,5; kW. 2,5. — Ore
18: Dischi. — 18,20: Conversazione. — 18,40: Attualità.
— 18,50: Sollelino boristice. — 19: Da Praga. —
20: Da Bratislava. — 22: Da Praga.

Moeriska-Gitaras ko. 1937; m. 302,9; kW. 15,2. —
Oro 57,45; Da Praga. — 18.35: Concerto di balalaika.
— 19: Da Praga. — 20: Da Bratislava. — 21: Da
Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: cc. 1667; m. 261,3; k.W. 0,35 - Kalundborg: cc. 250; m. 1153,5; k.W. 7,5. - Ore 16: Concerto - Nell'intervallo alle 16,45: Concerto di pianoforte. - 17: Buschi - 17,15: Notizie finanziarie. - 18,30: Concerto. - 18,45: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19,15: Segnale orario. - 19,30: Conferenza. - 19,55: Campanone - Concerto. - 20,40: Canto. - 21: Recitazione. - 21,25: Concerto di saxofono. - 21,40: Notiziario. - 21,55: Musica brillante. - 22,45: Musica da ballo. - 23: Campanone.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: cc. 984; m. 284; h'v. 72. — Ore 16,45: Trasmissione da Vichy. — 18,15: Radio-giornale di Francia. — 19: Retrasmissione da Salisburgo: Bee-thoven: *Fidelio*, opera. — 21: Concerto di dischi. — 21,30: *Adrien Vely: Il signor Pacifico*, commedia in un atto.

Marigliola: ac. 350; m. 355; k.W. 1,6. — Ore 13: Per la signora. — 17,55: Conversazione sull'Africa del Nord. — 17,30: Musica da ballo (dischi). — 18,10: Notiziario. — 18,55: Giornale radio. — 19,30: Musica da ballo (dischi). — 20,10: Comunicati. — 20,15: Conversazione per i viciduttori. — 20,30: Trasmissione federale da Lilla (vedi Strasburgo).

Parigi P. P. (Poste Parigien): cc. 514; m. 375,2; w/v. 65.
— Ore 15: Concerto di dischi. — 19.15: Radiogiornale — 19.30: Concerto di dischi. — 19.55: Radio-cronaca di una manifestazione sportiva. — 20.10: Intervall. — 20.35: Concerto di musica da camera (composizioni di Pizernè). — 20.55: Intercambio. — 21.30: Concerto di musica da ballo dell'orchestra « Sonora ». — 22: Notiziario.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20.30

LA FIGLIA
DI MADAMA ANGOT

Operetta in tre atti di
C. LECOCO

PERSONAGGI:

Clarella Angelò	ingrasso Paola Gootta
Madonigella Lange	sezzo sezzo Rita Monticcone
Angelo Pitag	tenore Ugo Castelmis
Pomponetti	tenore Guido Agnolotti
Amorata	7. Nina Artuffa
Luridanibre	Giuseppe Gullia
Leuchard	Vicenzo Massimo

Parigi Torre Eiffel: 80. 207; m. 9445,8; kW. 83. — Ore 15,45: Notiziario. — 19: Alleanza. — 19,15: Bollettino meteorologico. — 19,25: Attualità. — 20: Brevi conversazioni. — 20,20: Notiziario. — 20,20-22: Serata teatrale: 1. Christaflour: L'espresso 175; 2. Revet: L'uccello; 3. Maurice Renard: Una rose (A).

Radio Parigi: kc. 124; m. 1234,1; kW. 15. — Ore 19,50: Musica da ballo (dischi). — 20: Concerto di dischi. — 20,40: Trasmissione dal Teatro Mogador. Benalazy: *Al cossentino* (bucro, rivista, operetta). Negli intervalli tra le principali trasmissioni notizie varie.

Strasbourg: 10. 289; m. 245,2; kW. 11,5. — Ore 15,30: Trasmissione di un concerto orchestrale dal Casinò di Vichy. — 17: Trasmissione da Colmar di un

S A B A T O
29 LUGLIO 1933 - XI

concerto di fanfare. — 18,55: L'azione di francese. — 18,50: Comunicati. — 18,48: Estrazione dei premi comunicati. — 19: Trasmissione da Salisburgo: Beethoven: Fidelio, opera in due atti. — 19: Rassegna della stampa in francese e in tedesco - Comunicati - Fine

Telesse: 2c. III; m. 285,1; kW. 8. — Trasmissione sperimentale di dischi inglesi delle 23 tv sol.

GERMANIA

Berlino: ore. 7.50: M. 4.50: K.W. 1.5. — Ore 16.45: Concerto orchestrale variato. — 17.30: Conversazione sul cinema. — 18: Concerto variato di Beethoven. — 18.30: Conversazione. — 19: Campi, farà. — 19.30: Geronzi, Geronzi. — 19.45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione. — 20: I polli alla difesa. — 20.15: Trasmissione variata. — 20.30: Attualità. — 20.35: Trasmissione popolare variata. — 21.30: Trasmissione da Muehlbacher. — 22.45: 1. Notiziario. — Meteorologia. — Musica da ballo ritrasmessa. — In un intervallo: Conversazione di attualità.

Brescia: Ac. 923; R. 375; KW. 60. — Ore 16,35: Musica brillante e da ballo ritrasmessa. — 17,35: Rassegna settimanale. — 18: Attualità. — 18,35: Conferenza su Mussolini. — 18,50: Notizie e bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20: Trasmissione da Muehlagoe. — 22,40: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 23,5: Trasmissione di una manifestazione popolare. — 23,55-1: Musica da ballo ritrasmessa.

Frankfurter: 80. 1157; 88. 3503; k.W. 17. — Ore
16.30: Concerto orchestrale da Muehlacker. — 17.15:
da Muehlacker. — 18: Conversazione: «La marcia su
Roma». — 18.35: Segnale orario - Notiziario - Meteorolo-
gia. — 18.55: Rassegna settimanale. — 19.52:
Aldilà... — 20: L'ora della Nazione. — Berlino.
20.5: Trasmissione da Heilsberg. — 21.35: Trasmissione
da Muehlacker. — 22.45: Segnale orario - Notiziario
- Meteorologia. — 23.00: Musica da ballo ritrasmessa
da Berlino.

Halsberg: ac. 9385; az. 278,5; kW. 68. — 006
18; Trasmissione di un concerto dallo Zoo di Koo-
narsberg - in due intervalli: Conversazione. — 87.35.



MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: R. 908 - m. 2018 - kw. 50 - TORINO: R. 1008 - m. 2017 - kw. 7 - GENOVA: R. 909 - m. 2018 - kw. 10
TRIESTE: R. 1211 - m. 2017 - kw. 10
FIRENZE: R. 1008 - m. 2017 - kw. 10

9.30-9.55: Giornale radio.
9.55-11 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto.

10.40: Consigli agli agricoltori. Milano-Firenze: Dott. G. Basso. «Nel campo, nel frutteto, nel vigneto»; Torino-Genova: (Dott. C. Rava), «Conservazione del grano».

11: Milano-Torino-Genova-Firenze: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11-11.20 (Trieste): Conversazione religiosa (Padre Penzance).

11.20-11.40 (Trieste): Consigli agli agricoltori (dott. Morandini).

12-12.15: Spiegazione del Vangelo: Milano-Firenze: P. V. Facchinetti, «Gesù nell'Evangelo»; Torino: Don G. Fino, «Anno Santo, La Redenzione»; «Il mistero della preghiera»; Genova: P. Trodono da Voltri, «Dedici e creduti».

12.30-12.30: RADIO-ORCHESTRA N. 6: 1. Raymond: *L'assenza una buona notte*; 2. Bucchi: *Mia piccola fontana*; 3. Gay: *Adrianus ei sole, fox trot*; 4. Cilea: *L'aristocrazia*, *Lamento di Federico e Berpelle*; 5. Stoli: *Se non ci fosse un piccolo*; 6. Fox: *fox trot*; 7. Campa: *Compagnie e stivali*, *intimamente*; 8. Amadei: *Canzone dell'acqua*; 9. Sachi: *Il mio tempo del Lago Tevere*, *fox trot*; 10. Martelli: *Rossini d'aria*; 10. Macchiorini-Mart: *Che cosa ci sono fare, fox trot*.

11: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.30: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

15-15.10: Dischi.

15: Trasmissione da Livorno:

XIII Circuito Montenero
per la Coppa Ciano

Corso automobilistica internazionale di velocità.

16.30-18.15: RADIO-ORCHESTRA N. 6: 1. Heymann: *Quando giungiamo una volta, marcia*; 2. Frondel-Maria-Chiappi: *Notte del Devotismo*; 3. Kaper: *La canzone che non si dimentica*, *fox-trot*; 4. Mascheroni: *Corrente*; 5. Lehar: *Donce come l'atollido*, *fantasia*; 6. Grigye: *Avviso salutare al sole*, *fox trot*; 7. Petralia: *Serenata andalusa*; 8. Puccini: *Ginepro*; 9. Schuch: *fantasia*; 10. Johnson: *Le canzoni del portiere*, *fox trot*; 10. Abraham: *Qualsiasi canzone è bella*, *valzer*; 11. Billi: *Coraggio salone*; 12. Eliza: *E' fortissimo*; 13. Hamud: *Ju-nita*, *passo doppio*.

Negli intervalli: Notizie sportive.

15-15.20: Bollettino dell'Ufficio presagi - Dischi.

15.30-15.45: Giornale radio - Notizie sportive.

16: Segnale orario - Comunicazioni del Dop-lavoro.

16.10-20: Dischi.

16.30 (Firenze): Concerto del soprano Mascheroni COSSA: 1. Franck: *Notturno*; 2. Strauss: *Capriccio*; 3. Castelnuovo-Tedesco: *Serenata in*; 4. Favara: *Contra stillo*; 5. Del Valle de Pasi: *Costo Foscano*; 6. Bellini: *Beatrice di Tenda*; 7. «Ma la sola, ohime non lo».

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20.45:

L'Antenato

Commedia in 3 atti di CARLO VENEZIANI
Dopo la commedia: MODICA DI BALLO.

21: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

MILANO (Vigentino)

MILANO: R. 908 - m. 2018 - kw. 50 - TORINO: R. 1008 - m. 2017 - kw. 7 - GENOVA: R. 909 - m. 2018 - kw. 10
TRIESTE: R. 1211 - m. 2017 - kw. 10
FIRENZE: R. 1008 - m. 2017 - kw. 10

9.30-9.55: Giornale radio.
9.55-11 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto.

10.40: Consigli agli agricoltori. Milano-Firenze: Dott. G. Basso. «Nel campo, nel frutteto, nel vigneto»; Torino-Genova: (Dott. C. Rava), «Conservazione del grano».

11: Milano-Torino-Genova-Firenze: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11-11.20 (Trieste): Conversazione religiosa (Padre Penzance).

11.20-11.40 (Trieste): Consigli agli agricoltori (dott. Morandini).

12-12.15: Spiegazione del Vangelo: Milano-Firenze: P. V. Facchinetti, «Gesù nell'Evangelo»; Torino: Don G. Fino, «Anno Santo, La Redenzione»; «Il mistero della preghiera»; Genova: P. Trodono da Voltri, «Dedici e creduti».

12.30-12.30: RADIO-ORCHESTRA N. 6: 1. Raymond: *L'assenza una buona notte*; 2. Bucchi: *Mia piccola fontana*; 3. Gay: *Adrianus ei sole, fox trot*; 4. Cilea: *L'aristocrazia*, *Lamento di Federico e Berpelle*; 5. Stoli: *Se non ci fosse un piccolo*; 6. Fox: *fox trot*; 7. Campa: *Compagnie e stivali*, *intimamente*; 8. Amadei: *Canzone dell'acqua*; 9. Sachi: *Il mio tempo del Lago Tevere*, *fox trot*; 10. Martelli: *Rossini d'aria*; 10. Macchiorini-Mart: *Che cosa ci sono fare, fox trot*.

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE

Cia 15

XIII CIRCUITO
MONTENERO
PER LA COPPA CIANOCORSA AUTOMOBILISTICA
INTERNAZIONALE
DI VELOCITÀ

Trasmissione da Livorno



12.30-13.30: RADIO-ORCHESTRA N. 6 (vedi Milano).

13.30-15.45: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

15: Trasmissione da Livorno:

XIII Circuito Montenero
per la Coppa Ciano

Corso automobilistica internazionale di velocità.

16.30-18.15: RADIO-ORCHESTRA N. 6: 1. Heymann: *Quando giungiamo una volta, marcia*; 2. Frondel-Maria-Chiappi: *Notte del Devotismo*; 3. Kaper: *La canzone che non si dimentica*, *fox-trot*; 4. Mascheroni: *Corrente*; 5. Lehar: *Donce come l'atollido*, *fantasia*; 6. Grigye: *Avviso salutare al sole*, *fox trot*; 7. Petralia: *Serenata andalusa*; 8. Puccini: *Ginepro*; 9. Schuch: *fantasia*; 10. Johnson: *Le canzoni del portiere*, *fox trot*; 10. Abraham: *Qualsiasi canzone è bella*, *valzer*; 11. Billi: *Coraggio salone*; 12. Eliza: *E' fortissimo*; 13. Hamud: *Ju-nita*, *passo doppio*.

Negli intervalli: Notizie sportive.

15-15.20: Bollettino dell'Ufficio presagi - Dischi.

15.30-15.45: Giornale radio - Notizie sportive.

16: Segnale orario - Comunicazioni del Dop-lavoro.

16.10-20: Dischi.

16.30 (Firenze): Concerto del soprano Mascheroni COSSA: 1. Franck: *Notturno*; 2. Strauss: *Capriccio*; 3. Castelnuovo-Tedesco: *Serenata in*; 4. Favara: *Contra stillo*; 5. Del Valle de Pasi: *Costo Foscano*; 6. Bellini: *Beatrice di Tenda*; 7. «Ma la sola, ohime non lo».

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20.45:

Clò-Clò

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR
Negli intervalli: Luigi Antonelli, «Vagabondaggio», conversazione - «La ragazza americana», monologo di G. Cavaccolle, detto da Giovanni Scotti.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

BOLZANO

R. 815 - m. 2663 - kw. 11

10.30: Musica religiosa.
11-11.10: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Penso, O. P. «Il mondo insonna».

12.20: Dott. Rolando Tona, conversazione.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

12.30-13.30: Dischi.
17: Concerto variato dal «Lido di Bolzano».

17.45-18: Notiziario sportivo.

DOMENICA
30 LUGLIO 1933 - XI

15.50: Comunicazioni del Dop-lavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi.

Concerto del Trio viennese
di musica da camera

M^{re} Direttore ALBERTO MERTSCH (violino).
Prof. dott. LUDWIG BRACHAS (viola).
OTTO SCHNEIDER (chitarra).

1. Antonio Diabelli: *Trio in re minore*, opera 95; di Andante; di Allegro non tanto; di Minuetto; di Rondò e Marcia.

Notiziario teatrale.

2. A. Wilhelm: *Partita su di una vecchia canzone* (per viola e chitarra).

3. F. P. Haensli: *Tre tempi del trio Suite per violino, viola e chitarra*; 4. Preludio; di Canzonetta; di Minuetto.

4. F. Schindler: *Tre danze*; 5. Polonese; di Valzer lento; di Geister-tanz.

Negli intervalli ed alla fine del concerto: Dischi.

22.30: Urtine notizie.

PALERMO

R. 308 - m. 1874 - kw. 3

10.25: Spiegazione del Vangelo (P. B. Ca-ronia).

10.40: Musica religiosa.

11.5: Conversazione dell'Ufficio presagi - «Lavorazione attiva negli arborei».

12.40: Giornale radio.

13-14: Musica religiosa.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dop-lavoro - Giornale radio.

20.20: Notizie sportive.

20.30-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} F. Russo.

1. Corelli: *Sonata VIII*.

2. Mendelssohn: *Da una notte d'estate*; 3. Notturno; 4. Scherzo.

3. Longo: «Tulla d'Aragona», conversazione.

3. Borodini: *Nelle steppe dell'Asia centrale*.

4. Respighi: *Gli uccelli*, suite.

5. Zandonati: *Fresco*, da «La via della fi-nestra».

Dopo il concerto: Dischi di musica leggera.

22.30: Urtine notizie.

BARI

R. 1112 - m. 1874 - kw. 30

10.45: Consigli agli agricoltori.

11.5: Lettura e spiegazione del Vangelo. Mons. Calamita, «La parabola del fattore infedele».

11.55: Musica religiosa dalla Chiesa di S. Domenico.

13: Giornale radio.

13.10-14.15: Dischi.

13.50: Bollettino meteorologico.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17.30-18.30: Dischi - Notizie sportive.

20: Notiziario sportivo - Giornale radio.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Musica di canzoni e operette.

Nell'intervallo: Notiziario artistico.

22.30: Dischi.

22.45: Urtine notizie.

AL MARE!



MODELLO

571

(CHASSIS 5701)

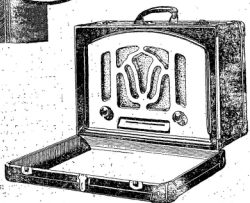
**SERIE
ALCIS**

SUPERETERODINA 5 VALVOLE - CONTROLLO AUTOMATICO DEL VOLUME E DISPOSITIVO ANTIFADING - SPECIALE RIVELAZIONE LINEARE CON DIODO-TRIODO (BREVETTATO) SELETTIVITÀ ELEVATISSIMA DOVUTA A 7 CIRCUITI ACCORDATI - VALVOLE DEI NUOVISSIMI TIPI 57-58-59 - DIMENSIONI RIDOTTISSIME - L'APPARECCHIO È CORREDATO DI ELEGANTE VAIGIA PER IL TRASPORTO.

IN CONTANTI **LIRE 1280** - A RATE **LIRE 250**
IN CONTANTI E 12 RATE DA **LIRE 100**.

Valvole industriali Longmire - esclusa Tubophon - 400.000

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI.



PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

Produzione **FIMI Soc. An.** - Via S. Andrea, 18 - **MILANO** - Tel. 72-441 - 72-442 - Stabilimenti in **SARONNO** - Tel. 23-14